

PROGRAMMA POLITICO

Il partito per la tutela dei diritti di militari e Forze di polizia - PDM - nel riconoscere l'importanza e il fondamentale ruolo dei cittadini in divisa per lo sviluppo sociale, politico ed economico del Paese, ritiene necessario e prioritario il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1.** Un Sindacato per i militari: Per la totale e incondizionata estensione dei diritti di rappresentanza sindacale al personale delle Forze armate e delle Forze di Polizia a ordinamento militare, che garantiscano un maggiore rispetto della legalità, dei diritti e della democrazia interna che, oggi, l'attuale forma di rappresentanza militare, prevista dalla legge 382/78, e successivamente dal decreto legislativo 66/2010, non è più in grado di poter garantire.
- 2.** Unificazione delle Forze di polizia – smilitarizzazione dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza: L'unificazione delle Forze di polizia potrà essere l'esempio dell'efficienza delle istituzioni che guardano alla sicurezza del cittadino come un bene irrinunciabile. Per questo motivo è indispensabile e prioritario ridurre la duplicazione delle spese che necessariamente si hanno quando sul territorio operano contemporaneamente le Forze di polizia a ordinamento civile e quelle a ordinamento militare.
- 3.** Istituzione del Corpo della polizia tributaria, come nuova e professionale polizia finanziaria: è necessario istituire un Corpo autonomo della Polizia Tributaria svincolato da quei limiti della subordinazione gerarchica che attualmente impongono i codici ed i regolamenti militari al Corpo della guardia di finanza, essendo prioritario attuare una più efficace e qualificata lotta all'evasione fiscale.
- 4.** Istituzione di un Corpo di polizia giudiziaria: Il qualificato ed intelligente apporto all'indagine da parte della polizia costituisce un obiettivo da perseguire con la massima convergenza d'intenti perché il suo conseguimento consentirebbe alla polizia di svolgere i propri compiti nell'ambito di spazi necessari per raggiungere incisivi risultati, senza nulla togliere al ruolo del P.M., creando un decisivo rafforzamento dell'intero sistema di contrasto del crimine in termini tanto di conoscenza dei fenomeni criminali, quanto di efficacia dell'azione repressiva e processuale.
- 5.** Abolizione dei tribunali militari: I cittadini in divisa, quelli che servono lo Stato, sono come tutti gli altri e non possono, solo per il particolare lavoro che svolgono, essere assoggettati a più codici e a più giudici. L'abolizione dei tribunali militari è quindi uno dei nostri obiettivi che coincide perfettamente con il programma, più ampio, volto all'applicazione delle leggi e della Costituzione in modo puntuale e omogeneo per tutti i cittadini.
- 6.** Esercito europeo, forza di coesione fra cittadini della UE: Il PDM ravvisa che la definizione strutturale di un esercito europeo debba necessariamente passare dal coinvolgimento della totalità del personale delle differenti Forze armate nazionali, fino ad arrivare a subordinarne le funzioni e l'organizzazione interna ai principi dell'Unione, secondo una logica di maggiore razionalizzazione delle risorse singole e collettive.

Attività parlamentare

L'attività di sindacato ispettivo ci ha permesso di portare all'attenzione di un Parlamento oggettivamente distratto una impressionante mole di questioni per lo più sconosciute anche ai normali Cittadini a cui era sempre stata preclusa ogni verità sulla realtà del mondo militare e delle Forze di polizia. Dalle sistematiche negazioni del Diritto e dei Diritti agli esclusivi privilegi riservati ai vertici militari e ai membri dell'Ordinariato militare, dall'impressionante numero di suicidi ai più oscuri casi di "Mobbing" e "Stalking", alla sicurezza dei militari impegnati nelle missioni all'estero, alle inchieste sui poligoni militari, sui vaccini e sulle attività dei Cocer.

La costante attenzione che abbiamo voluto riservare alle questioni del personale dei Comparti Difesa e Sicurezza con gli atti di sindacato ispettivo, unitamente a quelli di indirizzo politico e all'attività riferita ai ddl in esame, ha portato le amministrazioni interessate a dare risposte concrete adottando nella maggior parte dei casi i conseguenti provvedimenti normativi e regolamentari o dispositivi a secondo della questione e della sua applicabilità al caso di specie o a quello più generale.

Per fare alcuni esempi basta ricordare l'adozione di maggiori e più concreti sistemi di sicurezza per il personale impegnato nelle missioni all'estero (ralle blindate motorizzate per i "lince" e impiego di mezzi VBM "Freccia"); il taglio di 41 caccia JSF F-35; la sistematica correzione di errori normativi nel codice dell'Ordinamento militare; una più attenta applicazione delle norme nelle materie disciplinari ed economiche; una maggiore attenzione verso il fenomeno del mobbing, dello stalking e dei suicidi tra il personale in divisa; la possibilità per il personale militare di transitare a domanda presso le altre amministrazioni; stanziamento di fondi per la bonifica dei poligoni militari della Sardegna; definizione della competenza per le spese di cura per le vittime del dovere.

Un aspetto non secondario dell'attività svolta fin dal 2009 è rappresentato dalle proposte emendative che abbiamo voluto presentare per ogni provvedimento all'esame del Parlamento che fosse di nostro specifico interesse, cercando di modificarne i testi in aderenza al nostro programma politico e alla contingente crisi economica. In particolare l'attività emendativa - costantemente respinta dalla partitocrazia - ha sostanzialmente riguardato l'estensione dei diritti sindacali al personale militare, la razionalizzazione delle spese militari con particolare riguardo agli sprechi, le indennità e i privilegi dei vertici militari come quello dell'ausiliaria, i trattamenti economici svincolati dalla reale posizione di impiego, i costi dell'Ordinariato militare da porre a carico della Chiesa, l'unificazione delle forze di polizia, la revisione delle carriere del personale dei ruoli non direttivi delle Forze armate e delle Forze di polizia, i ruoli tecnico logistico e Speciale dell'arma dei carabinieri, le missioni internazionali e le attività "strade sicure" e "mini-naia".

Per ben due volte consecutive (novembre 2011, giugno 2012) abbiamo fatto rilevare l'illegalità e l'illegittimità dell'iter parlamentare relativamente all'esame dei decreti legislativi sottoposti all'esame delle Commissioni parlamentari tesi alla riorganizzazione della Croce rossa italiana, con la conseguenza che la partitocrazia è intervenuta in soccorso del Governo per sanare una illegalità con una ancora più grave in violazione dell'articolo 76 della Costituzione e con l'evidente scopo di gestire l'ingente patrimonio dell'Associazione.

Numerose sono state le conferenze e i convegni organizzati sui temi affrontati tra cui occorre ricordare le professioni infermieristiche e il mobbing tra i cittadini in divisa che hanno riscosso particolare attenzione dal mondo accademico e professionale.

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO

Totale atti di sindacato ispettivo presentati: 565

Legenda:

URANIO – VACCINI – AMIANTO

MISSIONI INTERNAZIONALI – LINCE – DECESSI – TRATTAMENTO ECONOMICO

RAPPRESENTANZA MILITARE - DIRITTI – CARABINIERI – ASS. PODGORA – CONTRATTO

LAVORO – INDENNITA' ECONOMICHE

SICUREZZA – POLIZIA DI STATO – IMMIGRAZIONE – SUICIDI

CASI PERSONALI – GANZER – RIS PARMA

VARIE – CROCE ROSSA – SANITA' MILITARE – SPESA PUBBLICA – RICORRENZE

Conclusi 263

1. [5/08614](#) CAMERA 07/12/2012 731 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla vicenda del generale dell'Arma dei carabinieri Luigi Finelli)
2. [5/07724](#) CAMERA 05/09/2012 680 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sugli impianti di potabilizzazione delle acque di bordo installati sulle unità navali della Marina militare)
3. [5/07507](#) CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (già [4/05277](#) sulle dichiarazioni rese alla stampa da un delegato del Cocer Carabinieri)
4. [5/07506](#) CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (già [4/05600](#) CAMERA sull'intervento del Segretario del CO.CE.R. Carabinieri Gianni Pitzianti sul Ministro della difesa Ignazio La Russa)
5. [4/17541](#) CAMERA 11/09/2012 683 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul sito web «Tiscali notizie» il giorno 3 settembre 2012 è stato pubblicato un articolo a firma Paolo Salvatore Orrù dal titolo «Al mare in Sardegna tra proiettili e bombe in spiaggia: l'immondezzaio bellico nel paradiso di Capo Frasca»)
6. [4/17540](#) CAMERA 11/09/2012 683 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla vicenda del caporal maggiore capo scelto Daniele Settembrini, sulla sanzione di 7 giorni di rigore, denuncia illeciti)
7. [4/17490](#) CAMERA 06/09/2012 681 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla fuoriuscita di carburante da una cisterna dell'aeroporto militare di pratica di mare)
8. [4/17466](#) CAMERA 05/09/2012 680 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle incompatibilità del presidente del Cocer

In corso 302

264. [4/19198](#) CAMERA 19/12/2012 736 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle comunicazioni del Segretario generale dell'Associazione FICIESSE in merito ad indagini della procura militare)
265. [4/19007](#) CAMERA 11/12/2012 732 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla scomparsa dell'ex sottufficiale della marina militare Davide Cervia)
266. [4/19000](#) CAMERA 11/12/2012 732 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'annullamento della sanzione disciplinare inflitta al capitano dell'Arma dei carabinieri Massimo Ferrari)
267. [4/18885](#) CAMERA 05/12/2012 729 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle modalità di pagamento dell'indennità supplementare di pronto intervento aereo)
268. [4/18884](#) CAMERA 05/12/2012 729 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'amianto presente nelle dotazioni individuali e nei mezzi dell'Aeronautica militare)
269. [4/18753](#) CAMERA 27/11/2012 724 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla rappresentanza militare)
270. [4/18644](#) CAMERA 21/11/2012 721 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul generale dell'Arma dei carabinieri Luigi Finelli)
271. [4/18640](#) CAMERA 21/11/2012 721 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'applicazione dell'istituto della permanente inidoneità parziale nell'ambito della Marina militare)
272. [4/18639](#) CAMERA 21/11/2012 721 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul Riordino della Sanità militare in senso interforze)
273. [4/18602](#) CAMERA 20/11/2012 720 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla sentenza di condanna definitiva per la

dell'Esercito)	morte del capitano Maurizio Poggiali)
9. 4/17463 CAMERA 05/09/2012 680 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle irregolarità lamentate in merito alle procedure elettorali del Cocer dell'Esercito)	274. 4/18547 CAMERA 14/11/2012 718 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul procedimento disciplinare a carico del primo maresciallo Antonio De Muro, reo di aver esercitato l'ufficio di militare difensore e aver commesso il reato di "lesa maestà")
10. 4/17398 CAMERA 05/09/2012 680 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla sentenza di assoluzione del delegato CO.I.R. dell'A.M. Papini Luca che si era rifiutato di partecipare ad una riunione del CO.I.R. di appartenenza)	275. 4/18512 CAMERA 13/11/2012 717 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul risarcimento da parte della Difesa a una vittima dell'amianto)
11. 4/17395 CAMERA 05/09/2012 680 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle prescrizioni del pubblico ministero della Procura di Torino Raffaele Guariniello che indaga sulle morti avvenute tra i marinai che hanno prestato servizio tra il 1981 ed oggi)	276. 4/18405 CAMERA 06/11/2012 714 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'allontanamento di una lavoratrice da una caserma)
12. 4/17344 CAMERA 08/08/2012 679 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla disciplina dei servizi armati nell'Esercito)	277. 4/18314 CAMERA 29/10/2012 710 FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA IN CORSO (sui concorsi per il ruolo dei commissari della Polizia di Stato)
13. 5/07516 CAMERA 23/07/2012 670 FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA CONCLUSO (Sull'esclusione dei posti afferenti al Corpo sanitario nei bandi di concorso per ufficiali di ruolo speciale)	278. 4/18313 CAMERA 29/10/2012 710 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso del maresciallo dell'Arma dei carabinieri Antonio Cautillo)
14. 5/07486 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (già 4/06851 sulle attività dell'Associazione carabinieri in servizio Podgora e sul numero degli iscritti)	279. 4/18270 CAMERA 24/10/2012 708 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla mancata riattivazione del motore di ricerca della giurisprudenza del Consiglio di Stato)
15. 5/07485 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (già 4/10738 sull'associazione carabinieri in servizio PODGORA)	280. 4/18248 CAMERA 23/10/2012 707 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'assegnazione di un alloggio presso una struttura dell'Arma dei carabinieri al Ministro del Lavoro)
16. 5/07480 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (già 4/14998 sul settimanale il Venerdì di Repubblica del 17 febbraio 2012, è pubblicato un articolo dal titolo «Il caffè che piace a La Russa divide l'Arma - Ha vinto molte gare nelle caserme per l'appalto delle macchinette dell'espresso: l'associazione Podgora è nata sotto una buona stella (quella dell'ex Ministro), ma qualcuno vuole vederci chiaro»)	281. 4/18193 CAMERA 23/10/2012 707 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla morte di un militare a causa dell'uranio impoverito)
17. 5/07477 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (già 4/13844 sul trasferimento del generale dell'Arma dei carabinieri, Luigi Finelli)	282. 4/17974 CAMERA 04/10/2012 697 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul risarcimento del danno da mancata disponibilità dell'alloggio militare)
18. 5/07473 CAMERA 19/07/2012 669 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla questione del maresciallo Comellini)	283. 4/17923 CAMERA 02/10/2012 695 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'uso di mezzi della Guardia di Finanza)
19. 4/17078 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla	284. 4/17918 CAMERA 02/10/2012 695 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso del maresciallo Piloni vittima dell'uranio impoverito)
	285. 4/17915 CAMERA 02/10/2012 695 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul trattamento economico del ruolo marescialli)
	286. 4/17734 CAMERA 20/09/2012 689 TURCO MAURIZIO IN CORSO (per sapere se il cocer abbia mai discusso delle problematiche legate alla legge 104/92)
	287. 4/17631 CAMERA 17/09/2012 686 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla stazione aeromobili marina militare di Grottaglie)

denuncia del caporal maggiore capo scelto Daniele Settembrini)

20. [4/17075](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'articolo dal titolo «Io, militare a L'Aquila e gli straordinari gratis» pubblicato sul sito web la Repubblica.it)
21. [4/17018](#) CAMERA 18/07/2012 668
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla condanna di Giovanni De Stefano, capitano di corvetta della Marina militare, a due anni e quattro mesi di reclusione per violenza sessuale nei confronti di tre sottoposte)
22. [4/16984](#) CAMERA 16/07/2012 666
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul concorso, per titoli ed esami, per la nomina di 12 guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale nel corpo di commissariato militare marittimo)
23. [4/16972](#) CAMERA 16/07/2012 666
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (La Stampa il 15 luglio 2012 è stato pubblicato un articolo dal titolo «Amianto sui carri armati, il mesotelioma fra i militari»)
24. [4/16918](#) CAMERA 10/07/2012 663
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso dell'ex marò Salvo Cannizzo)
25. [4/16911](#) CAMERA 10/07/2012 663
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul quotidiano La Repubblica del giorno 6 luglio 2012 è pubblicato un articolo dal titolo «Difesa, chiesto test per Hiv nei bandi. Lila: "È una grave discriminazione"»)
26. [4/16788](#) CAMERA 28/06/2012 658
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'articolo a firma di Ferdinando Pelliccia, dal titolo «Pirateria marittima: pagato un riscatto per rilascio Bruno Pelizzari»)
27. [4/16755](#) CAMERA 27/06/2012 657
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso del caporal maggiore Sinesio Sardelletto)
28. [4/16733](#) CAMERA 26/06/2012 656
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'uso dei Nuclei militari di protezione (NMP) della marina militare in servizio antipirateria)
29. [4/16732](#) CAMERA 26/06/2012 656
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'edizione 2012 di "Vivi le Forze Armate")
30. [4/16729](#) CAMERA 26/06/2012 656
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul tragico evento che ha coinvolto mortalmente i due militari dell'Arma dei carabinieri che prestavano servizio presso la caserma di Mignano Montelungo)

(Taranto) sono presenti numerosi manufatti costruiti con materiali contenenti amianto)

288. [4/17553](#) CAMERA 12/09/2012 684
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul trattamento di missione dei delegati del Cocer)
289. [4/17539](#) CAMERA 11/09/2012 683
TURCO MAURIZIO IN CORSO (Il Fatto Quotidiano del 20 agosto 2012 è stato pubblicato un articolo dal titolo «Palermo, azzerata la squadra antimafia. E anche in procura arriva il turnover»)
290. [4/17400](#) CAMERA 05/09/2012 680
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle ingiustificate ed illogiche disparità di trattamento che subiscono ufficiali del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri rispetto agli ufficiali del ruolo normale)
291. [4/17397](#) CAMERA 05/09/2012 680
TURCO MAURIZIO IN CORSO (in merito alla mancata risposta all'interrogazione sulle celebrazioni per il 159° anniversario della fondazione della polizia di Stato)
292. [4/17396](#) CAMERA 05/09/2012 680
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle azioni di recupero di somme relative al compenso forfettario di impiego pagato nel periodo 2007-2010)
293. [5/07610](#) CAMERA 07/08/2012 678
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla vendita del patrimonio immobiliare della Croce Rossa)
294. [4/17376](#) CAMERA 08/08/2012 679
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'appuntato scelto dell'Arma dei carabinieri Alessandro Rumore)
295. [5/07510](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/04431](#) sulla diversità di trattamento di missione in uso tra il personale dell'Arma dei carabinieri)
296. [5/07509](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/03374](#) sulle motivazioni del mancato trasferimento di sede di alcuni membri del Cocer carabinieri a seguito della partecipazione alle competizioni elettorali)
297. [5/07508](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/03589](#) sul sito internet www.effettotre.com gestito dai luogotenenti Rizzo, Bonavita, Di Carlo, in servizio presso la Legione Carabinieri Sicilia, delegati della rappresentanza militare, X mandato, ai tre livelli Cocer-Coir-Cobar)
298. [5/07505](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO

31. 4/16544 CAMERA 12/06/2012 648 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle strutture adibite a soggiorni marini e montani delle Forze armate)	(già 4/06818 il Ministro della difesa nega l'esistenza di presunti illeciti oggetto delle indagini della Procura militare di Roma sui delegati della rappresentanza militare dei carabinieri)
32. 4/16472 CAMERA 06/06/2012 645 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul suicidio del capitano del ruolo speciale Giuseppe Panarello, addetto alla Sezione Anticrimine Carabinieri di Brescia,avvenuto il giorno dei festeggiamenti del 198° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri)	299. 5/07504 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO IN CORSO (già 4/07705 sui consiglieri comunali PdL, militari in servizio permanente, nonché membri del consiglio di base della Rappresentanza militare della Legione carabinieri Lazio)
33. 4/16428 CAMERA 05/06/2012 644 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla morte del nocchiere di terza classe Alessandro Nasta)	300. 5/07503 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO IN CORSO (già 4/11612 sull'articolo apparso su liberoreporter riguardante "Delegato Co.Ce.R. Carabinieri indagato Procura Militare Napoli - Il militare è all'obbligo di dimora. La sua iscrizione nel registro degli indagati è stata fatta per i seguenti reati: Truffa e falso in fogli di viaggio")
34. 4/16309 CAMERA 28/05/2012 639 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla propaganda elettorale del colonnello dei carabinieri in servizio Giuseppe Fausto Milillo)	301. 5/07502 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO IN CORSO (già 4/13063 Consiglio intermedio della rappresentanza militare del comando interregionale carabinieri Pastrengo, con il verbale n. 148/X della riunione del 27 giugno 2011, ha reso noto che «[...] È pervenuto - in duplice copia - al COIR un esposto anonimo di cui si da lettura integrale e che viene allegato al verbale per gli aspetti di competenza di codesto comando interregionale. [...]»)
35. 4/16306 CAMERA 28/05/2012 639 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle celebrazioni del 2 giugno 2012)	302. 5/07501 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO IN CORSO (già 4/13138 sul presidente del Cocer dei carabinieri)
36. 4/16305 CAMERA 28/05/2012 639 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle proposte di riduzione della spesa militare avanzate dal Pdm)	303. 5/07500 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO IN CORSO (già 4/13467 sulla mozione di denuncia presentata da un delegato del Cocer dei carabinieri)
37. 4/16303 CAMERA 28/05/2012 639 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla risposta del Ministro della difesa a un atto di sindacato ispettivo)	304. 5/07499 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO IN CORSO (già 4/05552 sull'aggressione subita dall'appuntato «S» Rapuano Carmine Richard effettivo presso la centrale operativa della Compagnia carabinieri di Civitavecchia, attualmente delegato del Co.Ba.R. regione carabinieri Lazio la mattina del 12 novembre 2008, nella sala riunioni dell'organismo di rappresentanza (Co.Ba.R.) della Regione carabinieri Lazio da parte del maresciallo dei Carabinieri Antonio Farina)
38. 4/16202 CAMERA 22/05/2012 636 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla spending review)	305. 5/07498 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO IN CORSO (già 4/09044 sul processo contro il
39. 4/15938 CAMERA 08/05/2012 628 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla spending review - festeggiamenti fondazione aviazione leggera dell'Esercito)	
40. 4/15826 CAMERA 26/04/2012 626 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul temporaneo imbarco del personale militare della Marina - esigenze estemporanee che sono la prassi consolidata)	
41. 4/15788 CAMERA 19/04/2012 624 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul trattamento economico dei dirigenti del Ministero della Difesa)	
42. 4/15711 CAMERA 16/04/2012 621 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle segnalazioni dell'ASSOBON)	
43. 4/15574 CAMERA 02/04/2012 615 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (attribuzione indennità di volo)	
44. 4/15526 CAMERA 28/03/2012 613 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (il decreto legislativo 24 febbraio 2012, n. 20, ha	

attuato svariate modifiche ed integrazioni al codice dell'ordinamento militare e, in particolare, con l'articolo 4, comma 1, lettera qqq), ha introdotto modifiche all'articolo 1398 del codice dell'ordinamento)

45. [4/15523](#) CAMERA 28/03/2012 613
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (irregolarità nel concorso, per titoli ed esami, per la nomina di 12 guardiamarina in servizio permanente effettivo del ruolo speciale nel corpo di commissariato militare marittimo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale n. 99 del 14 dicembre 2001)

46. [4/15502](#) CAMERA 27/03/2012 612
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (Afghanistan, parla un militare. «Appalti e lavori non sicuri. Stare qui è una trappola»)

47. [4/15483](#) CAMERA 26/03/2012 611
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla nota di agenzia ANSA del 23 marzo scorso ha diffuso la notizia «ANSA/ URANIO: NUOVI INDAGATI IN INCHIESTA SU SINDROME QUIRRA AVVISO GARANZIA PER "OSTACOLO A INDAGINI" A SINDACO PERDASDEFOGU (ANSA) - CAGLIARI, 23 MAR)

48. [4/15473](#) CAMERA 26/03/2012 611
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla delibera n. 130, allegata al verbale n. 121 del 21 marzo 2012 del consiglio di base di rappresentanza della legione carabinieri «Friuli Venezia Giulia» contro il Cocer dei carabinieri)

49. [4/15382](#) CAMERA 20/03/2012 607
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (il 18 marzo 2012 una nota di agenzia ha diffuso la notizia «AFGHANISTAN: INCENDIO SU UN "LINCE", FERITI 4 MILITARI ITALIANI (AGI))

50. [4/15360](#) CAMERA 19/03/2012 606
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla «Compagnia aerea italiana» (CAI))

51. [4/15191](#) CAMERA 05/03/2012 597
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla gestione dei distributori automatici di bevande calde e fredde da parte dell'Associazione Podgora)

52. [4/15177](#) CAMERA 05/03/2012 597
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'annullamento della gara per l'affidamento in concessione con gestione completa del servizio di somministrazione di vivande calde e fredde, a mezzo di distributori automatici, presso le caserme ubicate nel territorio del comando legione

maresciallo Antonio Farina, membro del consiglio di base della rappresentanza militare (Co.Ba.R.) della legione carabinieri Lazio, accusato di aver aggredito un inferiore di grado, membro del medesimo consiglio)

306. [5/07497](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/14876](#) sulla conclusione del procedimento penale svoltosi presso il Tribunale militare di Roma nei confronti del maresciallo dell'Arma dei carabinieri Antonio Farina, delegato del consiglio di base della rappresentanza militare della legione carabinieri «Lazio»)

307. [5/07496](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/06055](#)sull'associazione carabinieri in servizio Podgora)

308. [5/07484](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/11367](#)sull'associazione dei militari "Podgora")

309. [5/07483](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/11839](#) sulle dichiarazioni del brigadiere Cocer CC Tarallo)

310. [5/07482](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/13636](#)sull'assegnazione di un bene confiscato alla mafia all'associazione Podgora)

311. [5/07481](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/14672](#) sulla gara per l'affidamento in concessione con gestione completa del servizio di somministrazione di vivande calde e fredde, a mezzo di distributori automatici, presso le caserme ubicate nel territorio del comando legione carabinieri «Toscana»)

312. [5/07480](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/14998](#) sul settimanale il Venerdì di Repubblica del 17 febbraio 2012, è pubblicato un articolo dal titolo «Il caffè che piace a La Russa divide l'Arma - Ha vinto molte gare nelle caserme per l'appalto delle macchinette dell'espresso: l'associazione Podgora è nata sotto una buona stella (quella dell'ex Ministro), ma qualcuno vuole vederci chiaro»)

313. [5/07479](#) CAMERA 23/07/2012 670
TURCO MAURIZIO IN CORSO (già [4/14050](#) sulle dichiarazioni del delegato Cocer CC Giuseppe La Fortuna in merito al passaggio al partito dell'Italia dei valori)

	carabinieri «Toscana»)			
53.	4/15157 CAMERA	01/03/2012	596	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla delibera (n. 423) del CoBaR carabinieri del Veneto in merito alla «presentazione di denunce o querele presso la Stazione urbana e distaccata»)			
54.	4/15032 CAMERA	22/02/2012	590	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui militari morti a causa di incidenti stradali durante la partecipazione alle missioni internazionali di pace (?))			
55.	4/14963 CAMERA	16/02/2012	587	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul pagamento del compenso forfettario di impiego al personale impiegato nelle missioni internazionali di pace (?))			
56.	4/14902 CAMERA	14/02/2012	585	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'esito della denuncia-querela presentata il 18 luglio 2005 dal brigadiere dell'Arma dei carabinieri Carmelo Vincenzo Guido)			
57.	4/14878 CAMERA	14/02/2012	585	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul Policlinico militare di Anzio)			
58.	4/14798 CAMERA	07/02/2012	582	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla riapertura delle indagini sulla morte del caporal maggiore capo dell'Esercito Francesco Saverio Positano)			
59.	4/14768 CAMERA	07/02/2012	582	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'accesso agli atti delle procedure di avanzamento)			
60.	4/14670 CAMERA	30/01/2012	578	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'ipotesi di illegittimità del Codice dell'ordinamento militare)			
61.	4/14669 CAMERA	30/01/2012	578	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare)			
62.	4/14667 CAMERA	30/01/2012	578	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla violazione di legge in materia di ricorsi straordinari)			
63.	4/14583 CAMERA	23/01/2012	574	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'articolo dal titolo «Negata la causa di servizio al maresciallo» in cui si legge «VITTIMA NELLA BASE-KILLER DEL VENDA»)			
64.	4/14510 CAMERA	16/01/2012	570	
	TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla mancata attribuzione di nuovo incarico dirigenziale)			
65.	4/14493 CAMERA	16/01/2012	570	
314.	5/07478 CAMERA	23/07/2012	670	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (già 4/06581 CAMERA 18/03/2010 301 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'audizione dei delegati Co.Ce.R. Giovanni Mola, Antonio Tarallo e Giuseppe La Fortuna in merito all'Associazione carabinieri in servizio Podgora)			
315.	4/17091 CAMERA	24/07/2012	671	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui diritti sindacali per i militari sanciti dalla CEDU)			
316.	4/17081 CAMERA	23/07/2012	670	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul pagamento di un riscatto per la liberazione di Rossella Urru)			
317.	4/17077 CAMERA	23/07/2012	670	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla mancata esecuzione di una sentenza da parte della Croce Rossa Italiana)			
318.	4/17076 CAMERA	23/07/2012	670	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul trattamento economico del personale con contratto a tempo determinato della Croce Rossa Italiana)			
319.	4/17053 CAMERA	19/07/2012	669	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'articolo 208 del codice dell'ordinamento Militare)			
320.	5/07441 CAMERA	17/07/2012	667	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla nomina a Comandante del ROS del generale dei carabinieri Mario Parente)			
321.	4/16993 CAMERA	17/07/2012	667	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di due guardiamarina ufficiali laureati in veterinaria del ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, successivamente ampliati, per esigenze di forza armata, a totali quattro posti)			
322.	4/16980 CAMERA	16/07/2012	666	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle dichiarazioni di Girolamo Foti)			
323.	4/16954 CAMERA	12/07/2012	665	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle attività del Consiglio di Stato)			
324.	5/07326 CAMERA	12/07/2012	665	
	FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA IN CORSO (sulla richiesta di test HIV per i concorsi nella Difesa)			
325.	4/16920 CAMERA	10/07/2012	663	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla speciale indennità pensionabile dei vertici della Difesa)			
326.	4/16915 CAMERA	10/07/2012	663	
	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sugli alloggi di servizio in uso al personale del comando dei carabinieri provinciale di Parma)			

<p>TURCO MAURIZIO CONCLUSO (nel corso della trasmissione «Agorà» in onda su Rai 3, il giorno 11 gennaio 2012, è stato trasmesso un servizio dal titolo «intervista a un carrista dell'esercito italiano»)</p>	<p>327. 4/16760 CAMERA 27/06/2012 657 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'articolo pubblicato sul quotidiano Il Fatto Quotidiano dal titolo «L'altro Gasparri: "Gay sì, ma è vietato dirlo" LEZIONE-SHOW ALLA SCUOLA CARABINIERI DEL GENERALE CLEMENTE, FRATELLO DI MAURIZIO»)</p>
<p>66. 4/14411 CAMERA 10/01/2012 567 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla questione dei certificati di derattizzazione ed esenzione dalla derattizzazione del naviglio della Marina militare)</p>	<p>328. 4/16756 CAMERA 27/06/2012 657 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso del il maresciallo di 1[^] classe Stefano Camerota dell'Aeronautica militare)</p>
<p>67. 4/14408 CAMERA 10/01/2012 567 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla disciplina dei servizi armati)</p>	<p>329. 4/16744 CAMERA 27/06/2012 657 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla regolamentazione delle procedure per l'attribuzione delle specializzazioni di «direttore di laboratorio», «analista di laboratorio» e «assistente di laboratorio» per il personale in forza al raggruppamento Carabinieri investigazioni scientifiche)</p>
<p>68. 4/14374 CAMERA 10/01/2012 567 FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA CONCLUSO (sul processo per le vittime dell'amianto sulle navi della Marina militare)</p>	<p>330. 4/16666 CAMERA 20/06/2012 653 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul patrimonio immobiliare della Difesa)</p>
<p>69. 4/14372 CAMERA 30/12/2011 566 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali IPASVI)</p>	<p>331. 4/16624 CAMERA 18/06/2012 651 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla soppressione della direzione generale della sanità militare)</p>
<p>70. 4/14278 CAMERA 20/12/2011 563 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla condizione alloggiativa nel poligono di Capo Teulada)</p>	<p>332. 4/16610 CAMERA 14/06/2012 650 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'annullamento dell'atto di trasferimento del tenente colonnello del Corpo militare della Croce rossa italiana, Antonello Reali)</p>
<p>71. 4/14274 CAMERA 20/12/2011 563 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui costi dell'Ordinariato militare)</p>	<p>333. 4/16570 CAMERA 13/06/2012 649 TURCO MAURIZIO IN CORSO (per sapere se l'ammontare delle quote dell'avanzo vincolato di amministrazione relativamente agli arretrati del personale appartenente al Corpo militare CRI, nonché delle spettanze riguardanti gli avanzamenti di grado siano state effettivamente corrisposte agli aventi titolo)</p>
<p>72. 4/14257 CAMERA 16/12/2011 562 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla riduzione del modello di difesa)</p>	<p>334. 5/07056 CAMERA 12/06/2012 648 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'aggressione a un esponente del sindacato USB)</p>
<p>73. 4/14256 CAMERA 16/12/2011 562 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla mancanza dell'autorizzazione per le mense di servizio dell'Aeronautica militare)</p>	<p>335. 4/16531 CAMERA 11/06/2012 647 TURCO MAURIZIO IN CORSO (su un articolo a firma di Emilio Gioventù dal titolo «Militari tra droga, alcol e debiti il generale Graziano lancia l'allarme»)</p>
<p>74. 4/14231 CAMERA 14/12/2011 560 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso di un militare che soffrirebbe di una malattia incompatibile con incarichi operativi)</p>	<p>336. 4/16477 CAMERA 06/06/2012 645 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla sospensione di un concorso di avanzamento nella marina militare)</p>
<p>75. 4/14204 CAMERA 14/12/2011 560 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui nuovi casi di malattia tra i militari per possibile contaminazione da uranio impoverito) TRASFORMATA IN 3/02594</p>	<p>337. 4/16462 CAMERA 06/06/2012 645 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla denuncia fatta dagli ufficiali del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri)</p>
<p>76. 4/14041 CAMERA 29/11/2011 554 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul rispetto della normativa nazionale ed internazionale nelle procedure di selezione del personale della difesa)</p>	
<p>77. 4/14040 CAMERA 29/11/2011 554 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul recepimento delle linee guida internazionali e nazionali in tema di «raccomandazioni per l'accesso alla profilassi post-esposizione HIV)</p>	

78. 4/13964 CAMERA 22/11/2011 552 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (inquadramento gerarchico e funzionale delle professioni sanitarie infermieristiche nella organizzazione militare nazionale ed internazionale (NATO))	338. 4/16432 CAMERA 05/06/2012 644 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'uso dei segni della Croce Rossa)
79. 4/13843 CAMERA 08/11/2011 547 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul comportamento comandante della stazione carabinieri «Torrimpietra»)	339. 4/16300 CAMERA 28/05/2012 639 TURCO MAURIZIO IN CORSO sulla discussione tra il segretario del Pdm e il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, Giuseppe Bernardis)
80. 4/13819 CAMERA 07/11/2011 546 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (vaccinazione antitubercolare è obbligatoria per il personale sanitario militare)	340. 4/16298 CAMERA 28/05/2012 639 TURCO MAURIZIO IN CORSO sull'Esposto/denuncia in merito all'impiego del personale della Polizia di Stato in compiti di vigilanza di aree di parcheggio private a pagamento presentato alle AA.GG. dal COISP)
81. 4/13759 CAMERA 02/11/2011 544 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla richiesta del Cocer CC di costituire un sindacato)	341. 4/16295 CAMERA 28/05/2012 639 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui festeggiamenti del 160° anniversario della fondazione della Polizia di Stato)
82. 4/13685 CAMERA 24/10/2011 540 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (su alcune modifiche al Codice dell'ordinamento militare, emanato con decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 -diverso trattamento giuridico ed economico tra gli ufficiali e il rimanente personale)	342. 4/16293 CAMERA 28/05/2012 639 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla spending review)
83. 4/13684 CAMERA 24/10/2011 540 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (su alcune modifiche al Codice dell'ordinamento militare, emanato con decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 - stato giuridico e di avanzamento del personale degli equipaggi militari marittimi (CEMM))	343. 5/06858 CAMERA 15/05/2012 632 FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA IN CORSO (sulla soppressione del centro per la rilevazione del danno mobbing compatibile)
84. 4/13659 CAMERA 19/10/2011 538 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle limitazioni del diritto di espressione comunicate al personale dell'Aeronautica miliate)	344. 4/16048 CAMERA 14/05/2012 631 TURCO MAURIZIO IN CORSO Sul procedimento disciplinare all'appuntato scelto dei carabinieri Piero Antonio Cau)
85. 4/13636 sull'assegnazione di un bene confiscato alla mafia all'associazione Podgora (ORA 5/07482 CAMERA 23/07/2012 670 TURCO MAURIZIO CONCLUSO)	345. 4/16030 CAMERA 14/05/2012 631 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'assegnazione dell'incarico di direttore lavori del genio del Comando generale dell'Arma dei carabinieri)
86. 4/13579 CAMERA 13/10/2011 534 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui benefici previdenziali ai lavoratori esposti all'amianto)	346. 4/15941 CAMERA 08/05/2012 628 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla denuncia di un carabiniere in merito alla carenza di vetture destinate al servizio di controllo del territorio)
87. 4/13489 CAMERA 06/10/2011 530 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle ipotesi di irregolarità riscontrate sul conferimento degli incarichi dirigenziali di prima fascia del Ministero della Difesa)	347. 4/15940 CAMERA 08/05/2012 628 TURCO MAURIZIO IN CORSO (spending review - soppressione indennità antiesodo piloti militari e controllori di volo)
88. 4/13431 CAMERA 03/10/2011 528 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul decreto emesso in data 29 settembre 2011 il procuratore della Repubblica, dottor Domenico Fiordalisi, ha disposto,	348. 4/15939 CAMERA 08/05/2012 628 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul rinvio a giudizio di 20 persone indagate a vario titolo per i fatti del poligono militare di Salto di Quirra)
	349. 4/15900 CAMERA 03/05/2012 627 TURCO MAURIZIO IN CORSO (Sull'impiego del personale del Corpo della guardia di finanza)
	350. 4/15829 CAMERA 26/04/2012 626 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'inchiesta giornalistica sulla mariniera commerciale italiana pubblicata dal settimanale "WEEK")

decorrenza dal 9 novembre 2011 la cessazione del sequestro preventivo del Demanio militare terrestre del Poligono interforze del Salto di Quirra (P.I.S.Q) di Perdasdefogu)

89. [4/13423](#) CAMERA 03/10/2011 528
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'operazione "strade sicure" nella città di Roma)

90. [4/13409](#) CAMERA 03/10/2011 528
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'affidamento dell'appalto per il servizio sperimentale di trasferimento su rotaia dei materiali destinati ai contingenti italiani della missione ISAF)

91. [4/13367](#) CAMERA 28/09/2011 526
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul dipartimento di lungodegenza ubicato nella città di Anzio dipendente dal Policlinico militare di Roma)

92. [4/13365](#) CAMERA 28/09/2011 526
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla morte del sergente Salvatore Scalici di 34 anni, durante un esercitazione in mare nei pressi di Nuoro)

93. [4/13295](#) CAMERA 26/09/2011 524
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul procedimento disciplinare nei confronti del caporal maggiore capo Antonio Mandarinò in servizio presso il 1° reggimento bersaglieri)

94. [4/13248](#) CAMERA 20/09/2011 521
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle azioni compiute dal prefetto Stefano Berettoni a seguito della informativa ricevuta sulle violenze all'interno dei Nocs)

95. [4/13229](#) CAMERA 19/09/2011 520
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui pestaggi nella caserma dei Nocs)

96. [4/13190](#) CAMERA 14/09/2011 518
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso di recupero delle somme indebitamente corrisposte per i periodi di congedo straordinario a titolo parentale)

97. [4/13187](#) CAMERA 14/09/2011 518
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla pubblicità presente sul Bollettino periodico d'informazione interna dell'Aeronautica militare edito a cura dello SMA 50 reparto)

98. [4/13167](#) CAMERA 12/09/2011 516
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sullo svolgimento di una inchiesta formale disciplinare per l'eventuale comminazione di una sanzione di stato nei confronti del maresciallo capo Maurizio Veneri, assolto in sede penale per infondatezza della notizia di reato)

351. [4/15825](#) CAMERA 26/04/2012 626
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'assegnazione dell'incarico di direttore dei lavori del genio del comando generale dell'Arma dei carabinieri al colonnello dell'Aeronautica militare G.A.r.n. Roberto Faraglia)

352. [4/15807](#) CAMERA 20/04/2012 625
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'analisi balistica del «caso dei marò» esposta alla Camera dei deputati dall'ingegner Luigi Di Stefano)

353. [4/15804](#) CAMERA 20/04/2012 625
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui delegati della rappresentanza militare candidati alle prossime competizioni elettorali amministrative)

354. [4/15670](#) CAMERA 11/04/2012 619
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'assoluzione in appello del maresciallo Lo Zito)

355. [4/15576](#) CAMERA 02/04/2012 615
TURCO MAURIZIO IN CORSO (Fiamme Gialle a tutto encomio, articolo di stampa)

356. [4/15549](#) CAMERA 29/03/2012 614
TURCO MAURIZIO IN CORSO (irregolarità in un concorso pubblico Ministero Difesa)

357. [4/15366](#) CAMERA 19/03/2012 606
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle modifiche introdotte al Codice dell'Ordinamento militare in merito all'avanzamento dei sottufficiali del CEMM)

358. [4/15294](#) CAMERA 12/03/2012 602
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui regolamenti della Guardia di Finanza)

359. [5/06378](#) CAMERA 12/03/2012 602
FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA IN CORSO (sulla concessione dei benefici ex L.1041992)

360. [4/15185](#) CAMERA 05/03/2012 597
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'abrogazione della trattenuta a carico del dipendente pari al 2,50 per cento sempre sull'80 per cento della retribuzione ai fini del trattamento di fine servizio)

361. [4/15184](#) CAMERA 05/03/2012 597
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul quotidiano Corriere della Sera, ed. Roma del 5 marzo 2012, è pubblicato un articolo dal titolo «Favori agli amici e abusi. I carabinieri di Fiumicino accusano il loro comandante»)

362. [4/14991](#) CAMERA 20/02/2012 588
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso dai fanti del Reggimento San Marco imbarcati a bordo della nave italiana, Enrica Lexi, come nucleo di protezione militare antipirateria)

363. [4/14896](#) CAMERA 14/02/2012 585

99. 4/13147 CAMERA 08/09/2011 515 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso del caporal maggiore capo Antonio Mandarino sottoposto a procedimento disciplinare per aver evidenziato i vidi di un provvedimento sanzionatorio)	TURCO MAURIZIO IN CORSO (il Fatto Quotidiano il giorno 5 febbraio 2012 ha pubblicato un articolo a firma di Calo Tecce dal titolo «Di Paola, non solo F35: pressioni anche per un altro aereo patacca - Rocco Buttiglione spiega al Fatto: "Ho avuto impressione che intorno a quell'affare ci fosse un enorme giro di tangenti. Io ne fui testimone"»)
100. 4/13131 CAMERA 07/09/2011 514 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (militari italiani in Libia - Il Gis in prima linea al fianco del Cnt. Forze speciali Carabinieri e Consubin con Sas inglesi e parà francesi)	364. 4/14881 CAMERA 14/02/2012 585 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle dichiarazioni contenute nell'articolo a firma di Paolo Salvatore Orrù dal titolo «Archivio Disarmo, Emilio Emmolo denuncia: "Armi leggere italiane contro la Primavera araba"»)
101. 4/13130 CAMERA 07/09/2011 514 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'invio di militari delle Forze armate italiane sul territorio libico)	365. 4/14841 CAMERA 09/02/2012 584 TURCO MAURIZIO IN CORSO (situazione personale truppa inviato ala frequentazione di corsi presso la scuola interforze per la difesa NBC sita in Rieti)
102. 4/13086 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (compenso per il servizio di navigazione)	366. 4/14833 CAMERA 09/02/2012 584 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul trattamento del personale frequentatore della Scuola Marescialli di Viterbo)
103. 4/13085 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'indennità supplementare per la navigazione)	367. 4/14790 CAMERA 07/02/2012 582 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle dichiarazioni del generale Camporini in merito alle penali del programma JSF)
104. 4/13057 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla permanenza a Bengasi un team di militari italiani)	368. 4/14763 CAMERA 02/02/2012 581 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle irregolarità della procedura per il rinnovo del Collegio IPASVI di Roma)
105. 4/12912 CAMERA 01/08/2011 510 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul diverso trattamento giuridico ed economico tra gli ufficiali e il rimanente personale in merito all'indennità di volo)	369. 4/14760 CAMERA 02/02/2012 581 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul reintegro in servizio di alcuni dipendenti della Croce Rossa Italiana)
106. 4/12728 CAMERA 18/07/2011 503 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (su un articolo dal titolo «Afghanistan. Per i militari italiani, ADL a 70/130 euro mese per un'ora al giorno! Il Ministero della Difesa tace»)	370. 4/14756 CAMERA 02/02/2012 581 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla metodologia di lavoro del RIS di Parma)
107. 4/12708 CAMERA 15/07/2011 502 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul sito web www.forzearmate.org , è pubblicato un articolo intitolato «Militare perseguitata, a giudizio 5 marinai»)	371. 4/14728 CAMERA 01/02/2012 580 FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA IN CORSO (sull'incidente della nave Costa Concordia)
108. 4/12545 CAMERA 30/06/2011 494 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul Centro per Extracomunitari di Pozzallo, la fuga di nr. 13 cittadini extracomunitari minorenni e il procedimento disciplinare nei confronti del responsabile del servizio O.P.)	372. 4/14664 CAMERA 30/01/2012 578 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul ribaltamento di un Lince in Afghanistan)
109. 4/12514 CAMERA 29/06/2011 493 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul sito Radar di Marsala (TP))	373. 4/14418 CAMERA 10/01/2012 567 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul costi missione Cocer , violazione legge 183/2011)
110. 4/12487 CAMERA 28/06/2011 492 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul recepimento del provvedimento di concertazione per le Forze armate, integrativo del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171,	374. 4/14172 CAMERA 06/12/2011 558 TURCO MAURIZIO IN CORSO (in merito alla buonuscita riconosciuta al dimissionario presidente di Finmeccanica, dottor Pierfrancesco Guarguaglini)
	375. 4/14132 CAMERA 01/12/2011 556 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul

relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007 errata applicazione da parte della Marina militare)

- 111.** [4/12486](#) CAMERA 28/06/2011 492
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (Nessuna riduzione per la base radar - Poggio Renatico, il generale Ottone spiega la situazione e smentisce La Russa)
- 112.** [4/12414](#) CAMERA 21/06/2011 489
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'assenza del Ministro della difesa al vertice Nato e sull'assegnazione del comando del Combined air operation center (CAOC) alla Spagna)
- 113.** [4/12390](#) CAMERA 20/06/2011 488
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla delibera del COIR delle forze operative terrestri n. 16 del 7 giugno 2011 con cui ha chiesto al COCER Esercito di attivare la procedura prevista dall'articolo 21, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 52 del 2009 per addivenire alla corretta applicazione della norma istituita del compenso forfettario d'impiego)
- 114.** [4/12383](#) CAMERA 20/06/2011 488
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul sequestro probatorio per sei mesi di una dozzina di postazioni radar militari fisse e di una mobile nel poligono sperimentale interforze del Salto di Quirra)
- 115.** [4/12343](#) CAMERA 16/06/2011 487
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (Sulla questione Quirra per sapere se presso gli uffici della 1a divisione del comando logistico dell'Aeronautica militare sia conservato o sia esistente un registro, ovvero la documentazione, delle annotazioni delle attività militari e industriali che sono state svolte o che vengono svolte nei poligoni)
- 116.** [4/12303](#) CAMERA 14/06/2011 485
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'esistenza di un documento con cui lo Stato maggiore della Difesa ha impartito le disposizioni relative al linguaggio della comunicazione che i militari devono adottare nei confronti dei media)
- 117.** [4/12255](#) CAMERA 09/06/2011 484
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla festa della Marina militare)
- 118.** [4/12210](#) CAMERA 07/06/2011 482
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (garantire il rigoroso e completo rispetto della legge in materia di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di prima

sottosegretario di Stato dottor Filippo Milone citato nell'indagine Enav-Finmeccanica)

- 376.** [4/14039](#) CAMERA 29/11/2011 554
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla formazione professionale di settore (HACCP), così come da Regolamento CE 852/2004.)
- 377.** [4/13855](#) CAMERA 09/11/2011 548
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'affidamento dell'incarico di direttore generale della direzione generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati e della leva, del Ministero della difesa (PREVIMIL);
- 378.** [4/13839](#) CAMERA 08/11/2011 547
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso del Dr. Bongermio, vice direttore generale della direzione generale della sanità militare del Ministero della difesa)
- 379.** [4/13824](#) CAMERA 07/11/2011 546
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'esclusione dalla procedura concorsuale per l'immissione di 1750 unità nel ruolo dei volontari di truppa)
- 380.** [4/13823](#) CAMERA 07/11/2011 546
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'annullamento di una gara per la fornitura di attrezzature sanitarie da impiegare a bordo degli elicotteri dell'aviazione dell'Esercito)
- 381.** [4/13822](#) CAMERA 07/11/2011 546
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle celebrazioni per la ricorrenza della «Festa delle Forze armate»)
- 382.** [4/13800](#) CAMERA 03/11/2011 545
TURCO MAURIZIO IN CORSO (Colf pagate più dei chirurghi per pulire le case dei generali - Aeronautica bando per 2,3 milioni per nove alloggi)
- 383.** [4/13798](#) CAMERA 03/11/2011 545
TURCO MAURIZIO IN CORSO (Coisp, lacrimogeni al Senato)
- 384.** [4/13777](#) CAMERA 03/11/2011 545
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla questione Libia, la Marina Militare in supporto all'ENI)
- 385.** [4/13766](#) CAMERA 02/11/2011 544
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla perizia tecnica nell'ambito del processo a carico di Amanda Marie Knox e Raffaele Sollecito, sulle contestazioni al personale della polizia scientifica)
- 386.** [4/13744](#) CAMERA 27/10/2011 543
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'annullamento da parte del TAR Veneto della sanzione della sopsensione dal servizio)

fascia presso il Ministero della difesa)	387. 4/13727 CAMERA 26/10/2011 542
119. 4/12196 CAMERA 06/06/2011 481 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (su articoli di stampa pubblicati sui quotidiani Corriere del Trentino e Adige edizione del giorno 31 maggio 2011 dai titoli «Patologia ignorata, causa al TAR» e «Botte al teleposto meteo dell'aeronautica al Rolle»)	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui NOCS)
120. 4/12193 CAMERA 06/06/2011 481 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'articolo a firma di Maso Notarianni dal titolo «Cristiano Congiu: parla il ragazzo afgano che il carabiniere ha ferito» in Afghanistan)	388. 4/13707 CAMERA 25/10/2011 541 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso del 1° maresciallo della marina militare Michele Graps)
121. 4/12124 CAMERA 30/05/2011 479 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sospendere per i prossimi 5 anni la partecipazione al programma di realizzazione dell'aereo Joint Strike Fighter e conseguentemente a destinare le maggiori risorse risparmiate per compensare almeno in parte i negativi effetti economici che il decreto-legge n. 78 del 2010 ha avuto sui comparti sicurezza, difesa, del soccorso pubblico, della scuola e della sanità.)	389. 4/13681 CAMERA 24/10/2011 540 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla morte di Gheddafi)
122. 4/12121 CAMERA 30/05/2011 479 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle condizioni di impiego del personale imbarcato della Marina militare impiegato nell'ambito della risoluzione n. 1973 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite)	390. 4/13639 CAMERA 18/10/2011 537 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle risposte alle interrogazioni sul generale Giampaolo Ganzer)
123. 4/12109 CAMERA 30/05/2011 479 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla nota del COISP «Padova, l'arroganza del Capo di Gabinetto della Questura nuoce alle finalità dell'Amministrazione ... e non è tollerata dal Sindacato»)	391. 4/13638 CAMERA 18/10/2011 537 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle rivendicazioni sindacali del Coir carabinieri Palidoro)
124. 4/12058 CAMERA 24/05/2011 477 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla questione del sequestro preventivo dei poligoni di Quirra e Capo San Lorenzo - notizie di stampa - richiesta chiusura poligoni)	392. 4/13533 CAMERA 10/10/2011 531 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla vicenda di Comellini)
125. 4/12056 CAMERA 24/05/2011 477 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla questione dell'esistenza di sentenze di condanna a carico del Ministero della Difesa per uranio impoverito)	393. 4/13528 CAMERA 10/10/2011 531 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla sospensione dell'installazione dei siti Radar sulle coste della Sardegna ordinata dal TAR)
126. 4/12053 CAMERA 24/05/2011 477 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla festa del 2 giugno)	394. 4/13435 CAMERA 03/10/2011 528 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'uso dei militari nella città di Milano)
127. 4/12055 CAMERA 24/05/2011 477 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla questione del sequestro preventivo dei poligoni di Quirra e Capo San Lorenzo)	395. 4/13366 CAMERA 28/09/2011 526 TURCO MAURIZIO IN CORSO sull'incidente che ha causato la morte di tre militari in Afghanistan)
	396. 4/13297 CAMERA 26/09/2011 524 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla nomina del capo di stato maggiore dell'esercito - generale Rossi presidente del Cocer)
	397. 4/13256 CAMERA 21/09/2011 522 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui militari richiamati in servizio)
	398. 4/13238 CAMERA 19/09/2011 520 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui casi di corruzione in Finmeccanica)
	399. 4/13237 CAMERA 19/09/2011 520 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'inchiesta sui missili spariti da un deposito nella Sardegna, scoperte altre sparizioni)
	400. 4/13235 CAMERA 19/09/2011 520 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle tangenti italiane pagate ai talebani)
	401. 4/13182 CAMERA 13/09/2011 517 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla sentenza del Tribunale di Palermo con cui sono stati condannati i ministeri della Difesa e dei Trasporti a risarcire le vittime della strage di Ustica)
	402. 4/13143 CAMERA 08/09/2011 515 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui criteri della diagnosi da sindrome post traumatica)

dichiarazioni del Ministro della difesa del 10 maggio 2011)	da stress (DPST))
128. 4/12036 CAMERA 23/05/2011 476 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle dichiarazioni del Ministro della difesa del 22 maggio in merito all'esistenza di un secondo ufficio di gabinetto)	403. 4/13120 CAMERA 07/09/2011 514 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla nomina del capo di stato maggiore dell'Esercito)
129. 4/12023 CAMERA 23/05/2011 476 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla questione degli immigrati alloggiati presso una struttura della Polizia di Stato destinata al personale «Residence Ripamonti. Alloggio di centinaia di immigrati nella struttura in uso alla Polizia di Stato di Milano. Richiesta intervento immediato»)	404. 4/13103 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle tangenti italiane ai talebani)
130. 4/12017 CAMERA 23/05/2011 476 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul comunicato del COISP «La festa della polizia non è più la festa dei poliziotti. La politica sfila nelle circostanze liete e si defila nella realtà.»)	405. 4/13082 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'eventuale assassinio di Gheddafi rappresenterebbe per il Governo italiano una sconfitta)
131. 4/12016 CAMERA 23/05/2011 476 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla festa del 159° anniversario della Polizia di Stato)	406. 4/13081 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul Post Traumatic Stress Disorder (PTSD), una patologia psichiatrica che colpisce soprattutto i reduci dalle missioni militari)
132. 4/11974 CAMERA 18/05/2011 474 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla lettera del COISP al Capo della polizia "Abusi e tagli selvaggi agli straordinari.")	407. 4/13059 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'omicidio di Cristiano Congiu)
133. 4/11960 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle questione delle bonifiche ordigni bellici)	408. 4/13058 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla delibera n. 405 allegata al verbale n. 267/Xo del 10 maggio 2011 del Consiglio di base della rappresentanza militare della legione carabinieri «Veneto»)
134. 4/11944 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (su una lettera pubblicata su un sito internet in merito al F.E.S.I.)	409. 4/13056 CAMERA 06/09/2011 513 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sugli scontri in CIE Ponte Galeria, feriti agenti situazione insostenibile, militari e poliziotti esposti a continui pericoli)
135. 4/11938 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (su una lettera pubblicata su un sito internet in merito al F.E.S.I. a firma di un delegato cocer)	410. 4/12919 CAMERA 01/08/2011 510 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla notizia che il generale Fabio Molteni, attuale comandante della 2a divisione del comando logistico dell'Aeronautica militare si è avvalso della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio svoltosi presso la procura di Lanusei nell'ambito delle indagini sul poligono di Quirra)
136. 4/11937 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla visita medica finalizzata all'accertamento dell'idoneità al volo per il personale della Marina militare)	411. 4/12916 CAMERA 01/08/2011 510 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'uso di gas lacrimogeno CS durante le manifestazioni dei comitati «No Tav»)
137. 4/11932 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'intervento contro un "contestatore" durante la manifestazione di Berlusconi a cui ha preso parte anche un ufficiale dei carabinieri)	412. 4/12911 CAMERA 01/08/2011 510 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul beneficio della supervalutazione previdenziale del servizio prestato dai combattenti ONU)
138. 4/11883 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla dichiarazione di voto contrario decreto F.e.s.i. del delegato Cocer Sezione	413. 4/12883 CAMERA 28/07/2011 509 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'inquinamento al porto di Taranto - tutela della salute del personale della Guardia di Finanza)
	414. 4/12766 CAMERA 20/07/2011 505 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'apposizione del segreto di Stato al trasporto di armi a bordo dei traghetti civili in servizio da Olbia a Civitavecchia)

Carabinieri appuntato scelto Michele Fornicola)	415. 4/12743 CAMERA 19/07/2011 504
139. 4/11850 CAMERA 05/05/2011 472	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul trattamento riservato ai militari dell'esercito impiegati nell'operazione "strade sicure" nella città di Milano)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla lettera del COISP - C.I.E. Palazzo San Gervasio (PZ), siamo alle comiche ... ed i poliziotti rischiano la vita)	416. 4/12711 CAMERA 15/07/2011 502
140. 4/11802 CAMERA 03/05/2011 470	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui carabinieri che vogliono poter esercitare liberamente i diritti sindacali)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla nota del Coisp sul Cie di Restinco (BR) - Malattie contagiose e bugie del Dipartimento»)	417. 4/12644 CAMERA 11/07/2011 498
141. 4/11666 CAMERA 19/04/2011 466	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul ricorso proposto da un sottufficiale in servizio presso il 41° stormo dell'Aeronautica militare di Sigonella, per l'accertamento del diritto di accesso e la condanna del Ministero della difesa al pagamento delle spese di giudizio)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle indagini sull'ipotetica presenza di uranio impoverito nelle armi usate nel poligono militare di Quirra)	418. 4/12643 CAMERA 11/07/2011 498
142. 4/11617 CAMERA 14/04/2011 464	TURCO MAURIZIO IN CORSO (Sul rifinanziamento, fino al 31 dicembre prossimo, degli interventi di cooperazione allo sviluppo ed a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle divise del Corpo della guardia di finanza)	419. 4/12563 CAMERA 05/07/2011 495
143. 4/11614 CAMERA 14/04/2011 464	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla morte del caporal maggiore Gaetano Tuccillo e il mancato rinnovo delle missioni all'estero)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla partecipazione alle cerimonie religiose)	420. 4/12562 CAMERA 05/07/2011 495
144. 4/11499 CAMERA 05/04/2011 458	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'articolo di stampa pubblicato sul quotidiano Liberazione del 28 giugno 2011 è stato pubblicato un articolo dal titolo «Ex-aeroporto Kinisia, Trapani: pestaggi, affari e censura nell'inferno della tendopoli del Cie - Il consorzio Connecting People gestisce 3 Cie, un Cara e "strutture private sociali"»)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso caporal maggiore Nicola Massimo Bello)	421. 4/12484 CAMERA 28/06/2011 492
145. 4/11488 CAMERA 05/04/2011 458	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle dichiarazioni di La Russa in merito al trattamento economico dei militari - missioni estero)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'indennità supplementare per la navigazione superiore alle 8 ore)	422. 4/12470 CAMERA 28/06/2011 492
146. 4/11486 CAMERA 05/04/2011 458	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla tutela della paternità e maternità - permessi giornalieri)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla presenza in alcuni locali della caserma «Salvatore Pisano» - Capo Teulada (Cagliari) di calendari raffiguranti immagini di esponenti e simboli del disciolto partito fascista)	423. 4-05456 SENATO 22/06/2011 572
147. 4/11477 CAMERA 04/04/2011 457	PERDUCA MARCO IN CORSO (sul trattamento economico di missione dei delegati COCER)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul ritrovamento di droga nella cassa dei fucili degli Alpini rientrati dall'Afghanistan)	424. 4/12397 CAMERA 21/06/2011 489
148. 4/11410 CAMERA 28/03/2011 453	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'uccisione per errore dei civili nel corso di un raid aereo Nato compiuto nella notte tra sabato e domenica a Tripoli)
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul trasferimento ad altro ufficio/incarico del generale Giampaolo Ganzer)	425. 4/12393 CAMERA 20/06/2011 488
149. 4/11408 CAMERA 28/03/2011 453	
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui benefici previsti dalle norme in favore dei combattenti per il personale militare)	
150. 4/11360 CAMERA 24/03/2011 452	
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul Corso di formazione per coadiutore socio assistenziale rivolto al personale di Forza armata)	
151. 4/11351 CAMERA 23/03/2011 451	
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (nomina di un esponente dell'Avvocatura dello Stato a	

TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui provvedimenti di imbarco temporaneo su unità navali, anche per periodi di lunga durata)	trattamento riservato al personale in missione presso il 37° Stormo Aeronautica militare)
165. 4/10433 CAMERA 18/01/2011 419 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'attività di ricerca individuazione e scoprimento di ordigni esplosivi residuati bellici sul territorio nazionale)	436. 4/12034 CAMERA 23/05/2011 476 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul Consiglio di base della rappresentanza militare della legione carabinieri «Friuli Venezia Giulia» che con la delibera n. 122 allegata al verbale n. 112 dell'11 maggio 2011 ha reso noto di aver preso atto della richiesta del comandante dell'Unità di base «di sospendere, nelle more di valutazioni superiori, la somministrazione di un questionario approntato per monitorare lo stato della Rappresentanza e le aspettative del personale al riguardo»)
166. 4/10391 CAMERA 17/01/2011 418 FARINA COSCIONI MARIA ANTONIETTA CONCLUSO (sulla sindrome di Quirra - poligoni militari - Sardegna)	437. 4/11974 CAMERA 18/05/2011 474 TURCO MAURIZIO IN CORSO (su "Abusi e tagli selvaggi agli straordinari" segnalati dal COISP)
167. 4/10295 CAMERA 10/01/2011 414 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul generale dei Ros Giampaolo Ganzer che secondo i giudici avrebbe avuto "accordi e contatti con pericolosi trafficanti ai quali avrebbe garantito di poter rendere in Italia ingenti quantitativi di droga nell'assoluta impunità)	438. 4/11963 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla rassegna stampa dell'Aeronautica militare di sabato 14 maggio 2011 è possibile apprendere che sul periodico «Analisi Difesa» edizione maggio 2011 è pubblicato un articolo a firma di Gianandrea Gaiani dal titolo «Le bombe silenziose degli italiani»)
168. 4/10055 CAMERA 15/12/2010 409 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso del maresciallo dell'Esercito Gelsomino Iannarone in sciopero della fame)	439. 4/11945 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul funzionamento del Comitato di verifica per le cause di servizio)
169. 4/09779 CAMERA 29/11/2010 403 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle limitazioni dei diritti introdotte dal Codice dell'Ordinamento militare)	440. 4/11942 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul Contenimento delle spese della pubblica amministrazione con direttiva tecnico settoriale sulle missioni nazionali ed all'estero edizione 2011 a firma del Sottocapo di S.M.E. generale Domenico Rossi)
170. 4/09760 CAMERA 29/11/2010 403 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle discariche in aree militari, PM chiede rinvio giudizio generale)	441. 4/11936 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla segnalazione del COISP in merito alle «Nuove Fiat Bravo per i servizi di Polizia - A grave rischio la sicurezza dei poliziotti.»)
171. 4/09708 CAMERA 24/11/2010 401 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla Casa dell'aviatore circolo ufficiali dell'aeronautica militare)	442. 4/11931 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'intervento contro il contestatore il che ha urlato a Berlusconi "fatti processare": "non c'è libertà di espressione"»)
172. 4/09702 CAMERA 24/11/2010 401 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'incidente occorso al caporal maggiore scelto Sinesio Sardelletto, in servizio presso il 5° Reggimento artiglieria terrestre)	443. 4/11890 CAMERA 17/05/2011 473 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul quotidiano la Repubblica ed. di Palermo del giorno 11 maggio scorso è stato pubblicato un articolo dal titolo «Le radio non funzionano più. I poliziotti usano i loro cellulari»)
173. 4/09485 CAMERA 17/11/2010 396 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla sottoscrizione di due differenti versioni dello schema di provvedimento di concertazione per il personale delle Forze armate)	
174. 4/09475 CAMERA 17/11/2010 396 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (l'attività di bonifica degli ordigni bellici residuati della 1ª e 2ª Guerra Mondiale)	
175. 4/09449 CAMERA 16/11/2010 395 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle iniziative riferite alle celebrazioni del 4 novembre)	

176. 4/09447 CAMERA 16/11/2010 395 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle iniziative riferite alle celebrazioni del 4 novembre)	444. 4/11755 CAMERA 28/04/2011 469 TURCO MAURIZIO IN CORSO (reperimento risorse crisi libica)
177. 4/09320 CAMERA 08/11/2010 391 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla proroga degli organismi collegiali operanti presso il Ministero della difesa)	445. 4/11736 CAMERA 27/04/2011 468 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla crisi libica)
178. 4/09298 CAMERA 08/11/2010 391 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle le celebrazioni per la ricorrenza della «Festa delle Forze armate»)	446. 4/11637 CAMERA 18/04/2011 465 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sugli istituti dello straordinario, del recupero compensativo e della reperibilità per il personale militare)
179. 4/09297 CAMERA 08/11/2010 391 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul fenomeno dei suicidi tra gli appartenenti alle forze di polizia ad ordinamento militare)	447. 4/11614 CAMERA 14/04/2011 464 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla laicità delle Forze armate)
180. 4/09191 CAMERA 27/10/2010 389 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (le disposizioni inerenti gli incontri di categoria «B» (Sottufficiali) e «C» (volontari) tra delegati Cobar e Coir delle Foter da svolgersi in Montorio Veronese nel prossimo mese di novembre 2010)	448. 4/11589 CAMERA 13/04/2011 463 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui compensi spettanti ai periti, consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite su disposizione dell'autorità giudiziaria in materia civile e penale)
181. 4/09145 CAMERA 26/10/2010 388 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla risposta data dal Ministro della difesa a un altro atto di sindacato ispettivo sul compenso forfettario di impiego)	449. 4/11559 CAMERA 11/04/2011 461 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'attività libero professionale del personale medico)
182. 4/09138 CAMERA 21/10/2010 387 TURCO MAURIZIO CONCLUSO sullo stato giuridico dei frequentatori della mini-naja)	450. 3-02042 SENATO 05/04/2011 533 PERDUCA MARCO IN CORSO (sull'affare delle lauree lampo regalate a sindacalisti e militari)
183. 4/09087 CAMERA 19/10/2010 385 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla mini-naja)	451. 4-04925 SENATO 05/04/2011 533 PERDUCA MARCO IN CORSO (sull'esclusione dall'Irpef dei cespiti dipendenti da invalidità permanente o da morte)
184. 4/09066 CAMERA 18/10/2010 384 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sugli affari dell'Associazione carabinieri in servizio Podgora)	452. 4/11498 CAMERA 05/04/2011 458 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla contrarietà alla proroga dei Cocer espressa dai militari di base)
185. 4/09046 CAMERA 18/10/2010 384 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 e il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 – errori)	453. 4/11477 CAMERA 04/04/2011 457 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul ritrovamento di droga nella cassa dei fucili degli Alpini rientrati dall'Afghanistan)
186. 4/08992 CAMERA 12/10/2010 381 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sullo svolgimento delle attività del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma)	454. 4/11382 CAMERA 24/03/2011 452 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle professioni del personale infermieristico militare)
187. 4/08981 CAMERA 12/10/2010 381 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui contributi erogati dai Ministeri degli Esteri e della Difesa)	455. 4/11329 CAMERA 23/03/2011 451 TURCO MAURIZIO IN CORSO (costituzione presso il policlinico militare di Roma di ulteriori strutture organizzative)
188. 4/08980 CAMERA 12/10/2010 381 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui costi del galà dell'Aeronautica militare svoltosi il 7 ottobre 2010)	456. 4/11264 CAMERA 14/03/2011 448 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui dubbi sulle cause delle morte ad Herat del caporale scelto Francesco Positano)
189. 4/08897 CAMERA 04/10/2010 377	457. 4/11263 CAMERA 14/03/2011 448 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'articolo pubblicato su Il Fatto Quotidiano dal titolo «Esercito, le Ferrari in elicottero. Ma nessuno vuol pagare il conto»)
	458. 4/11151 CAMERA 07/03/2011 444

TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'abrogazione del decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 43, ad opera del codice dell'ordinamento militare, emanato con il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 - reato banda armata)	TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso di presunta violenza sessuale commessa da tre appartenenti all'Arma dei carabinieri e un appartenente al Corpo della polizia municipale del comune di Roma)
190. 4/08896 CAMERA 04/10/2010 377 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul ferimento di due militari in Afghanistan appartenenti alla Task Force 45)	459. 4/11109 CAMERA 02/03/2011 443 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'iscrizione ai partiti politici da parte dei militari)
191. 4/08871 CAMERA 04/10/2010 377 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sullo schema di provvedimento di concertazione per il personale delle Forze armate (esercito, Marina, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, Aeronautica) relativo al biennio economico 2008-2009)	460. 4/10914 CAMERA 16/02/2011 435 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla presidenza e la responsabilità del corso di laurea in infermieristica/scienze infermieristiche/ostetriche)
192. 4/08781 CAMERA 28/09/2010 374 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (in merito all'informativa del Governo sulla morte del tenente Romani avvenuta in Afghanistan il 17 settembre 2010)	461. 4/10855 CAMERA 15/02/2011 434 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla tragica fine del capitano Callegaro in Afghanistan)
193. 4/08721 CAMERA 23/09/2010 373 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (il giorno 17 settembre 2010 da fonti di stampa è stato possibile apprendere, prima del ferimento di due militari italiani facenti parte della «task force 45», una unità speciale formata in seno al reggimento d'assalto Col Moschin impegnata in un'operazione militare in Afghanistan, e poi della morte di uno di loro, il tenente Alessandro Romani)	462. 4/10834 CAMERA 10/02/2011 433 TURCO MAURIZIO IN CORSO (Inchiesta sulle missioni estere "Tangenti pagate agli ufficiali")
194. 4/08719 CAMERA 23/09/2010 373 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'accordo tra i Ministri interrogati per dare vita a un corso d'istruzione che prevede la divisione degli studenti in «pattuglie», lezioni di tiro con la pistola ad aria compressa e percorsi «ginnico-militari»)	463. 4/10759 CAMERA 07/02/2011 430 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui contenuti delle delibere degli organismi della rappresentanza militare della Marina militare che abbiano espresso un parere favorevole all'unificazione dei ruoli truppa e sergenti)
195. 4/08684 CAMERA 21/09/2010 371 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul maggiore R.O. Carlo Calcagni)	464. 3/01415 CAMERA 24/01/2011 422 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul servizio di telefonia verso l'estero nelle questure)
196. 4/08653 CAMERA 20/09/2010 370 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (il giorno 16 settembre 2010 sul quotidiano La Gazzetta del Mezzogiorno - Puglia - è stato pubblicato un articolo dal titolo «Cacciato» dall'Aeronautica vinse ricorso al Tar. Scrive a Napolitano: mi aiuti)	465. 4/10478 CAMERA 20/01/2011 421 TURCO MAURIZIO IN CORSO sul poligono militare interforze di Perdasdefogu - indagine casistica)
197. 4/08643 CAMERA 20/09/2010 370 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (il giorno 16 settembre 2010 gli interroganti hanno appreso la notizia che presso il 17° stormo dell'Aeronautica militare con sede a Furbara (Roma) è deceduto,	466. 4/10290 CAMERA 10/01/2011 414 TURCO MAURIZIO IN CORSO (in merito alla vicenda del primo caporal maggiore Valentina Fabri - discriminazioni sul luogo di lavoro maternità)
	467. 4/10281 CAMERA 10/01/2011 414 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui giubbotti antiproiettile in uso al personale delle forze armate e di polizia, impiegati in particolari condizioni operative o per attività di contrasto alla criminalità)
	468. 4/09682 CAMERA 24/11/2010 401 TURCO MAURIZIO IN CORSO (gli obblighi delle autorità militari e quali i termini temporali per fornire gli eventuali elementi di risposta ai consigli della rappresentanza militare)
	469. 4/09662 CAMERA 24/11/2010 401 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla gestione dell'esubero del personale militare delle Forze armate)
	470. 4/09661 CAMERA 24/11/2010 401 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle

togliendosi la vita, il maresciallo Giuliano Mosca)

- 198.** [4/08597](#) CAMERA 15/09/2010 368
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla nota con cui la Difesa ha già voluto confermare e ribadire quanto previsto dal Regolamento di disciplina militare circa l'opportunità di evitare l'indebita o inopportuna trattazione non solo di argomenti di carattere riservato o di interesse militare ma anche di quelli di servizio ovvero collegati al servizio (articolo 1472 del decreto legislativo n. 66 del 2010 in vigore dal prossimo 9 ottobre), la cui impropria divulgazione potrebbe arrecare nocumento sia pur indiretto alle Istituzioni)
- 199.** [4/08494](#) CAMERA 08/09/2010 366
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul procedimento disciplinare avviato dal Presidente del Cocer carabinieri nei confronti del capitano CC Emanuele Paniz)
- 200.** [4/08428](#) CAMERA 08/09/2010 366
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla segnalazione del COISP - Disabilitate le chiamate all'estero dai centralini delle prefetture e questure)
- 201.** [4/08427](#) CAMERA 08/09/2010 366
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle attività del reparto investigazioni scientifiche di Parma (R.I.S.))
- 202.** [4/08425](#) CAMERA 08/09/2010 366
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul riconoscimento di «sede disagiata», in ragione delle eccezionali difficoltà logistiche ed abitative per il personale delle forze armate in servizio presso le sedi ubicate nei territori interessati dall'evento sismico del 6 aprile 2009)
- 203.** [4/08323](#) CAMERA 03/08/2010 364
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla sospensione dei lavori presso l'aeroporto militare di Pisa)
- 204.** [4/08305](#) CAMERA 02/08/2010 363
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla situazione economica della Croce Rossa)
- 205.** [4/08293](#) CAMERA 02/08/2010 363
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'affidamento dell'incarico di Revisore dei Conti della Croce Rossa all'Avv. Romolo Reboa)
- 206.** [4/08183](#) CAMERA 27/07/2010 359
TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle spese relative alla riunione dei comandanti dei reparti del comando delle forze da combattimento dell'Aeronautica militare presso l'aeroporto militare di Istrana, dal

iniziative riferite alle celebrazioni del 150^o dell'Unità d'Italia)

- 471.** [4/09396](#) CAMERA 11/11/2010 394
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul programma pluriennale di A/R n. SMD 01/2010, relativo all'acquisizione del nuovo siluro pesante per sommergibili U-212°)
- 472.** [4/09379](#) CAMERA 10/11/2010 393
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle dichiarazioni dei carabinieri di scorta al Presidente del Consiglio dei ministri)
- 473.** [4/09362](#) CAMERA 10/11/2010 393
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui dubbi circa la portata applicativa delle norme su alcuni istituti retributivi peculiari del personale militare che non risultano essere garantiti dai commi 1 e 21 dell'articolo 9 della legge citata, e che il fondo di cui all'articolo 8 comma 11-bis parrebbe non essere sufficiente ad assicurare la copertura finanziaria per le finalità prefissate)
- 474.** [4/09083](#) CAMERA 19/10/2010 385
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui dubbi sulla correttezza della procedura di concertazione relativa allo schema di accordo per il biennio economico 2008/2009 per il personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, conclusasi il giorno 16 settembre 2010 con la sottoscrizione delle delegazioni dei Cocer, esclusa la sezione dell'Aeronautica)
- 475.** [4/09081](#) CAMERA 19/10/2010 385
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla disinformazione del ministero della difesa sul conflitto in Afghanistan)
- 476.** [4/09065](#) CAMERA 18/10/2010 384
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'esercizio dei diritti politici dei militari)
- 477.** [4/09022](#) CAMERA 14/10/2010 383
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sugli scontri avvenuti in occasione della partita Italia-Serbia)
- 478.** [4/08993](#) CAMERA 12/10/2010 381
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso del maresciallo dei carabinieri Antonio Cautillo)
- 479.** [4/08991](#) CAMERA 12/10/2010 381
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'aggressione verbale al segretario generale aggiunto del COISP Domenico Pianese da parte del ministro La Russa)
- 480.** [4/08914](#) CAMERA 05/10/2010 378
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla manifestazione apparentemente di protesta di alcuni appartenenti all'Arma dei carabinieri in congedo)
- 481.** [4/08863](#) CAMERA 04/10/2010 377
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul concorso

17 al 19 maggio 2010)	
207. 4/08182 CAMERA 27/07/2010 359 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle procedure e le modalità per l'avanzamento al grado superiore del personale militare sottufficiale)	per fronteggiare una esigenza «straordinaria» a tempo «indeterminato» presso il policlinico militare Celio mediante l'impiego di medici anestesisti o d'urgenza ed infermieri appartenenti al Corpo militare della CRI)
208. 4/08181 CAMERA 27/07/2010 359 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul suicidio di un militare in Afghanistan – situazione suicidi – attività del Ministero della Difesa)	482. 4/08852 CAMERA 30/09/2010 376 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla vicenda del maresciallo Lo Zito)
209. 4/08009 CAMERA 14/07/2010 352 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (i giudici dell'ottava sezione penale del tribunale di Milano il giorno 12 luglio 2010 hanno condannato il generale dell'Arma dei carabinieri Giampaolo Ganzer alla pena di 14 anni di reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, oltre a 65.000 euro di multa)	483. 4/08820 CAMERA 29/09/2010 375 TURCO MAURIZIO IN CORSO (Al Porto di Ravenna la Cmc nasconde una bomba per non perdere i profitti dell'appalto)
210. 4/07912 CAMERA 06/07/2010 348 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul ritardo per il rinnovo delle missioni internazionali terminate il 30 giugno 2010)	484. 4/08800 CAMERA 28/09/2010 374 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla vicenda del maresciallo di 1ª classe Manlio Davide Mario Ferrario)
211. 4/07889 CAMERA 05/07/2010 347 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul diniego opposto alla richiesta di convocazione dei Cobar da parte del Coir della Squadra aerea dell'Aeronautica militare)	485. 4/08733 CAMERA 23/09/2010 373 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla notizia che il personale dell'Aeronautica Militare impiegato per le esigenze del G8 all'Aquila nel mese di luglio 2009 è ancora in attesa di percepire il pagamento delle ore di straordinario)
212. 4/07795 CAMERA 29/06/2010 344 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul decesso in Afghanistan, durante lo svolgimento di un servizio, del caporal maggiore scelto Francesco Saverio Positano)	486. 4/08625 CAMERA 16/09/2010 369 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla precettazione di un ingente numero di militari dipendenti per le attività di preparazione e svolgimento degli eventi connessi alla cerimonia di «cambio del Comandante» e contemporaneamente di quelle dedicate alle attività dell'associazione denominata «Circolo del Terzo»)
213. 4/07631 CAMERA 16/06/2010 338 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul trattamento economico di missione dei delegati della rappresentanza)	487. 4/08600 CAMERA 15/09/2010 368 TURCO MAURIZIO IN CORSO (il 18 dicembre 2009 il Ministro della difesa ha annunciato alla necessità di rendere autonomo il reparto informazione e sicurezza dello Stato maggiore difesa per farne la terza agenzia di intelligence, affiancandola all'Agenzia per l'informazione e la sicurezza interna (AIS) ed a quella per la sicurezza esterna (AISE))
214. 4/07624 CAMERA 16/06/2010 338 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui trasferimenti del personale militare)	488. 4/08470 CAMERA 08/09/2010 366 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla ricorrenza del «trattato di amicizia» italo-libico)
215. 4/07623 CAMERA 16/06/2010 338 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul suicidio dell'appuntato Cortilli Fabio (classe 1967) in servizio presso il servizio amministrativo del comando provinciale dell'Arma dei carabinieri di Frosinone)	489. 4/08424 CAMERA 08/09/2010 366 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle Limitazioni ai diritti costituzionali dei militari)
216. 4/07597 CAMERA 15/06/2010 337 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle dichiarazioni del generale Valotto, sui consulenti che valuteranno l'impiego dei VBM Freccia in Afghanistan)	490. 4/08337 CAMERA 03/08/2010 364 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul II reparto informazioni e sicurezza dello Stato Maggiore della Difesa)
217. 4/07484 CAMERA 07/06/2010 332 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'errore della morte del il maggiore dell'Esercito Carlo Calcagni)	491. 4/08047 CAMERA 15/07/2010 353 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla

218. 4/07474 CAMERA 07/06/2010 332 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle celebrazioni della ricorrenza della festa della Repubblica)	denuncia alle procure della Repubblica presso il tribunale penale di Padova e presso il tribunale penale di Verona contro il generale di corpo d'armata dei carabinieri Massimo Iadanza in relazione alla nota di risposta Prot. n. 117/5-2-2005 del 28 giugno 2010, indirizzata al Consiglio intermedio della rappresentanza militare (COIR) del Comando interregionale carabinieri «Vittorio Veneto»)
219. 4/07287 CAMERA 20/05/2010 325 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'invio di mezzi in Afghanistan)	492. 4/08037 CAMERA 14/07/2010 352 TURCO MAURIZIO IN CORSO (nella mattinata del giorno 10 luglio 2010, presso la Camera dei deputati si è tenuta una riunione secondo quanto risulta da un comunicato del Cocer convocata dall'onorevole Filippo Ascierio, e altri parlamentari del PdL, alla quale hanno preso parte alcuni delegati della Rappresentanza militare (Cocer, Coir e Cobar))
220. 4/07126 CAMERA 11/05/2010 319 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui suicidi nell'Arma dei carabinieri)	493. 4/07899 CAMERA 06/07/2010 348 TURCO MAURIZIO IN CORSO (per sapere quanti siano stati gli incontri effettuati con gli organismi della rappresentanza di livello intermedio e di base per singola sezione Cocer, per categoria, per gruppi di lavoro)
221. 4/07060 CAMERA 05/05/2010 317 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle celebrazioni per la giornata mondiale della Croce rossa e della Mezzaluna rossa)	494. 4/07803 CAMERA 30/06/2010 345 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui fatti che hanno visto coinvolti i rappresentanti sindacali del COISP e di altre organizzazioni sindacali)
222. 4/07041 CAMERA 04/05/2010 316 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle celebrazioni per la Festa della Marina)	495. 4/07749 CAMERA 28/06/2010 343 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla Casa dell'aviatore, circolo ufficiali dell'aeronautica militare)
223. 4/07004 CAMERA 28/04/2010 313 TURCO MAURIZIO CONCLUSO CONCLUSO (sulla grave situazione che vede coinvolto il signor David Gomiero)	496. 4/07716 CAMERA 23/06/2010 342 TURCO MAURIZIO IN CORSO (i delegati COIR hanno ritenuto opportuno sottolineare, in rappresentanza della totalità degli appartenenti all'Arma, che «si renderebbe necessario omogeneizzare il personale del Comparto Sicurezza-Difesa con quello del pubblico impiego ed in particolare tramite: 1. Abolizione del C.P.M.P.; 2. Settimana lavorativa organizzata in 5 gg per tutti; 3. Anticipo TFR; 4. Abolizione della disciplina militare; 5. Transito ad organizzazione ad ordinamento civile; 6. Possibilità di svolgere il secondo lavoro; 7. Estensione del sistema fiscale già valido per i titolari di partita IVA.)
224. 4/06849 CAMERA 21/04/2010 310 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui Cartellini foto segnaletici mod. 267 e 266)	497. 4/07676 CAMERA 21/06/2010 340 TURCO MAURIZIO IN CORSO (il consiglio intermedio di rappresentanza militare dell'Esercito italiano, con delibera n. 20 del 12 maggio 2010, ha chiesto di rendere noto
225. 4/06694 CAMERA 08/04/2010 304 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul pagamento dei compensi forfetari d'impiego agli equipaggi della Marina militare per il quarto trimestre 2009)	
226. 4/06516 CAMERA 16/03/2010 299 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul suicidio di due carabinieri avvenuto il 17 febbraio 2010)	
227. 4/06171 CAMERA 17/02/2010 284 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle dichiarazioni del Ministro della difesa, Ignazio La Russa in merito all'operazione Mushtarak condotta dalle forze ISAF)	
228. 4/06135 CAMERA 16/02/2010 283 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sugli alloggi finalizzati ad ospitare appartenenti alle Forze dell'ordine)	
229. 4/05948 CAMERA 02/02/2010 276 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle procedure vaccinali)	
230. 4/05742 CAMERA 18/01/2010 267 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui diritti dei militari in ambito OSCE, diritti umani e democratizzazione)	
231. 4/05722 CAMERA 14/01/2010 266 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'esistenza e le attività dell'Associazione carabinieri in servizio Podgora)	
232. 4/05671 CAMERA 11/01/2010 263	

<p>TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla richiesta dei genitori del geniere Alessandro Garofolo della 132^a Brigata corazzata «Ariete», deceduto il 25 marzo del 1993 a seguito di linfoma di Hodgkin di conoscere la verità sulla causa della morte del proprio figlio)</p>	<p>il numero, l'ubicazione e le modalità di accesso agli alloggi per il personale di passaggio (APP) per la propria giurisdizione e al COCER sezione esercito, per tutto il resto del personale)</p>
<p>233. 4/05652 CAMERA 11/01/2010 263 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sugli incarichi dirigenziali discrezionalmente conferiti nelle pubbliche amministrazioni)</p>	<p>498. 4/07582 CAMERA 14/06/2010 336 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla notizia sul prefetto Arnaldo La Barbera, deceduto nel settembre del 2002, «in realtà era al soldo del Sisdè con una regolare retribuzione registrata nel fascicolo spedito qualche settimana fa agli inquirenti siciliani. Un'anomalia - capo della mobile di Palermo e "fonte Catullo" - ...»)</p>
<p>234. 4/05301 CAMERA 09/12/2009 255 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso del signor David Gomiero ammalatosi a seguito di vaccinazioni)</p>	<p>499. 4/07501 CAMERA 08/06/2010 333 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul sequestro di un velivolo AM-X dell'Aeronautica militare)</p>
<p>235. 4/05233 CAMERA 01/12/2009 254 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'approvazione del regolamento di unificazione delle casse militari)</p>	<p>500. 4/07485 CAMERA 07/06/2010 332 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'Espresso del 3 giugno 2010 in un articolo dal titolo «L'altolà del generale» a firma di Gianluca Di Feo vengono riportate alcune dichiarazioni del generale Maurizio Lodovisi, sottocapo di Stato maggiore dell'Aeronautica)</p>
<p>236. 4/05023 CAMERA 16/11/2009 247 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle rappresentanze militari che non costituiscono un sistema alternativo al principio della libertà sindacale in quanto vengono sacrificati i principi della libertà dell'organizzazione e del pluralismo sindacale)</p>	<p>501. 4/07477 CAMERA 07/06/2010 332 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle celebrazioni della ricorrenza del 196^o anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri)</p>
<p>237. 4/04990 CAMERA 12/11/2009 245 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle domande relative alla concessione della elargizione riguardante coloro che abbiano contratto menomazioni all'integrità psicofisica permanentemente invalidanti o a cui è conseguito il decesso, delle quali l'esposizione e l'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e la dispersione nell'ambiente di nano-particelle di minerali pesanti prodotte da esplosione di materiale bellico abbiano costituito la causa ovvero la concausa efficiente e determinante)</p>	<p>502. 4/07351 CAMERA 26/05/2010 328 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla la problematica del personale militare coniugato con altro militare)</p>
<p>238. 4/04950 CAMERA 10/11/2009 243 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'intervista al luogotenente dei Carabinieri (in pensione) Vittorio De Rasis sopravvissuto al vile attentato di Nassiriya del 12 novembre 2003)</p>	<p>503. 4/07326 CAMERA 25/05/2010 327 TURCO MAURIZIO IN CORSO (nel corso della trasmissione televisiva Matrix, trasmessa il giorno 7 maggio 2010, è stato affermato che «Domenico Leggiero è un uomo di fiducia del Ministro La Russa»)</p>
<p>239. 4/04935 CAMERA 10/11/2009 243 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla dichiarazione del Ministro della Difesa «La Russa ha anche detto che è stata decisa la "proroga dei Cocer di un anno", con il conseguente rinvio delle elezioni per il loro rinnovo in modo da consentire agli attuali organismi di "completare il lavoro di rappresentanza e</p>	<p>504. 4/07315 CAMERA 24/05/2010 326 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul militare coinvolto in un procedimento disciplinare definito con la sanzione di cinque giorni di consegna comminata a seguito della partecipazione ad un convegno svoltosi recentemente a Bergamo al quale erano presenti i sindacati di polizia)</p>
	<p>505. 4/07300 CAMERA 24/05/2010 326 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle problematiche connesse alle riunioni del personale della rappresentanza militare dell'Esercito)</p>
	<p>506. 4/07172 CAMERA 12/05/2010 320 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui festeggiamenti per il 158^o anniversario della</p>

tutela delle forze armate")	
240. 4/04643 CAMERA 20/10/2009 235 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla sanzione disciplinare inflitta a tre membri del Consiglio di base della rappresentanza militare della Regione carabinieri Lazio)	fondazione della Polizia di Stato)
241. 4/04614 CAMERA 19/10/2009 234 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul mancato confronto degli Organismi della rappresentanza militare in tema di concertazione economica)	507. 4/07131 CAMERA 11/05/2010 319 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sugli affari dell'associazione «Capitolo di Roma dell'AFCEA»)
242. 4/04610 CAMERA 19/10/2009 234 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla gestione e servizi offerti alla cittadinanza dai distretti militari)	508. 4/07126 CAMERA 11/05/2010 319 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui suicidi nell'Arma dei carabinieri)
243. 4/04607 CAMERA 19/10/2009 234 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla notizia che nella notte del 15 ottobre 2009 un mezzo «Lince» in dotazione al IV reggimento paracadutisti «Monte Cervino» si è ribaltato causando la morte del primo caporal maggiore Rosario Ponziano)	509. 4/07092 CAMERA 06/05/2010 318 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui casi di suicidio fra gli appartenenti alle Forze di polizia a ordinamento militare e civile)
244. 4/04472 CAMERA 07/10/2009 228 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul caso del caporale maggiore scelto dell'Esercito, Giovanni Denaro)	510. 4/07042 CAMERA 04/05/2010 316 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle celebrazioni per l'87° anniversario della costituzione dell'Aeronautica militare)
245. 4/04376 CAMERA 30/09/2009 223 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'incidente durante una esercitazione a fuoco nel poligono militare di Teulada)	511. 4/06939 CAMERA 27/04/2010 312 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'articolo dal titolo «Figli di un Dio minore negli uffici interforze: straordinari pagati regolarmente a poliziotti e carabinieri mentre ai finanziari niente da tre mesi» a firma di Domenico Vallefuoco)
246. 4/04260 CAMERA 22/09/2009 218 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla vicenda che riguarda la sdemanializzazione del complesso industriale ex Società prodotti esplodenti autarchici (Spea))	512. 4/06833 CAMERA 19/04/2010 308 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla sparizione di droga da una caserma dei carabinieri a Roma)
247. 4/04101 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui criteri che il personale militare deve seguire ai fini dell'accesso, per motivi di servizio, alle strutture parlamentari)	513. 4/06775 CAMERA 13/04/2010 305 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'affidamento della somministrazione di alimenti e bevande calde e fredde a mezzo di distributori automatici da installare presso le caserme sede di reparti amministrativamente dipendenti. Esercizio Finanziario 2010)
248. 4/04077 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla questione, riguardante tre delegati della rappresentanza militare dei carabinieri, il maresciallo Serra e gli appuntati scelti Cau e Ranzuglia, i quali sono stati sottoposti a procedimento disciplinare di rigore, per avere denunciato, nell'ambito delle prerogative del mandato ricevuto, delle irregolarità e per avere richiesto controlli sulle missioni militari in ambito nazionale e regionale, già presentata al Ministro interrogato dall'onorevole Filippo Ascierio nel corso della seduta della Camera dei deputati n. 225 del 17 ottobre 2007)	514. 4/06732 CAMERA 08/04/2010 304 TURCO MAURIZIO IN CORSO (dal verbale n. 96/X del 16 novembre 2009, del Consiglio intermedio della rappresentanza militare del Comando interregionale carabinieri «Pastrengo» è possibile apprendere che presso la segreteria del medesimo COIR è pervenuto, in data 11 novembre 2009, un esposto anonimo di cui è stata data lettura e copia ai delegati)
	515. 4/06715 CAMERA 08/04/2010 304 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul fenomeno dei suicidi nelle Forze di polizia)
	516. 4/06708 CAMERA 08/04/2010 304 TURCO MAURIZIO IN CORSO (nel corso della vigente legislatura, con numerose interrogazioni (Atto Camera 4-06185; 4-04777; 4-02954; 4-02473 nonché Atto Senato 4-01081), sono stati chiesti chiarimenti in merito ai fatti che vedrebbero coinvolto il maresciallo dei carabinieri Antonio Cautillo)

249. 4/03973 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sull'aeroporto Dal Molin di Vicenza)	517. 4/06629 CAMERA 30/03/2010 302 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla lettera con cui il commissario straordinario avvocato Francesco Rocca risponde all'articolo dal titolo «Sembra un ministero. È la croce rossa» apparso sul settimanale l'Espresso n. 12 del 25 marzo 2010)
250. 4/03971 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul comitato paritetico sul fenomeno del mobbing del Ministero della difesa)	518. 4/06620 CAMERA 30/03/2010 302 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul videomessaggio del commissario straordinario avvocato Francesco Rocca nel quale commentando l'articolo dal titolo «Sembra un ministero. È la Croce Rossa» apparso sul settimanale l'Espresso n. 12 del 25 marzo 2010)
251. 4/03962 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla modalità di accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241)	519. 4/06606 CAMERA 30/03/2010 302 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle infermiere volontarie della Croce rossa)
252. 4/03933 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (professione infermieristica e le altre professioni sanitarie non mediche nell'ambito delle Forze armate)	520. 4/06595 CAMERA 18/03/2010 301 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla lettera del Ministro della difesa ai reduci e ai parenti delle vittime della strage di Nassirya)
253. 4/03913 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla distruzione delle armi chimiche presenti sul territorio nazionale)	521. 4/06455 CAMERA 10/03/2010 297 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla partecipazione di personale dell'Arma dei carabinieri alla missione delle Nazioni Unite in Haiti, denominata United Nations Stabilization Mission in Haiti (MINUSTAH))
254. 4/03912 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla firma del protocollo n. 14-bis alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali)	522. 4/06411 CAMERA 08/03/2010 295 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla questione del riordino dei ruoli delle Forze di polizia)
255. 4/03761 CAMERA 27/07/2009 209 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sui difetti del veicolo «Lince» utilizzato nelle attività di pattugliamento effettuate dai militari del contingente italiano impiegato in Afghanistan)	523. 4/06410 CAMERA 08/03/2010 295 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla questione del «principio dell'annualità dei concorsi» ha investito, con differenti effetti, gli ispettori capo vincitori dei concorsi per ispettore superiore S.U.P.S. e i sovrintendenti dei corsi 15o,16o e 17o)
256. 4/03757 CAMERA 27/07/2009 209 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul coinvolgimento di un maresciallo dei Carabinieri negli scontri avvenuti a Massa nella serata del 26 luglio 2009)	524. 4/06407 CAMERA 08/03/2010 295 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'attività ispettiva disposta di Ispedife sulla gestione amministrativa e contabile riguardante, specificatamente, il «contributo» erogato dal Ministero della difesa negli anni finanziari dal 2002 al 2009, alla Croce rossa e al Corpo delle infermiere volontarie e ausiliarie delle forze armate)
257. 4/03712 CAMERA 23/07/2009 207 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (Sulle affermazioni del delegato del Cocer Esercito, Girolamo Foti e il contenimento delle spese della rappresentanza militare)	525. 4/06401 CAMERA 08/03/2010 295 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle ispezioni amministrative del Ministero della difesa, dal 15 settembre al 13 novembre 2009, ha eseguito una ispezione diretta ordinaria amministrativa e contabile settoriale presso il comitato centrale della Croce rossa italiana corpo militare e corpo delle
258. 4/03699 CAMERA 23/07/2009 207 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle dichiarazioni del Ministro Brunetta in merito all'esubero di personale dell'Esercito)	
259. 4/03584 CAMERA 13/07/2009 201 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle disposizioni amministrative sul trattamento economico di missione del personale militare del Comando Legione Carabinieri Lazio)	
260. 4/03439 CAMERA 02/07/2009 196 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulle cause del ferimento dei militari italiani a bordo dei Lince impiegati in Afghanistan)	

<p>261. 4/03389 CAMERA 30/06/2009 194 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sulla visione delle installazioni militari tramite il servizio offerto da "google maps")</p>	<p>infermiere volontarie) 526. 4/06344 CAMERA 02/03/2010 292 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle presunte irregolarità amministrativo-contabili segnalate dal maresciallo capo Vincenzo Lo Zito della Croce rossa italiana)</p>
<p>262. 4/03377 CAMERA 25/06/2009 193 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sul trattamento economico di missione dei delegati della rappresentanza militare)</p>	<p>527. 4/06304 CAMERA 01/03/2010 291 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'assegnazione dei fondi destinati dall'amministrazione centrale della CRI all'ispettorato nazionale del Corpo militare della CRI)</p>
<p>263. 4/03267 CAMERA 15/06/2009 187 TURCO MAURIZIO CONCLUSO (sullo svolgimento di incarichi retribuiti presso le differenti Amministrazioni dello Stato da parte di componenti degli organi della giustizia amministrativa)</p>	<p>528. 4/06185 CAMERA 18/02/2010 285 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul maresciallo dei carabinieri Antonio Cautillo)</p>
	<p>529. 4/06169 CAMERA 17/02/2010 284 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla somministrazione obbligatoria del vaccino influenzale H1N1 al personale delle Forze armate)</p>
	<p>530. 4/05741 CAMERA 18/01/2010 267 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul suicidio di un appartenente alla Polizia di Stato)</p>
	<p>531. 4/05676 CAMERA 12/01/2010 264 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle attività dei servizi di sicurezza della Repubblica italiana riconducibili alla vicenda Telekom Serbia)</p>
	<p>532. 4/05560 CAMERA 22/12/2009 261 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui militari italiani morti e malati per le patologie connesse all'uranio impoverito, reduci dalle missioni internazionali)</p>
	<p>533. 4/05553 CAMERA 22/12/2009 261 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul sistema di tassazione delle indennità di missione per il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni, in particolare dal Ministero della Difesa)</p>
	<p>534. 4/05416 CAMERA 15/12/2009 258 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'iscrizione ai partiti politici di militari dell'Arma dei carabinieri)</p>
	<p>535. 4/05315 CAMERA 09/12/2009 255 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'audizione del Direttore generale della Direzione generale per il personale militare, svoltasi presso la 4ª Commissione permanente del Senato lo scorso 4 novembre 2009)</p>
	<p>536. 4/05057 CAMERA 17/11/2009 248 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla lettera del signor Andrea Rinaldelli genitore di un militare morto a causa dei vaccini)</p>
	<p>537. 4/04735 CAMERA 27/10/2009 239 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul sistema sanitario militare)</p>
	<p>538. 4/04721 CAMERA 27/10/2009 239</p>

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui Centri di accoglienza (C.D.A.), di identificazione ed espulsione (C.I.E.) e di accoglienza richiedenti asilo (C.A.R.A.) di Crotone in località Sant'Anna)

539. [4/04718](#) CAMERA 27/10/2009 239

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul mancato pagamento delle indennità al personale della Polizia di Stato)

540. [4/04714](#) CAMERA 26/10/2009 238

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla Corte costituzionale con sentenza n. 238 del 2009 ha riaffermato la natura tributaria della TIA (tariffa di igiene ambientale))

541. [4/04432](#) CAMERA 06/10/2009 227

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla lettera pubblicata il 3 ottobre scorso, sul quotidiano Il Messaggero, e sul sito internet www.ilmessaggero.it, dal titolo «Mio figlio ha bisogno di suo padre», racconta la drammatica storia di Alessandro di soli venti mesi, malato di leucemia)

542. [4/04429](#) CAMERA 06/10/2009 227

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui fatti avvenuti presso la questura di Arezzo)

543. [4/04380](#) CAMERA 30/09/2009 223

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'interferenza del Questore di Catanzaro sull'iniziativa "Legal..impresa" della Segreteria Provinciale COISP di Catanzaro e la locale Camera di Commercio)

544. [4/04363](#) CAMERA 30/09/2009 223

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'esclusione del personale del ruolo dei sergenti, all'atto della definizione della partita pensionistica definitiva, è attribuito il beneficio dei sei scatti stipendiali ex articolo 1, comma 15-bis, del decreto-legge n. 379 del 1987, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 468 del 1987, come sostituito dall'articolo 11 della legge n. 231 del 1990)

545. [4/04357](#) CAMERA 30/09/2009 223

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sugli incidenti relativi ad atti di nonnismo, omicidi e morti misteriose avvenuti presso la Brigata Folgore)

546. [4/04356](#) CAMERA 30/09/2009 223

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla partecipa del personale dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di finanza e della Polizia di Stato alla missione internazionale di Polizia civile denominata European union rule of law mission in Kosovo - EULEX)

547. [4/04355](#) CAMERA 30/09/2009 223

TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso del soldato Diana: malato di cancro, per la Difesa è morto)

	<p>548. 4/04354 CAMERA 30/09/2009 223 TURCO MAURIZIO IN CORSO (inquinamento ambientale a Crotone)</p> <p>549. 4/04242 CAMERA 21/09/2009 217 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla una nota del 24 giugno 2009, con cui il responsabile del servizio amministrativo del 1^o Reggimento bersaglieri di Cosenza ha richiesto al sindaco del comune di Dinami (Vibo Valentia) di provvedere a versare la somma di euro 999,60 a titolo di rimborso, previsto dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli oneri per permessi retribuiti concessi al Caporal maggiore capo (VSP) Gaetano Cotronei, in servizio presso il medesimo ente)</p> <p>550. 4/04099 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sui compiti degli agenti in servizio presso gli uffici della Polizia di Frontiera in caso gli venga avanzata la richiesta di assistenza a favore dei membri del Governo o di altre autorità dello Stato)</p> <p>551. 4/04078 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla presenza di elevate quantità di amianto del tipo crisotilo e crocido lite nelle installazioni militari)</p> <p>552. 4/04044 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla morte del caporal maggiore Stefano Porru e la contaminazione dei mezzi VCC-2 e VTC M 113 A1)</p> <p>553. 4/04043 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul divieto ad effettuare una manifestazione ad una Organizzazione sindacale della Polizia di Stato)</p> <p>554. 4/04042 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul dovere di riservatezza presumibilmente imposto al personale militare che al termine del servizio svolge la professione giornalistica)</p> <p>555. 4/04041 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulla sospensione dell'attribuzione dell'indennità di comando prevista dall'articolo 10, comma 2, della legge 23 marzo 1983, n. 78)</p> <p>556. 4/03994 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul caso di possibile contaminazione da uranio impoverito ai danni di un ex militare in Sardegna)</p> <p>557. 4/03972 CAMERA 14/09/2009 213 TURCO MAURIZIO IN CORSO (sulle procedure di avanzamento di grado del</p>
--	--

personale militare della Marina)

- 558.** [4/03821](#) CAMERA 29/07/2009 211
TURCO MAURIZIO IN CORSO
(sull'estensione al personale militare, in servizio per conto dell'ONU in zone d'intervento, dei benefici combattentistici)
- 559.** [4/03746](#) CAMERA 27/07/2009 209
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'accredito degli emolumenti stipendiali con un ritardo di alcuni giorni rispetto al giorno 24 del mese corrispondente al periodo in retribuzione al personale della Polizia di Stato)
- 560.** [4/03711](#) CAMERA 23/07/2009 207
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sullo schema di regolamento per l'attuazione del programma pluriennale per la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione di alloggi di servizio per il personale militare, di cui all'articolo 2, comma 629, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)
- 561.** [4/03685](#) CAMERA 22/07/2009 206
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'impiego del Veicolo blindato medio 8x8 Freccia)
- 562.** [4/03676](#) CAMERA 21/07/2009 205
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul comunicato dal titolo «Sicurezza - DPEF: ennesimo inganno del Governo al personale del comparto sicurezza e difesa»)
- 563.** [4/03589](#) CAMERA 13/07/2009 201
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul sito internet www.elfettotre.com gestito dai luogotenenti Rizzo, Bonavita, Di Carlo, in servizio presso la Legione Carabinieri Sicilia, delegati della rappresentanza militare, X mandato, ai tre livelli Cocer-Coir-Cobar)
- 564.** [4/03438](#) CAMERA 02/07/2009 196
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sull'utilizzo del veicolo protetto Iveco RG 12 E 21 in dotazione all'Arma dei carabinieri)
- 565.** [5/01550](#) CAMERA 24/06/2009 192
TURCO MAURIZIO IN CORSO (sul coinvolgimento di membri del COCER in procedimenti penali)

Proposte di legge	
Totale ddl presentati 20	
<p>Conclusi/Confluiti testo unificato</p> <p>1. Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici(3481)-(presentata il 18 maggio 2010, annunciata il 19 maggio 2010)</p>	<p>In attesa di esame</p> <p>2. Modifica all'articolo 13 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente l'applicazione delle disposizioni sulla partecipazione al procedimento amministrativo alle amministrazioni ad ordinamento militare (2621) - (presentata il 17 luglio 2009, annunciata il 21 luglio 2009)</p> <p>3. Modifica all'articolo 8 della legge 11 luglio 1978, n. 382, in materia di associazioni e circoli fra militari (2635)-</p>

(presentata il 23 luglio 2009, annunziata il 24 luglio 2009)

- 4.** Modifica all'articolo 6 della legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente la dotazione di personale del Dipartimento della pubblica sicurezza, e delega al Governo in materia di ridefinizione della dipendenza gerarchica e delle funzioni dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza([2639](#))- (presentata il 24 luglio 2009, annunziata il 27 luglio 2009)
- 5.** Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di cittadini italiani in servizio di leva nel periodo dal 1985 al 2005, con particolare riferimento alla morte dei signori Roberto Garro, Giovanni Lombardo, Andrea Cordori, Mirco Bergonzini, Emanuele Scieri ([2705](#))- (presentata il 22 settembre 2009, annunziata il 23 settembre 2009)
- 6.** Delega al Governo per il riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate ([2711](#))(presentata il 23 settembre 2009, annunziata il 24 settembre 2009)
- 7.** Introduzione dell'articolo 42-ter del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, concernente l'applicazione delle norme in materia di assegnazione temporanea al personale delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza ([2835](#)) - (presentata il 19 ottobre 2009, annunziata il 20 ottobre 2009)
- 8.** Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause della morte del caporal maggiore Alessandro Di Lisio, del tenente Antonio Fortunato, del primo caporal maggiore Matteo Mureddu, del primo caporal maggiore Davide Ricchiuto, del primo caporal maggiore Massimiliano Randino, del sergente maggiore Roberto Valente, del primo caporal maggiore Giandomenico Pistonami, nonché sulle cause del ferimento di altri militari del

contingente italiano impegnato nella missione in Afghanistan negli anni tra il 2006 e il 2009 ([2848](#)) -(presentata il 22 ottobre 2009, annunciata il 26 ottobre 2009)

9. Disposizioni concernenti le missioni all'estero svolte dal personale appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare ([2849](#)) - (presentata il 22 ottobre 2009, annunciata il 26 ottobre 2009)

10. Delega al Governo per il riordino del Servizio sanitario militare ([2858](#)) - (presentata il 27 ottobre 2009, annunciata il 28 ottobre 2009)

11. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato alle dipendenze dei Ministeri della difesa e dell'interno, che ha svolto il proprio servizio presso gli enti e i reparti delle Forze armate e delle Forze di polizia a decorrere dal 1980, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico, ovvero da agenti contaminanti di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché degli effetti e delle conseguenze derivanti dalle pratiche vaccinali e di profilassi a carico del personale civile e militare delle amministrazioni pubbliche e di quelli derivanti dall'impiego dei sistemi d'arma e dei materiali in dotazione alle Forze armate e alle Forze di polizia ([2912](#)) - (presentata l'11 novembre 2009, annunciata il 12 novembre 2009)

12. Introduzione dell'articolo 610-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela dei lavoratori contro gli atti di violenza o di persecuzione psicologica nei luoghi di lavoro (mobbing) ([3048](#)) - (presentata il 15 dicembre 2009, annunciata il 16 dicembre 2009)

13. Delega al Governo in materia di istituzione del Corpo della polizia

tributaria, di nomina del Direttore generale di tale Corpo e di transito del personale del Corpo della guardia di finanza nel medesimo (3276) - (presentata il 9 marzo 2010, annunciata il 10 marzo 2010)

14. Abrogazione degli articoli 8, 18, 19 e 20 della legge 11 luglio 1978, n. 382, e altre disposizioni in materia di disciplina e di rappresentanza militare (3414) - (presentata il 21 aprile 2010, annunciata il 22 aprile 2010)

15. Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'acquisizione, la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare della Croce Rossa italiana (3453) - (presentata il 5 maggio 2010, annunciata il 6 maggio 2010)

16. Modifica dell'articolo 37 del codice penale militare di pace, concernente la definizione di reato militare e la relativa competenza (3627) - (presentata il 14 luglio 2010, annunciata il 15 luglio 2010)

17. Modifiche all'articolo 17 della legge 28 luglio 1999, n. 266, concernenti il trasferimento del personale dei comparti difesa e sicurezza (3628) - (presentata il 14 luglio 2010, annunciata il 15 luglio 2010)

18. Disposizioni in materia di perentorietà dei termini previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461, per i procedimenti relativi al riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio e alla concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo (3998) - (presentata il 5 gennaio 2011, annunciata il 10 gennaio 2011)

19. Modifica all'articolo 697 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di limite massimo di età per il reclutamento dei volontari delle Forze armate in ferma prefissata e di partecipazione dei medesimi ai concorsi per il reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze di polizia (4295) -

(presentata il 19 aprile 2011, annunziata il 20 aprile 2011)

20.Delega al Governo per la riforma del codice penale militare di pace e per la riorganizzazione della giurisdizione militare ([4651](#)) - (presentata il 28 settembre 2011, annunziata il 29 settembre 2011)

ORDINI DEL GIORNO

Totale atti presentati: 40

Accolti/accolti come raccomandazione: 24

Respinti/Inammissibili: 16

Presentati dal deputato radicale Maurizio Turco

Accolti/Accolti come raccomandazione

- 1.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05534-bis-B/060 presentato da TURCO Maurizio testo di Venerdì 21 dicembre 2012, seduta n. 738

La Camera,
premessi che:
il secondo periodo del comma 1-bis introdotto dall'articolo 1, comma 339, del disegno di legge 5534-bis B, all'articolo 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di sostegno della maternità e paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, prevede «Per il

Respinti/Inammissibili

- 10.**Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05569/009 presentato da TURCO Maurizio testo di Martedì 11 dicembre 2012, seduta n. 732

La Camera,
premessi che:
con il disegno di legge recante «Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia» il Governo ha reso evidente la volontà di assicurare la piena integrabilità dello strumento militare nazionale nella prospettiva di una politica di difesa comune europea che

personale del comparto sicurezza e difesa e di quello dei vigili del fuoco e soccorso pubblico, la disciplina collettiva prevede, altresì, al fine di tenere conto delle peculiari esigenze di funzionalità connesse all'espletamento dei relativi servizi istituzionali, specifiche e diverse modalità di fruizione e di differimento del congedo.»; il «congedo» ha la peculiare funzione di tutelare prioritariamente le esigenze e i diritti del minore;

al personale delle Forze armate e dei corpi armati dello Stato a ordinamento militare non sono riconosciuti i fondamentali diritti di associazione sindacale e conseguentemente alla rappresentanza militare è precluso l'effettivo potere di «contrattazione» essendogli riservata la sola facoltà di «concertazione»,

impegna il Governo

a porre in essere ogni possibile azione per garantire al personale dei comparti interessati dalla modifica normativa in premessa, il rispetto dei diritti discendenti dalla condizione di genitore e quindi anche l'effettiva tutela della maternità e della paternità nel prioritario interesse del minore.

9/5534-bis-B/60

- 2.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05312/108 presentato da TURCO Maurizio testo di Mercoledì 25 luglio 2012, seduta n. 672

La Camera,
premessi che:

il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria» all'articolo 37, comma 6-bis, lettera e), prevede espressamente: «in tutti gli altri casi non previsti dalle lettere precedenti e per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei casi ammessi dalla normativa vigente, il contributo dovuto è di euro 600»; a seguito di una grossolana interpretazione del dispositivo che ha introdotto variazioni agli importi del contributo unificato per i processi amministrativi, penali, civili e tributari, alcuni Ministeri hanno inteso richiedere, al proprio personale dipendente, un contributo unificato di 600,00 euro per la presentazione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, anche in materia

sia capace di superare diversità e ridondanze che impediscono una attenta razionalizzazione delle risorse economiche e umane, per la costituzione di un esercito comune europeo, impegna il Governo

alla promozione in sede europea di una iniziativa per la creazione di un esercito comune europeo con funzioni e organizzazione subordinate ai principi dell'Unione, secondo una logica di maggiore razionalizzazione delle risorse singole e collettive.
9/5569/9.

- 11.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05534-bis-A/086 presentato da TURCO Maurizio testo di Giovedì 22 novembre 2012, seduta n. 722

La Camera,
premessi che:

al fine di contribuire al risanamento del bilancio dello Stato sono stati più volte presentati puntuali interventi di modifiche o integrazioni alle proposte di legge sottoposte all'esame del Parlamento, tutti volti alla razionalizzazione e alla riduzione delle spese nell'ambito dei settori della Difesa e della Sicurezza che avrebbero consentito – se recepiti – di conseguire notevoli risparmi economici da destinare a quei settori della spesa pubblica che oggi registrano le maggiori ed evidenti sofferenze;

il Governo ha accolto numerosi ordini del giorno a cui, tuttavia, non sempre ha poi dato una puntuale attuazione. Anzi, in taluni casi li ha ignorati oppure al contrario, come nel caso dell'atto di indirizzo n. 9/5312/108 con cui si era impegnato «a valutare, compatibilmente con le esigenze di finanza pubblica, la possibilità di ridurre il versamento per il contributo unificato relativo al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica» che ora, invece, viene elevato a 650 euro;

l'indignazione popolare verso i privilegi che caratterizzano gli appartenenti a determinati e ben identificati settori della società, siano essi politici, militari o ecclesiastici, ha raggiunto livelli preoccupanti che non possono essere ancora ignorati;

la sistematica negazione del diritto e dei diritti che viene riservata ai cittadini in divisa sta fattivamente contribuendo a disgregare i valori su cui le Forze armate e le Forze di polizia a ordinamento civile militare fondano la loro stessa esistenza e coesione;

i sacrifici economici che puntualmente siamo a

dei rapporti del pubblico impiego; è necessario definire, al fine di comprendere in quale errore valutativo sono incorsi detti Dicasteri nel voler imporre un contributo unificato di euro 600,00 per il rimedio extra-ordinem definito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n.1199, qual è la natura extra-giudiziale del ricorso straordinario e quale quella tributaria del contributo unificato previsto dal T.U. n.115 del 2002;

il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è un rimedio extra-ordinem e alternativo a quello giurisdizionale, secondo cui, qualora si presenta ricorso all'uno, è esclusa la possibilità di presentarlo nell'altra sede in particolare:

a) il procedimento per ricorso straordinario è scritto e a contraddittorio imperfetto, in quanto:

la parte non deposita il ricorso direttamente al Consiglio di Stato (tranne il caso di inerzia dell'amministrazione), ma deve attendere il deposito da parte dell'amministrazione; la vigente normativa non consente che la parte ricorrente, o il difensore della parte stessa, siano sentiti personalmente atteso che per le adunanze delle sezioni consultive del Consiglio di Stato valgono le disposizioni dell'articolo 49, comma 1, del regio decreto 21 aprile 1942 n. 444, secondo cui «gli affari sui quali è chiesto parere non possono essere discussi con l'intervento»;

non è formalmente previsto che le controdeduzioni dell'amministrazione siano portate a conoscenza del ricorrente e che questo possa presentare repliche e memorie;

non è previsto che la data dell'adunanza sia comunicata alle parti, che non possono parteciparvi;

l'adunanza di decisione, sia della domanda cautelare, che del merito, non è pubblica e non consente la partecipazione nemmeno delle parti e loro difensori;

non è previsto che il parere istruttorio del Consiglio di Stato e gli adempimenti dell'amministrazione siano portati a conoscenza del ricorrente;

non è previsto, in caso di rilievo di ufficio di cause di inammissibilità, irricevibilità, improcedibilità, sia acquisita memoria del ricorrente;

b) a tale contraddittorio imperfetto ha posto parziale rimedio la giurisprudenza consultiva:

in caso di deposito diretto presso il Consiglio

chiedere alle classi sociali più indigenti o a quelle che una volta erano definite «borghesi e medie», frenano lo sviluppo del paese e non lasciano trasparire alcuna possibile soluzione alla cogente crisi economica che il paese sta attraversando;

tra coloro a cui si chiedono sempre nuovi e maggiori sacrifici vi sono gli appartenenti alle Forze armate e alle Forze di polizia – la truppa – che nonostante ciò continuano a fare il loro dovere per servire il paese e le Istituzioni; recenti inchieste giornalistiche (La Repubblica del 9 novembre 2012: «Dallo champagne alle case a un euro tutti i privilegi della casta dei generali») hanno messo in evidenza l'esistenza di inaccettabili privilegi e sprechi di denaro pubblico per la cui eliminazione è necessario un immediato e deciso intervento, impegna il Governo:

ad adottare iniziative normative volte a:

1. modificare il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, affinché:
 - a) siano abrogati gli articoli 992, 993, 994, 995, 996, 1802, 1803, 1804, 1815, 1816, 1870, 2162, 2261, 2262;
 - b) le promozioni di cui agli articoli 1076, 1077, 1082 e 1083 producano effetti ai soli fini giuridici e non anche economici;
 - c) si preveda, all'articolo 183, che le procedure convenzionali con le aziende e il personale di cui ai commi 1, 2 e 3 possono essere espletate solo successivamente alla verifica di mancato soddisfacimento delle specifiche esigenze con personale militare in possesso di idonea qualificazione;
 - d) i membri degli organi di rappresentanza dei militari di cui all'articolo 1476, inviati in missione ai sensi dell'articolo 1478 o al seguito di dipendenti di grado più elevato, siano obbligati a usufruire di vitto e alloggio gratuiti forniti dall'amministrazione;
 - e) all'articolo 1818, la speciale indennità pensionabile attribuita ai generali o ammiragli delle forze armate sia determinata tenuto conto del limite previsto dall'articolo 3 del DPCM 23 marzo 2012;
2. modificare la legge 1^o aprile 1981, n. 121, affinché:
 - a) all'articolo 5, comma 3, la speciale indennità pensionabile attribuita al capo della polizia-direttore generale della pubblica sicurezza sia determinata tenuto conto del limite previsto dall'articolo 3 del DPCM 23 marzo 2012;
 - b) siano abrogati i commi 22 e 23 dell'articolo 43 e l'articolo 43-ter;

<p>di Stato, di ricorsi, istanze, memorie, documenti, le sezioni consultive dispongono la trasmissione di essi al Ministero competente, per le controdeduzioni del caso, e nel frattempo sospendono la pronuncia del parere definitivo;</p> <p>a fronte, pertanto, di istanze, atti, memorie, relativi a ricorsi già pendenti, gli stessi vengono inseriti nel relativo fascicolo, e istruiti con richiesta di deduzioni all'amministrazione;</p> <p>a fronte di ricorsi nuovi, depositati direttamente al Consiglio, si applica estensivamente l'articolo 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971, e si assumono i ricorsi nel ruolo degli affari consultivi della sezione;</p> <p>quanto, poi, al più delicato problema di assicurare al ricorrente la conoscenza delle controdeduzioni dell'amministrazione, la giurisprudenza impone all'amministrazione di portare il ricorrente a conoscenza delle proprie controdeduzioni e documenti solo se c'è una istanza in tal senso proveniente dall'interessato;</p> <p>dopo l'entrata in vigore della legge n. 241 del 1990, si è osservato che seppure non vi è un puntuale obbligo in tal senso nel decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971, tuttavia dalla legge n. 241 del 1990 discende il principio dell'accessibilità dei documenti amministrativi. Pertanto, se c'è richiesta dell'interessato, e non vi sono casi di segreto previsti dall'ordinamento, l'amministrazione deve mettere a disposizione del ricorrente le proprie deduzioni e i documenti su cui si fondano;</p> <p>se l'amministrazione non ha già provveduto sull'istanza del ricorrente, la sezione consultiva ordina all'amministrazione di portare a conoscenza del ricorrente le controdeduzioni e documenti, fissando anche il termine entro cui il ricorrente può presentare repliche e documenti, ovvero articolare motivi aggiunti;</p> <p>il Consiglio di Stato ha infatti affermato che il ricorrente in sede straordinaria che lo richieda espressamente, ha diritto di prendere visione della relazione inviata dall'amministrazione referente, degli atti dell'istruttoria e degli altri documenti contenuti nel fascicolo inviato dall'amministrazione al Consiglio di Stato per il parere;</p> <p>le pronunce più recenti scandiscono la tempistica del contraddittorio, assegnando un termine all'amministrazione, un ulteriore</p>	<p>3. abrogare gli articoli 3 e 5 della legge 28 febbraio 2000, n. 42;</p> <p>4. sospendere fino al 31 dicembre 2015 il programma pluriennale di A/R n. SMD 0212009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma Joint Strike Fighter e la realizzazione dell'associata linea FACO/MROU nazionale, con conseguente riduzione del 50 per cento degli importi da erogare annualmente per il medesimo programma pluriennale;</p> <p>5. versare al bilancio dello Stato i risparmi conseguenti all'adozione delle misure di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4.</p> <p>9/5534-bis-A/86</p> <p>12.Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05369/005 presentato da TURCO Maurizio testo di Martedì 31 luglio 2012, seduta n. 674</p> <p>La Camera, premessi che:</p> <p>la Croce rossa italiana (C.R.I.), ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 20 settembre 1995, n. 390, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 1995, n. 490, ha ad ogni effetto di legge qualificazione e natura di ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e, in quanto tale, è soggetta alla disciplina normativa e giuridica degli enti pubblici;</p> <p>la natura giuridica pubblica è espressamente richiamata anche dall'articolo 5 dello statuto dell'Associazione approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 maggio 2005, n. 97;</p> <p>per il funzionamento dei suoi servizi in tempo di pace, di guerra o di grave crisi internazionale la Croce rossa italiana dispone di un Corpo militare, ausiliario delle Forze armate il cui personale è disciplinato dal libro V del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, «codice dell'ordinamento militare», nonché dal libro V del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, «Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;</p> <p>negli ultimi 31 anni la Croce rossa italiana è stata commissariata per quasi 25 anni e in base a quanto rilevato dalla Corte dei conti la situazione economica attuale non si discosta di molto da quella che il commissario straordinario, avvocato Francesco Rocca, ha trovato al suo insediamento nel mese di novembre del 2008. La relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria</p>
--	--

<p>termine al ricorrente per la presentazione di memorie, documenti, motivi aggiunti, nonché un ulteriore termine all'amministrazione per le sue repliche (Cons. St., sez. III, 15 maggio 2007 n. 463; Id., sez. III, 6 febbraio 2007 n. 4336/2006);</p> <p>c) anche le soluzioni proposte dal Consiglio di Stato appaiono imperfette, perché sarebbe necessario portare il ricorrente a conoscenza di deduzioni e documenti dell'amministrazione in ogni caso, e non solo su sua richiesta in quanto più che un vero e proprio contraddittorio, proprio del processo, si realizza invece un accesso a documenti, proprio del procedimento amministrativo. E, invero, l'accesso opera solo su istanza di parte, il contraddittorio opera ex lege e di ufficio;</p> <p>un altro ambito in cui il contraddittorio non è perfetto attiene al caso in cui il Consiglio di Stato emette un parere istruttorio. Infatti la richiesta istruttoria è rivolta all'amministrazione, che ne trasmette l'esito al Consiglio di Stato, il tutto senza che il ricorrente ne abbia notizia;</p> <p>la più recente giurisprudenza consultiva tende a imporre all'amministrazione di portare a conoscenza del ricorrente sia il parere istruttorio del Consiglio di Stato (Cons. St., sez. III, 10 luglio 2007 n. 2365), sia gli adempimenti espletati dall'amministrazione in esecuzione di esso (Cons. St., sez. III, 12 giugno 2007 n. 941); rimangono fermi taluni dei principi sopra enunciati, e, in particolare, che l'adunanza non è pubblica, della sua data non è fatto avviso alle parti, le parti e i difensori non possono parteciparvi, non può essere disposta l'audizione della parte;</p> <p>rimane fermo che non è consentito il deposito diretto di atti ad opera del ricorrente presso il Consiglio di Stato, salvo il caso dell'inerzia dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 1971, e salva la recente apertura per il caso della domanda cautelare;</p> <p>i controinteressati possono chiedere la trasposizione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale. In tal caso il ricorrente originario ha l'onere di riassumere il contenzioso davanti al giudice;</p> <p>la trasposizione avviene mediante deposito, da parte dell'originario ricorrente in sede straordinaria, di atto di costituzione in giudizio. Si tratta, nella forma e nella</p>	<p>dell'Associazione Croce rossa italiana per gli esercizi dal 2005 al 2010, di cui alla determinazione n. 117/2011, evidenzia che «attualmente persistono criticità organizzative e gestionali» consistenti nell'inesistenza di una dotazione organica del personale militare i cui oneri sono aumentati nel 2009 rispetto al 2008, nella notevole complessità organizzativa e gestionale che determina discrasie gestionali, nella mancata istituzione in tutte le sedi periferiche della tesoreria unica, nell'incidenza dei residui attivi provenienti dagli esercizi pregressi che condizionano il risultato di amministrazione, con la conseguenza che l'avanzo di amministrazione realmente disponibile (per l'esercizio finanziario 2010) non è completamente utilizzabile, nell'esistenza di convenzioni «in perdita» per i servizi di pronto soccorso e trasporto infermi e infine nell'impatto negativo che la questione della Siciliana servizi emergenza SpA posta in liquidazione e della quale la Croce rossa italiana è socio unico ha avuto sui medesimi bilanci;</p> <p>con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 ottobre 2010 in cui si legge «Considerate le gravi carenze e irregolarità di gestione dell'Associazione, in particolare emerse dalla verifica amministrativo contabile effettuata dall'ispettorato generale di Finanza della Ragioneria generale dello Stato presso il comitato centrale dell'associazione italiana della Croce rossa – Corpo militare – condotta dal 20 febbraio al 16 giugno 2008», è stato nominato commissario straordinario della Croce rossa italiana il dr. Francesco Rocca;</p> <p>l'ordine del giorno 9/04865-AR/010 del 26 gennaio 2012 con cui il Governo, accogliendolo, si è impegnato a porre in essere ogni utile azione affinché sia data completa e puntuale attuazione agli ultimi due capoversi della premessa del medesimo atto, è rimasto inattuato;</p> <p>legge 24 febbraio 2012, n. 14, all'articolo 1, comma 2, ha prorogato il termine per l'esercizio della delega di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 4 novembre 2010, n. 183, stabilendo: «[...] limitatamente agli enti, istituti e società vigilati dal Ministero della salute, è differito al 30 giugno 2012. Ai fini di cui al presente comma, sono compresi tra i principi e criteri direttivi per l'esercizio della delega quelli di sussidiarietà e di valorizzazione dell'originaria volontà istitutiva, ove rinvenibile»;</p> <p>in occasione dell'approvazione della legge 24 febbraio 2012, n. 14, (Conversione in legge,</p>
---	---

sostanza, di una riassunzione dell'originario ricorso, che non può contenere motivi diversi;

tale riassunzione deve avvenire nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione. Tale termine decorre da quando viene ricevuta l'istanza di trasposizione; il deposito in giudizio dell'atto di trasposizione va invece equiparato al «deposito del ricorso»;

il decreto del Presidente della Repubblica di decisione del ricorso straordinario è un atto amministrativo;

ancora recentemente, in virtù del principio di eletta una via, non datur recursus ad alteram si è espresso il Consiglio di Stato secondo cui la proposizione di un ricorso al Tar, avverso gli stessi provvedimenti, in seguito impugnati con ricorso straordinario, rende quest'ultimo inammissibile per violazione del principio di alternatività;

oltre al principio di alternatività rispetto al ricorso giurisdizionale, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, non ha rispetto a quello, le caratteristiche della giurisdizione, quale la terzietà, l'indipendenza, la collegialità e l'appellabilità, ma soprattutto quelle di carattere onerose e processuali proprie del contenzioso giurisdizionale che giustificano, invece, il versamento di un contributo unificato.

Infatti, esso è solo un rimedio all'interno di un processo di «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi»;

la natura extra-ordinem dei ricorso straordinario è stata più volte ribadita anche e soprattutto dalla Corte costituzionale, peraltro ancora con la sentenza n. 254 del 21, luglio 2004, evidenziando un orientamento riduttivo della effettività del rimedio di tutela e richiamando più volte le conclusioni cui erano giunte le Sezioni Unite della Cassazione;

l'unico punto di contatto tra i due istituti (quello extra-ordinem e quello giurisdizionale) avviene soltanto in caso di trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ad opera di terzi davanti al TAR, ai sensi rispettivamente dell'articolo 10 (Opposizione dei controinteressati) del decreto del Presidente della Repubblica 1199 del 1971 e dell'articolo 48 (Giudizio conseguente alla trasposizione del ricorso straordinario) del CPA, a cui fa proprio riferimento l'articolo 37, comma 6, lettera s), del decreto-legge 6 luglio 2011 n.

con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative.

Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative) il Presidente della Camera ha reso noto il contenuto della lettera inviata dal Presidente della Repubblica ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei ministri in relazione agli emendamenti approvati nel corso dell'iter parlamentare, nella quale si richiama l'attenzione sulla sentenza della Corte Costituzionale n. 22 del 2012 che ha annullato disposizioni inserite dalle Camere, dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 2-quater, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 26 febbraio 2011, n. 10, nella parte in cui introduce i commi 5-quater e 5-quinquies, primo periodo, nell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile);

il Senato, nella seduta del 17 luglio 2012, ha approvato, con modificazioni, il decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79. Nel corso dell'esame presso il Senato, sono stati approvati emendamenti diretti ad inserire nel testo, sia dell'articolo di conversione che del decreto-legge, nuove disposizioni, recanti ulteriori interventi, tra i quali il differimento dei termini per l'esercizio della richiamata delega di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 4 novembre 2010, n. 183;

secondo le maggiori organizzazioni sindacali (Cgil, Fialp-Cisal, Usb) la necessaria riorganizzazione della Croce rossa italiana deve essere il frutto di una gestione ordinaria e non commissariale e quindi devono essere i soci e i volontari della Croce rossa, in accordo con i lavoratori civili e militari, a deciderne il futuro e non la politica degli interessi a imporre le soluzioni calate dall'alto con modi illegittimi e incostituzionali,

impegna il Governo:

a ritirare lo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce rossa (Atto di Governo n. 491);

a prendere atto della comprovata difficoltà di funzionamento della Croce rossa italiana e del mancato raggiungimento degli obiettivi indicati dal Governo con decreto del Presidente del

98 e della cui errata interpretazione fanno vexata quaestio i predetti Dicasteri; per inciso, nel caso di trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in sede giurisdizionale l'attuale contributo unificato è quello previsto dall'articolo 37 comma 6, lettera s), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98; per quanto attiene la natura speciale del contributo unificato occorre riferirsi necessariamente a quanto previsto dal Testo Unico in materia di spese di giustizia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, che determina, in maniera incontrovertibile, l'ambito applicativo dello stesso e l'oggetto della propria disciplina (articolo 1 Oggetto, 1. Le norme del presente testo unico disciplinano le voci e le procedure di spesa dei processi;). Ancora, subito dopo, lo stesso testo unico chiarisce a quali ordinamenti – e solo ordinamenti –, si applica il T.U. e precisamente al processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario, escludendo così tutti gli altri tipi e atipici rimedi di natura extra-ordinem (articolo 2 Ambito di applicazione, 1. Le norme del presente testo unico si applicano al processo penale, civile, amministrativo, contabile e tributario, con l'eccezione di quelle espressamente riferite dal presente testo unico ad uno o più degli stessi processi; 2. Le spese del processo amministrativo, contabile e tributario sono, inoltre, regolate dalle norme speciali della parte VIII del presente testo unico); l'articolo 3, comma 1, che il T.U. chiarisce in modo palese che cosa s'intende, ai fini dell'applicazione del contributo unificato, per processo (articolo 3 (Definizioni) 1. Ai fini del presente testo unico, se non diversamente ed espressamente indicato: o) «processo» è qualunque procedimento contenzioso o non contenzioso di natura giurisdizionale); in ordine a quanto evidenziato dal combinato delle due normative in oggetto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica non riveste un'autonoma natura giurisdizionale ma soltanto quella di rimedio semplificato; il ricorso straordinario non presenta caratteri minimamente avvicinabili a quelli ordinamentali, che invece, per la loro tipicità e complessità, giustificano quelle spese ripetibili e non ripetibili previste all'articolo 5 del T.U., con la conseguenza logica che queste non possono essere intese all'interno

Consiglio dei ministri in data 30 ottobre 2010, e conseguentemente a porre in essere, con la massima urgenza consentita, ogni utile azione volta a rimuovere dall'incarico di commissario straordinario dell'Associazione Croce rossa italiana il dottor Francesco Rocca e affidare il medesimo incarico a un magistrato di ruolo della Corte dei conti, senza oneri, per non più di sei mesi, non rinnovabili, con il compito esclusivo e prioritario di provvedere alla gestione della medesima Associazione e all'immediata elezione degli organi statutari. 9/5369/5

13.Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05256/024 presentato da TURCO Maurizio testo di Mercoledì 27 giugno 2012, seduta n. 657

La Camera, premesso che: la professione infermieristica, per numerosità e presenza continua per il soddisfacimento dei bisogni di salute dei cittadini rappresenta un punto di riferimento per qualsiasi politica di sviluppo dei servizi sanitari, dall'area ospedaliera a quella territoriale a quella formativa, sia sul piano dell'assistenza che della programmazione, della docenza, della ricerca, della gestione e dell'organizzazione; i lavori del recente «Tavolo di lavoro congiunto sui profili professionali delle professioni sanitarie» tra Ministero della salute e rappresentati delle Regioni per la definizione di competenze avanzate del personale infermieristico hanno portato a prese di posizione da parte della categoria professionale in quanto lo sviluppo delle scienze infermieristiche è tale da far apparire le fonti impiegate dal «tavolo di lavoro» non adeguate alla complessità dell'azione professionale infermieristica, come tra l'altro indicato dalla letteratura scientifica di riferimento; nel settore accademico di molti paesi europei tra cui il Regno Unito, oltre che Stati Uniti, Australia, Hong Kong, esistono fin dagli inizi del secolo scorso Facoltà autonome di Scienze Infermieristiche (College/School of Nursing), con la piena titolarità disciplinare esercitata da personale di formazione infermieristica; le scienze infermieristiche, in Italia, entrano in ambito universitario nel 1965. Dopo un lungo percorso che ha portato negli anni 90 alle Lauree di primo e di secondo livello, a seguito del decreto del Presidente della Repubblica 394/94 applicativo della Legge 341/90, nasce

di un'imposizione, peraltro non prevista letteralmente dal dispositivo di cui all'articolo 13, comma 6-bis dello stesso T.U., mentre lo sono espressamente previste per i ricorsi giurisdizionali (espressamente citati) avanti alle rispettive sedi, Civile, Penale, Amministrativa e Tributaria;

secondo l'interpretazione letterale della norma, l'articolo 13, comma 6-bis dei T.U.: «Il contributo unificato per i ricorsi proposti davanti ai Tribunali amministrativi regionali e al Consiglio di Stato è dovuto nei seguenti importi» e la discendente lettera (e) «in tutti gli altri casi non previsti dalle lettere precedenti e per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei casi ammessi dalla normativa vigente, li contributo dovuto è di euro 600.» ed essendo assodato che il ricorso straordinario al PdR (come anche il propedeutico ricorso gerarchico) non viene presentato avanti al Tar o al Consiglio di Stato, perché proprio di un procedimento extra-ordinem, è ovvio che il riferimento allo stesso è funzionale solo al caso della trasposizione in sede giurisdizionale di fronte al Tribunale amministrativo competente. Solo in questo momento è dovuto il previsto contributo unificato dalla parte che agisce in giudizio. Conseguentemente l'unico caso al momento chiaro e legislativamente giustificato è solo quello previsto dal combinato disposto dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 1199 del 1971 e 48 del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;

insistere sull'attribuzione di un onere del genere, su uno strumento di carattere straordinario e non ordinamentale, violerebbe, non solo dei principi di diritto - e soprattutto di norme di carattere costituzionale -, ma si violerebbe e si interpreterebbe falsamente una norma, costruita, invece, esattamente e giuridicamente dal legislatore e finalizzata ad indicare come ricorso straordinario al Capo dello Stato, all'interno delle spese di giustizia per i ricorsi presentati avanti ai TAR ed al CdS, solo quello presupposto dall'istituto della trasposizione;

diversamente non potrebbe intendersi, altrimenti, difformemente da quello che è lo spirito della legge e della volontà del legislatore, in applicazione del dettato dei commi anzidetti, a parità di ricorso, presentato per motivi di pubblico impiego (ricorso alla documentazione caratteristica,

il Settore Scientifico Disciplinare specifico delle Scienze Infermieristiche prima indicato con F23A, poi con Med 46, successivamente con D.M, 29 luglio 2011 ridenominato in 06/M3 «Scienze Infermieristiche», e che con Decreto del Ministro della Salute in data 12 giugno 2012 è stato inglobato nel settore 06/M1 - Igiene, Scienze infermieristiche e Statistica medica, perdendo l'autonomia concorsuale per carenza dei requisiti della Legge 240/2010; nell'ambito dei corsi di laurea di area sanitaria, gli studenti infermieri rappresentano circa il 50 per cento del totale, più del doppio degli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Pur tuttavia a fronte di questa numerosità, dei 10060 docenti di ruolo totali dell'Area delle Scienze mediche, i docenti e ricercatori di ruolo, anche a tempo determinato, del SSD delle Scienze Infermieristiche sono solo 35, con un rapporto docente studente dello 0,001 a fronte di 0,87 Docenti per studente, con lo ovvio ricadute negative per lo sviluppo disciplinare, che di fatto è interamente affidato a personale dei servizi sanitari, impegna il Governo

a valutare interventi volti per la migliore definizione delle competenze e degli standard dell'infermiere generale sui quali poggiare qualsiasi successiva formazione sia specialistica sia avanzata, operando per attuare una progressione dell'infermiere che valorizzi, anche con adeguato riconoscimento contrattuale, la presenza strategica di questi professionisti nei servizi sanitari;

a valutare le modalità per consentire alle scienze infermieristiche un ruolo di piena titolarità della disciplina e dei processi ad essa legati in campo formativo, organizzativo, di ricerca e assistenziale nell'ambito accademico e dei servizi sanitari;

a valutare interventi volte a prevedere, nell'ambito dell'Area 06 Scienze Mediche - l'articolazione autonoma in macrosettore delle Scienze Infermieristiche, da ripartire in ulteriori settore concorsuali, per consentire lo sviluppo disciplinare e slegare anche il reclutamento dalla predominanza di altre discipline ed incrementare la presenza di personale infermieristico, anche attraverso il più ampio ricorso, per gli altri settori scientifico disciplinari delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, alla docenza contratto non oneroso o del servizio sanitario nazionale;

a modificare gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea e di Laurea magistrale delle

sanzione disciplinare eccetera) al Tar e per cui necessita giustamente del pagamento del contributo unificato (nei limiti e nei quantum stabilito dal T.U.), e lo stesso, presentato come ricorso straordinario al Capo dello Stato, per cui non necessita il pagamento, ma si vuole erroneamente rappresentare invece che ne occorrono 600,00 di Euro, palesandosi una evidente contraddizione sperequativa. Cioè, paradossalmente, costerebbe, nel caso del dipendente pubblico, meno impugnare davanti al TAR, opposizione che legittimamente prevede una necessità di pagamento di spese in quanto piena giurisdizione, rispetto al rimedio del ricorso straordinario, che non si colloca, invece, in alcun alcuna giurisdizione;

la recentissima sentenza della Suprema Corte Sez. del Lavoro del 26 gennaio 2012 n. 1111 ha riaffermato il principio secondo cui la norma giuridica deve essere interpretata, prima di ogni cosa, al punto di vista letterale, non potendo attribuirsi altro senso se non quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse all'interno, dunque, dello stesso articolo 13 comma 6-bis: «per i ricorsi proposti davanti ai Tribunali amministrativi regionali e al Consiglio di Stato» e alla sua lettera (e) «in tutti gli altri casi non previsti dalle lettere precedenti e per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei casi ammessi dalla normativa»;

ove ciò non fosse sufficiente, in ragione di tale chiara univocità letterale della disposizione, si ricorda altresì che, in applicazione del brocardo «in claris non fit interpretatio» codificato dall'articolo 12 delle Disposizioni preliminari al Codice civile, è stato costantemente affermato che: «A norma dell'articolo 12 delle preleggi, nell'interpretazione delle norme giuridiche si pub procedere alla ricerca della effettiva mens legis, sul presupposto che il legislatore abbia inteso sancire una norma diversa da quella che è resa manifesta dalla sua dizione letterale, solo nel caso in cui la lettera della legge non sia chiara ed inequivoca. (Corte di Cassazione Sezione Lavoro civile, Sentenza 20.03.1990, n. 2309 e, nello stesso senso, Corte di Cassazione Sezione lavoro civile, Sentenza 26.09.1988, n. 5247);

in buona sostanza se il legislatore avesse voluto intendere ex-novo l'imposizione tributaria su un rimedio come quello

professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche in modalità tali che la preparazione sia nelle discipline di base che in quelle caratterizzanti sia prevalentemente assicurata nell'ambito delle discipline infermieristiche, cui deve essere interamente riferita anche l'attività di tirocinio professionalizzante, in aderenza ai disposti di cui alla Direttiva 36/CE/2005;

a valutare di stabilire modalità di reclutamento e di abilitazione specifiche che tengano conto della peculiarità, indicando chiaramente adeguati standard e indicatori differenziati per le abilitazioni rispetto all'Area delle scienze mediche, a partire dal possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione infermieristica.

9/5256/24

14.Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4864-A/4 presentato da MAURIZIO TURCO testo di martedì 31 gennaio 2012, seduta n.579

La Camera,
premessi che:
nel corso «informativa urgente del Governo sugli intendimenti in materia di partecipazione delle Forze armate italiane alle missioni internazionali» svoltasi nel corso dell'Assemblea di martedì 28 luglio 2009 il ministro della difesa *pro tempore* ebbe modo di affermare «quindi mi permetto di informare il Parlamento - ma voglio sentire anche la vostra opinione - di essere in procinto di prendere la decisione di autorizzare non l'utilizzo di un armamento bombe, ma il cannoncino in dotazione simile a quello già in uso con gli elicotteri. D'altronde perché noi non abbiamo voluto che si potessero usare le bombe, sia pure solo a sostegno e non come bombardamento preventivo? Perché con le bombe vi è un rischio, minimo mi dicono, ma vi è un rischio di colpire soggetti estranei all'attacco, Si tratta di un rischio minimo ma è un rischio che non vogliamo correre. [...] Mi hanno detto i militari che non è usuale riferire al Parlamento questi dettagli tecnici. Io voglio farlo, non credo ci sia niente di male e non c'è questa difficoltà da parte di un parlamentare di capire, di seguire, di conoscere e di valutare anche questi dettagli tecnici.»;

una nota dell'agenzia di stampa ANSA dello scorso 28 gennaio ha diffuso la notizia secondo cui «Le bombe andranno sugli Amx italiani, ma non sui *predator*. Lo ha precisato il ministro della difesa Giampaolo Di Paola oggi a margine

straordinario al PdR avrebbe certamente non dovuto inserirlo all'interno di modifiche apportate al Testo Unico in materia di spese di giustizia, perché il ricorso straordinario al PdR ne risulta completamente estraneo sia sostanzialmente che formalmente, ma invece, correttamente, avrebbe dovuto abrogare l'articolo 57 della legge 342 del 21 novembre 2001 (Soppressione della tassa sui ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica. 1. Le tasse per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per il ricorso principale e per la domanda incidentale di sospensione al Consiglio di Stato di cui all'articolo 7, primo e terzo comma, della legge 21 dicembre 1950, n. 1018, sono soppresse) abrogazione non avvenuta a mente del decreto-legge 98/203.1, rafforzando così la convinzione che si deve intendere operante una sempre maggior distinzione tra trasposizione e ricorso straordinario ai Capo dello Stato e tra rimedio e ordinamento;

in osservanza dei principi del sistema tributario e degli articolo 3, 23, 53 e 97 della Costituzione e dell'articolo 2, comma 1 della legge n. 212 del 27 luglio 2000, se il legislatore avesse inteso introdurre, ma così non è stato, un contributo unificato per il ricorso straordinario, ne avrebbe necessariamente fatto riferimento nel titolo dell'oggetto, nelle partizioni della rubrica e nei singoli articoli, al fine di favorire l'equità dell'accesso alla domanda di giustizia e quindi la crescita civile del Paese,

impegna il Governo
a valutare, compatibilmente con le esigenze di finanza pubblica, la possibilità di ridurre il versamento per il contributo unificato relativo al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

9/5312/108. (Testo modificato nel corso della seduta)

- 3.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4865-B/5 presentato da MAURIZIO TURCO testo di giovedì 23 febbraio 2012, seduta n.591

La Camera,
premessi che:
l'attuale mandato dei Consigli della rappresentanza militare è in carica, senza soluzione di continuità, dalla primavera del 2006 ed ha goduto complessivamente di due anni di proroga risultando essere, in tal modo

della cerimonia per l'insediamento del comando italiano a guida della missione Unifil in Libano. E le regole d'ingaggio, ha detto, restano invariate. Tutti i mezzi che abbiamo verranno utilizzati sulla base di tutte le loro capacità, perché noi abbiamo il dovere, oltre che il diritto, di difendere i nostri militari, i nostri amici afgani e i nostri alleati - ha detto Di Paola -; i *predator* italiani non hanno queste capacità e quindi non le possono usare». «In questa fase fortemente delicata - ha proseguito il ministro - abbiamo il dovere, e questo credo che lo capiscano tutti gli italiani, di proteggere i nostri militari così come è stato protetto il popolo libico. E questo non cambia le regole di ingaggio. Le nostre regole d'ingaggio saranno sempre attente alla sicurezza dei nostri militari e dei nostri amici afgani». «Per altro noto - ha concluso Di Paola - che in Parlamento c'è stato un forte sostegno alla necessità di proteggere i nostri militari, quindi questa decisione è solo una conseguenza logica di questa esigenza»; l'uso di ordigni bellici per l'attacco di truppe di terra ostili snaturerebbe la missione rendendola ancor più difficilmente conciliabile con il dettato costituzionale, elevando concretamente il rischio di vittime dovute agli inevitabili e non prevedibili effetti collaterali, impegna il Governo

a rimettere al Parlamento la decisione sull'uso di ordigni bellici a caduta libera o guidata (GBU-39 *Small Diameter Bomb* o similari) da parte dei velivoli dell'aeronautica militare italiana impiegati nella missione in corso in Afghanistan.
9/4864-A/4

- 15.**Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4612/142 presentato da MAURIZIO TURCO testo di mercoledì 14 settembre 2011, seduta n.518

La Camera,
premessi che:
la crescente crisi economica che ha determinato un radicale taglio delle risorse destinate alla sicurezza del Paese impone al Parlamento di adottare scelte coraggiose, logiche e razionali che consentano alla popolazione di ritrovare nelle istituzioni gli indispensabili riferimenti capaci di offrire concretamente quella sicurezza che allontani i timori e riaffermi lo Stato di diritto su cui poggia una democrazia compiuta;
se si vuole garantire l'efficienza delle istituzioni e quindi riportare a livelli accettabili il senso

<p>il mandato elettivo più lungo dopo quello del Presidente della Repubblica; l'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, ha stabilito la proroga dei Consigli della Rappresentanza militare fino al 31 luglio del 2011, e poi nuovamente con il decreto- legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, i medesimi Consigli sono stati prorogati fino al 30 aprile 2012; ogni volta la notizia della proroga del mandato degli attuali delegati Cocer, Coir e Cobar, ha suscitato forti proteste nel personale delle Forze armate, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, che hanno visto nell'atto d'imperio esercitato dal Governo una effettiva preclusione dell'esercizio di un diritto/dovere, quale è quello di poter esprimere, tramite il proprio voto, il consenso o il dissenso verso l'operato degli attuali rappresentanti in carica; le modifiche apportate al testo del decreto-legge in esame dal Senato hanno nuovamente prorogato il mandato dei delegati della rappresentanza militare in carica ed hanno introdotto un limite all'esercizio democratico del diritto di elettorato passivo che non potrà essere svolto per più di tre volte nell'arco dell'intera carriera militare; inoltre l'inserimento della categoria dei sergenti/sovrintendenti, è stato un atto che, seppure atteso e pienamente condivisibile in linea di principio, ha rappresentato per alcuni il «cavallo di Troia» per rispondere alle suppliche di coloro che vogliono continuare a perseguire nella cura degli interessi personali e non di quelli del personale, come ampiamente narrato in numerosi atti di sindacato ispettivo e da fonti di stampa a carattere nazionale, ove sono citate inchieste delle autorità giudiziarie, provvedimenti giudiziari restrittivi della libertà personale e, da ultimo, sentenze di condanna alla reclusione militare a carico di alcuni soggetti che ricoprono il ruolo di delegati della rappresentanza militare; l'inserimento della nuova categoria di rappresentanti, inoltre, comporterà inevitabilmente una variazione degli equilibri di ogni livello di rappresentanza, e di ogni singolo Consiglio, anche dal punto di vista del numero complessivo dei delegati con conseguente aumento della spesa annua.</p>	<p>della sicurezza percepito dalla popolazione è indispensabile e prioritario ridurre la duplicazione delle spese che necessariamente si hanno quando sul territorio operano contemporaneamente le Forze di polizia a ordinamento civile e quelle a ordinamento militare; al fine di assicurare l'economicità, l'efficienza e la rispondenza al pubblico interesse delle attività istituzionali e conseguentemente ottenere considerevoli risparmi economici valutabili in 4 miliardi di euro/anno da versare interamente al bilancio dello Stato, impegna il Governo ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante «ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari», uno o più decreti legislativi per adeguare l'ordinamento e i compiti dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, ivi comprese le attribuzioni funzionali dei rispettivi Comandanti generali, in conformità ai seguenti principi e criteri direttivi: a) collocazione dell'Arma dei carabinieri nell'ambito del Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, con dipendenza del comandante generale dal Capo della polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, per l'assolvimento dei compiti d'istituto, in conformità a quanto disposto dalla legge 1^o aprile 1981, n. 121; b) collocazione del Corpo della Guardia di finanza nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, con dipendenza del comandante generale dal direttore generale delle finanze, per l'assolvimento dei compiti d'istituto, in conformità a quanto disposto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43 e, ai fini della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, dalla legge 1^o aprile 1981, n. 121; c) consentire, a domanda e previa intesa tra le amministrazioni interessate, il trasferimento dei dipendenti appartenenti all'Arma dei carabinieri e al Corpo della Guardia di finanza nelle altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nei limiti dei posti disponibili per le medesime qualifiche possedute nelle</p>
---	---

<p>Rispondendo all'atto di sindacato ispettivo n. 4-04614 in Ministro della difesa ha quantificato in euro 5.257.925,00 gli oneri annui per la corresponsione delle indennità di missione ai membri dei Consigli delle rappresentanze militari (di cui euro 1.235.000 per spese le trasferte di circa 60 delegati del Cocer); appare quindi indispensabile che, al fine di dare attuazione alle modifiche introdotte all'articolo 1476, commi 2 e 3, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, emanando, entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, uno o più decreti ministeriali che avranno effetto dal successivo rinnovo dei consigli di rappresentanza militare;</p> <p>l'articolo 4, comma 98, della legge 12 novembre 2011, n. 183, dispone che «Il personale appartenente alle amministrazioni statali di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, in occasione delle missioni all'interno del territorio nazionale fuori della sede ordinaria di impiego per motivi di servizio, è tenuto a fruire, per il vitto e l'alloggio, delle apposite strutture delle amministrazioni di appartenenza [...]»; il decreto-legge in conversione, così come modificato dal Senato, stabilisce alla data del 15 luglio 2012 il termine entro il quale devono concludersi i procedimenti di rinnovo dei Consigli della rappresentanza militare; con la nota di attuazione dell'ordine del giorno n. 9/4086/5, accolto da Governo nella seduta dello scorso 25 febbraio 2011, trasmessa il successivo 28 giugno 2011, il Ministro della difesa pro tempore aveva assunto «l'impegno concernente l'opportunità di non concedere ulteriori proroghe» al mandato dei Consigli della rappresentanza militare, già prorogato due volte, ora la terza, in violazione del diritto di voto e dei diritti dei militari, impegna il Governo:</p> <p>a ritenere la data del 15 luglio 2012 il termine perentorio entro il quale devono concludersi i procedimenti di rinnovo dei Consigli della rappresentanza militare; a dare completa attuazione all'articolo 4,</p>	<p>rispettive piante organiche, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e dell'articolo 30 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni. Qualora il trattamento economico dell'amministrazione di destinazione sia inferiore a quello percepito nell'amministrazione di provenienza, il dipendente trasferito percepisce, fino al suo riassorbimento, un assegno <i>ad personam</i> di importo corrispondente alla differenza di trattamento.</p> <p>9/4612/142</p> <p>16.Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4551/9 presentato da MAURIZIO TURCO testo di martedì 2 agosto 2011, seduta n.511</p> <p>La Camera, premesso che:</p> <p>dalla comparazione dei decreti-legge riferiti al finanziamento delle missioni internazionali a cui prendono parte le forze armate e le forze di polizia, dal 2008 al 2011, come hanno rilevato numerose fonti giornalistiche, la spesa complessiva è incrementata di oltre il 50 per cento mentre quella riferita alla cooperazione e allo sviluppo si è ridotta fino a rappresentare solo l'1,5 per cento del totale della spesa sostenuta annualmente;</p> <p>le annunciate riduzioni numeriche dei contingenti militari impiegati nelle missioni all'estero conseguono ad uno strumentale incremento numerico del totale delle medesime unità impiegate nei differenti teatri di operazione;</p> <p>nel quadro della razionalizzazione globale dell'impegno militare nelle missioni internazionali di pace e sicurezza le programmate riduzioni possono essere immediatamente aumentate senza determinare alcuna instabilità o effetto negativo;</p> <p>la spesa appare ormai insostenibile a fronte degli scarsi risultati e della evidente situazione di stallo in cui si trovano ad operare i contingenti militari impegnati in Afghanistan e nella guerra contro la Libia,</p> <p>impegna il Governo:</p> <p>ad attuare, entro il 30 settembre 2011, la riduzione pari almeno al 20 per cento delle 9.250 unità del personale militare impegnato nelle missioni internazionali impegnate nel primo semestre 2011 e, entro il 31 dicembre</p>
---	---

comma 98, della legge la novembre 2011, n. 183.
9/4865-B/5. (Testo modificato nel corso della seduta)

- 4.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4215/1 presentato da MAURIZIO TURCO testo di giovedì 14 aprile 2011, seduta n.464

La Camera,
premessò che:

il decreto-legge 22 febbraio 2011, n. 5, all'articolo 1 stabilisce che «1. Limitatamente all'anno 2011, il giorno 17 marzo è considerato giorno festivo ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 27 maggio 1949, n. 260. 2. Al fine di evitare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e delle imprese private, derivanti da quanto disposto nel comma 1, per il solo anno 2011 gli effetti economici e gli istituti giuridici e contrattuali previsti per la festività soppressa del 4 novembre non si applicano a tale ricorrenza ma, in sostituzione, alla festa nazionale per il 150^o anniversario dell'Unità d'Italia proclamata per il 17 marzo 2011. 3. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica»; il Senato ha introdotto delle modifiche al comma 2 che chiariscono e completano solo parzialmente la natura e lo scopo del provvedimento in esame; sul sito istituzionale del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, è pubblicata la «relazione tecnica al DDL di conversione (A.S. n. 2569) del decreto-legge 22 febbraio 2011, n. 5»; il giorno 9 marzo 2011, il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione rispondendo ad una interrogazione alla Camera dei deputati, ha affermato che «Si tratta di un sacrificio del tutto trascurabile, limitato all'anno 2011, e giustificato da una finalità che davvero si auspica condivisa»; l'articolo 1 della legge 5 marzo 1977, n. 54, stabilisce che «I seguenti giorni cessano di essere considerati festivi agli effetti civili: Epifania; S. Giuseppe; Ascensione; Corpus Domini; SS. Apostoli Pietro e Paolo. A decorrere dal 1977 la celebrazione della festa nazionale della Repubblica e quella della festa dell'Unità nazionale hanno luogo rispettivamente nella prima domenica di giugno e nella prima domenica di novembre.

2011, l'ulteriore riduzione di non meno di 1.070 unità;

a destinare i maggiori risparmi ottenuti dalla riduzione numerica dei contingenti militari impiegati nelle missioni all'estero al finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo e alla riconversione della destinazione delle piantagioni di oppio per la produzione di morfina, riducendo il principale canale di finanziamento delle operazioni terroristiche, nonché al finanziamento del fondo di cui all'articolo 8, comma 11-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
9/4551/9.

- 17.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4220-A/3 presentato da MAURIZIO TURCO testo di martedì 3 maggio 2011, seduta n.470

La Camera,
premessò che:

con l'articolo 8, comma 11-bis, del decreto-legge n. 78 del 2010, poi convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010, si è istituito un fondo destinato al finanziamento di misure perequative per il personale delle Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, dei Vigili del fuoco, del Corpo forestale e della Polizia penitenziaria, che sono stati interessati dal blocco dei meccanismi di adeguamento retributivo e degli automatismi stipendiali, con la dotazione di 80 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011 e 2012; con il decreto-legge in esame il Governo ha ritenuto di dover adottare un parziale rimedio ai negativi effetti economici introdotti dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, al fine di rispondere alle condivisibili proteste dei sindacati delle forze di polizia; la scelta di prelevare le risorse economiche destinate a finanziare l'atteso provvedimento di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente delle forze armate e delle forze di polizia, peraltro assolutamente insufficienti a garantire una adeguata copertura economica del decreto-legge in conversione, si è rivelata assolutamente non gradita al personale destinatario del provvedimento che vede in tal modo sfumare quell'atteso provvedimento che avrebbe consentito di riequilibrare all'interno dei singoli ordinamenti le progressioni di carriera e quindi i relativi trattamenti economici;

Cessano pertanto di essere considerati festivi i giorni 2 giugno e 4 novembre», mentre la legge 23 dicembre 1977, n. 937, all'articolo 1 stabilisce che «Ai dipendenti civili e militari delle pubbliche amministrazioni centrali e locali, anche con ordinamento autonomo, esclusi gli enti pubblici economici, sono attribuite, in aggiunta ai periodi di congedo previsti dalle norme vigenti, sei giornate complessive di riposo da fruire nel corso dell'anno solare come segue: a) due giornate in aggiunta al congedo ordinario; b) quattro giornate, a richiesta degli interessati, tenendo conto delle esigenze dei servizi. Le due giornate di cui al punto a) del precedente comma seguono la disciplina del congedo ordinario. Le quattro giornate di cui al punto b) del primo comma non fruite nell'anno solare, per fatto derivante da motivate esigenze inerenti alla organizzazione dei servizi, sono forfettariamente compensate in ragione di L. 8.500 giornaliera lorde»; ad eccezione della festività SS. Apostoli Pietro e Paolo che interessa solo il comune di Roma ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 792, le restanti 4 festività soppresse sono quelle previste dall'articolo 1, comma 1, lettera b) della citata legge 23 dicembre 1977, n. 937, mentre la festività del 4 novembre resta disciplinata dall'articolo 1 della legge 5 marzo 1977, n. 54, e quindi viene recuperata come giorno aggiuntivo al congedo ordinario (articolo 1, comma 1, lettera a) della legge 23 dicembre 1977, n. 937); l'articolo 12, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 394, recante il recepimento del provvedimento di concertazione del 20 luglio 1995 riguardante il personale delle Forze armate (Esercito, Marina e Aeronautica), ha stabilito che «La durata della licenza ordinaria è di 32 giorni lavorativi. Per il personale con oltre 15 anni di servizio e per quello con oltre 25 anni di servizio la durata della licenza ordinaria è rispettivamente di 37 e di 45 giorni lavorativi. La durata della licenza ordinaria per i primi 3 anni di servizio è di 30 giorni lavorativi, con esclusione del personale che frequenta i corsi di formazione, per il quale continua ad applicarsi la disciplina prevista dai rispettivi ordinamenti. Al personale in servizio all'estero o presso Organismi internazionali (con sede in Italia o all'estero), contingenti

le somme reperite per la copertura finanziaria del decreto-legge in conversione verranno impiegate nella misura dell'80 per cento per il pagamento degli istituti economici del personale dei ruoli direttivi e dei dirigenti, mentre solo il restante 20 per cento verrà corrisposto ai reali destinatari che inoltre non vedranno mai realizzato l'atteso provvedimento di riordino delle loro carriere; il crescente impegno che su ogni fronte e per ogni emergenza viene richiesto ai cittadini in divisa merita una discussione più ampia, non limitata alle scadenze collegate alle missioni internazionali o alle guerre in atto; i radicali e il partito per la tutela dei diritti dei militari hanno proposto più volte di orientare la ricerca di adeguate risorse verso una più attenta riduzione delle spese destinate all'acquisizione di nuovi e ritenuti non impiegabili armamenti e sistemi d'arma, ovvero tramite la sospensione per il triennio 2011-2013 del Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema *Joint Strike Fighter* e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&U nazionale; la situazione di crisi internazionale richiede una comune convergenza sui necessari risparmi di spesa da adottare e questi non possono comunque riguardare il trattamento economico del personale militare e delle Forze di polizia e del soccorso pubblico, impegna il Governo:

a porre in essere ogni utile azione per reintegrare il fondo destinato al riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente delle Forze armate e di polizia tramite una riduzione delle spese destinate all'acquisizione di nuovi e ritenuti non impiegabili armamenti e sistemi d'arma; ad assumere le iniziative di propria competenza perché sia avviata la discussione di progetti di legge inerenti il riordino delle carriere dei ruoli non direttivi e non dirigenti che sono state presentate nei due rami del Parlamento.
9/4220-A/3

18.Atto Camera - Ordine del Giorno
9/3097-A/1 presentato da MAURIZIO
TURCO testo di martedì 9 febbraio
2010, seduta n.280

La Camera,
premesso che:
una nota diffusa in data 4 settembre 2009,
dall'agenzia di stampa ANSA (ore 17:21),
riporta la notizia secondo la quale vi sarebbe

ONU compresi, competono le licenze previste dalle leggi che ne disciplinano l'impiego da accordi internazionali, ovvero da norme proprie dell'Organismo accettate dall'Autorità nazionale» mentre il successivo comma 3 recita che «I periodi di cui al comma 2 sono comprensivi delle due giornate previste dall'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 23 dicembre 1977, n. 937». In modo analogo dispone l'articolo 14, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395, recante il recepimento dell'accordo sindacale del 20 luglio 1995 riguardante il personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile (Polizia di Stato, Corpo di polizia penitenziaria e Corpo forestale dello Stato) e del provvedimento di concertazione del 20 luglio 1995 riguardante le Forze di polizia ad ordinamento militare (Arma dei carabinieri e Corpo della guardia di finanza); appare evidente che il decreto-legge in argomento non ha disciplinato la materia in relazione al caso in cui il personale alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni interessate abbia svolto attività lavorativa regolata da turnazioni di servizio non inferiori alle sei ore continuative, abbia terminato il turno di servizio, abbia fruito di riposo compensativo, abbia fruito di congedo ordinario, abbia fruito di congedo straordinario per gravi motivi, abbia fruito di congedo straordinario per malattia o si sia trovato nella posizione di aspettativa dal servizio, abbia svolto servizio in missione fuori sede, abbia già fruito delle giornate di riposo di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 23 dicembre 1977, n. 937, impegna il Governo

a valutare ogni opportuna iniziativa affinché ai lavoratori che non godono di una disciplina collettiva o legislativa che preveda l'obbligo di retribuzione aggiuntiva per la festività del 4 novembre, ovvero ai dipendenti dalle pubbliche amministrazioni che abbiano comunque prestato attività lavorativa il giorno 17 marzo 2011, o che si siano trovati in una delle condizioni di cui all'ultimo capoverso della premessa, siano fatti salvi i diritti discendenti dalla rispettiva disciplina del lavoro.
9/4215/1

5. Atto Camera - Ordine del Giorno
9/4086/5 presentato da MAURIZIO
TURCO testo di venerdì 25 febbraio

un nuovo caso di possibile contaminazione da uranio impoverito ai danni di un ex militare in Sardegna;
nella nota di agenzia si legge «Il ragazzo, 31 anni, della provincia di Cagliari ha scoperto di avere un linfoma di Hodgkin dopo aver prestato servizio, tra il 1999 e il 2000, nel poligono di Teulada, sempre in Sardegna. Qui è stato impegnato, tra l'altro, a raccogliere bossoli, dopo le esercitazioni, senza nemmeno un guanto e in totale assenza di qualsiasi altra misura di protezione contro l'uranio impoverito. La Sardegna è la regione italiana a contare il maggior numero di soldati deceduti per presunta contaminazione. Secondo il blog Vittimeuranio.com sarebbero almeno dieci»; lo scorso 4 novembre una delegazione del partito per la tutela dei diritti dei militari e delle forze di polizia ha deposto un omaggio floreale al Sacello del Milite ignoto per ricordare i tanti ragazzi che sono morti durante il servizio militare, in Patria, in tempo di pace, ignorati dalle Istituzioni e per questo dimenticati;
il Ministro della difesa non ha mai chiarito con precisione quanti sono attualmente i casi di militari italiani, deceduti o ancora in vita, suddivisi per Forza armata di appartenenza, che hanno denunciato l'insorgenza di patologie per le quali non è possibile escludere l'esistenza di una connessione con l'uso di munizionamento contenente uranio impoverito o la dipendenza da causa di servizio, a seguito della somministrazione di vaccini, o per fatti comunque riconducibili all'attività di servizio prestato alle dipendenze dell'Amministrazione militare, né quali sono stati i provvedimenti adottati per il riconoscimento del danno biologico e morale subito dai predetti militari, né quali i provvedimenti di carattere risarcitorio concessi che sono stati fino ad oggi concessi;
l'11 novembre 2009 è stata presentata la proposta di legge n. 2912 concernente l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato alle dipendenze dei Ministeri della difesa e dell'interno, che ha svolto il proprio servizio presso gli enti e i reparti delle Forze armate e delle Forze di polizia a decorrere dal 1980, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico, ovvero da agenti contaminanti di cui al decreto legislativo

2011, seduta n.440

La Camera,
premessi che:

l'articolo 1, comma 2-*quinqies*, del decreto-legge in esame è composto di due periodi. Il primo periodo proroga - *rectius* differisce, trattandosi di termini non ancora scaduti - al 30 aprile 2012 i termini e i regimi giuridici indicati nella tabella 1 in scadenza dopo il 31 marzo 2011. Conseguentemente, l'automatismo di cui al primo periodo riguarda solo le disposizioni relative al mandato dei componenti in carica del Consiglio centrale interforze della rappresentanza militare, nonché dei consigli centrali, intermedi e di base dell'Esercito italiano, della Marina militare, dell'Aeronautica militare, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza, eletti nelle categorie del personale militare in servizio permanente e volontario, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

la legge stabilisce in quattro anni la durata del mandato dei Consigli della rappresentanza militare;

mercoledì 24 febbraio 2010, nel corso della seduta n. 289 della Camera dei deputati il Governo ha accolto come raccomandazione l'ordine del giorno n. 9/3210/3 a firma dei deputati radicali Farina Coscioni, Beltrandi, Bernardini, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti, e nel corso della seduta n. 9 dell'8 febbraio 2011 delle Commissioni riunite

1^o e 5^o del Senato il Governo ha accolto come raccomandazione l'ordine del giorno n. G/2518/1 e 5/23 a firma dei senatori radicali Marco Perduca e Donatella Poretti, presentati su iniziativa del Partito per la tutela dei diritti dei militari e forze di polizia (Pdm), finalizzati ad evitare ulteriori provvedimenti di proroga del mandato dei componenti dei Consigli della rappresentanza militare e sulla possibilità di estendere anche al personale delle Forze armate i pieni diritti sindacali al pari della Polizia di Stato;

è necessario prendere atto delle molteplici manifestazioni di dissenso e contrarietà verso una seconda proroga dei Consigli delle rappresentanze militari che si sono sollevate nell'ambito delle caserme e degli enti delle Forze armate, nonché della preoccupazione espressa in sede di formulazione del parere

della 4^o Commissione permanente del

3 aprile 2006, n. 152, nonché degli effetti e delle conseguenze derivanti dalle pratiche vaccinali e di profilassi a carico del personale civile e militare delle amministrazioni pubbliche e di quelli derivanti dall'impiego dei sistemi d'arma e dei materiali in dotazione alle Forze armate e alle Forze di polizia, impegna il Governo:

a riferire al Parlamento quanti sono attualmente i casi di militari italiani, deceduti o ancora in vita, suddivisi per Forza armata di appartenenza, che hanno denunciato l'insorgenza di patologie per le quali non è possibile escludere l'esistenza di una connessione con l'uso di munizionamento contenente uranio impoverito o la dipendenza da causa di servizio, a seguito della somministrazione di vaccini, o per fatti comunque riconducibili all'attività di servizio prestato alle dipendenze dell'Amministrazione militare, quali sono stati i provvedimenti adottati per il riconoscimento del danno biologico e morale subito dai predetti militari e quali i provvedimenti di carattere risarcitorio concessi che sono stati fino ad oggi concessi; ad istituire una Commissione ministeriale di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato alle dipendenze dei Ministeri della difesa e dell'interno, che ha svolto il proprio servizio presso gli enti e i reparti delle Forze armate e delle Forze di polizia a decorrere dal 1980, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico, ovvero da agenti contaminanti di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, nonché degli effetti e delle conseguenze derivanti dalle pratiche vaccinali e di profilassi a carico del personale civile e militare delle amministrazioni pubbliche e di quelli derivanti dall'impiego dei sistemi d'arma e dei materiali in dotazione alle Forze armate e alle Forze di polizia, con la partecipazione di almeno un componente in rappresentanza di ciascuna associazione regolarmente iscritta, ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali. 9/3097-A/1

19.Atto Camera - Ordine del Giorno
9/1441-QUATER-E/1 presentato da

Senato circa l'inopportunità di un ulteriore simile provvedimento;
una ulteriore proroga dei Consigli della rappresentanza militare, oltre a quella già concessa con la legge 29 dicembre 2009, n. 197 di conversione del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, rappresenta un pericoloso *vulnus* all'esercizio di un diritto costituzionalmente protetto e un deprecabile atto di costrizione delle libertà fondamentali di espressione e opinione, considerate elementi essenziali di una solida democrazia alla quale si uniformano le Forze armate; è compito del Governo garantire il pieno rispetto dei diritti e delle garanzie costituzionali di cui deve poter godere indistintamente tutto il personale militare delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare, con particolare riferimento alle libertà di opinione ed espressione, impegna il Governo

a valutare l'opportunità di non concedere ulteriori proroghe del mandato dell'attuale Consiglio centrale interforze della rappresentanza militare, nonché dei consigli centrali, intermedi e di base dell'Esercito italiano, della Marina militare, dell'Aeronautica militare, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza, eletti nelle categorie del personale militare in servizio permanente e volontario, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66,
a porre in essere ogni utile azione che consenta di procedere al rinnovo degli organismi della rappresentanza militare entro e non oltre il 30 luglio 2011.
9/4086/5. (*Testo modificato nel corso della seduta*)

- 6.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3638/300 presentato da MAURIZIO TURCO testo di giovedì 29 luglio 2010, seduta n.361

La Camera,
premessi che:
con il decreto-legge in esame vengono introdotte nell'ordinamento delle norme che incideranno direttamente sul trattamento economico del personale dei comparti Sicurezza e Difesa, nonché di quelli del soccorso pubblico;
fin dalla pubblicazione del testo sulla Gazzetta Ufficiale e, successivamente nell'ambito della discussione al Senato della

MAURIZIO TURCO testo di mercoledì 28 aprile 2010, seduta n.313

La Camera,
premessi che:
l'articolo 20 del disegno di legge in esame, motivo del presente ordine del giorno, vuole incidere negativamente su alcuni, e ben noti, procedimenti penali che vedono imputati alcuni alti ufficiali delle Forze armate;
lo scorso 4 novembre una delegazione del partito per la tutela dei diritti dei militari e delle forze di polizia (Pdm) ha deposto un omaggio floreale al Sacello del Milite ignoto per ricordare i tanti ragazzi che sono morti durante il servizio militare, in Patria, in tempo di pace, ignorati dalle Istituzioni e per questo dimenticati;
attualmente è in discussione presso la IV Commissione permanente (Difesa) un progetto di legge volto a introdurre nell'ordinamento delle disposizioni per la promozione e la diffusione della cultura della difesa attraverso la pace e la solidarietà (C. 2596 Di Stanislao, C. 3287 Mogherini Rebesani);
tra gli appartenenti alle Forze armate e alle Forze di polizia a ordinamento militare e civile, vi è il diffuso sentimento di massimo rispetto per tutti coloro che sono caduti nell'adempimento del dovere o per fatti riconducibili al servizio prestato;
con la legge 12 novembre 2009, n. 162, è stata istituita la Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace, con cui il Governo ha voluto onorare la memoria delle vittime, militari e civili, delle missioni internazionali di pace, escludendo, invece, coloro che sono morti a causa delle gravi patologie contratte per la contaminazione da uranio impoverito, per i vaccini, per l'amianto a bordo delle navi della marina militare o per ragioni comunque riferibili al servizio prestato,
impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative, anche normative, volte a:
a riferire al Parlamento quanti sono attualmente i casi di militari italiani, deceduti o ancora in vita, suddivisi per Forza armata di appartenenza, che hanno denunciato l'insorgenza di patologie per le quali non è possibile escludere l'esistenza di una connessione con l'uso di munizionamento contenente uranio impoverito, a seguito della somministrazione di vaccini, o la dipendenza da causa di servizio o per fatti comunque

legge di conversione, si sono svolte eclatanti manifestazioni di protesta organizzate dalle differenti sigle delle Organizzazioni Sindacali delle Forze di polizia e di alcuni esponenti dei Consigli Centrali della Rappresentanza militare dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza che hanno visto anche oltre 1.500.000 di cittadini italiani sottoscrivere una raccolta di firme per sostenere le ragioni della protesta; a seguito di tali risolte ed eccezionali forme di protesta, i Ministri della Difesa e dell'Interno hanno pubblicamente annunciato e poi successivamente presentato nel corso della discussione del provvedimento da parte dell'Assemblea del Senato della Repubblica, che le ha approvate, alcune proposte emendative che secondo i promotori offriranno delle adeguate soluzioni alle numerose problematiche riscontrate dalle citate Organizzazioni Sindacali; nel corso di una conferenza stampa i medesimi Ministri annunciavano la presentazione di un apposito ordine del giorno per impegnare il Governo ad una corretta interpretazione delle norme contenute nella manovra finanziaria correttiva all'esame dell'Assemblea della Camera dei Deputati, in accoglimento delle ragioni poste a fondamento della protesta attuata dalle Organizzazioni Sindacali e dalle Rappresentanze militari dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza; sono state molteplici e autorevoli le dichiarazioni pubbliche di esponenti della maggioranza sulla volontà del governo di attuare un pieno e reale riconoscimento della specificità del lavoro degli appartenenti ai comparti Sicurezza e Difesa, nonché di quelli del Corpo dei Vigili del fuoco, che rendono necessario e improcrastinabile dare piena attuazione agli ordini del giorno 9/3210/2 a firma di Maurizio Turco, 9/3210/3 Maria Antonietta Farina Coscioni, 9/3210/4 Matteo Mecacci, 9/3210/6 Elisabetta Zamparutti, 9/3210/9 Marco Beltrandi, tutti accolti come raccomandazione; il Ministro della difesa ha recentemente reso noto la decisione di provvedere ad una riduzione delle spese destinate ai sistemi d'arma destinati alle Forze armate, riducendo di 25 unità l'acquisizione già programmata del velivolo Eurofighter, dando così, in una attuazione anticipata dell'articolo 6, comma 21-ter, una parziale, ma concreta, risposta alle molteplici richieste in tal senso, impegna il Governo

riconducibili all'attività di servizio prestato alle dipendenze delle amministrazioni in premessa, quali sono stati i provvedimenti adottati per il riconoscimento del danno biologico e morale subito dagli interessati e quali i provvedimenti di carattere risarcitorio che sono stati fino ad oggi concessi; ad istituire una Commissione ministeriale di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale impiegato alle dipendenze dei Ministeri della difesa e dell'interno, che ha svolto il proprio servizio presso gli enti e i reparti delle Forze armate e delle Forze di polizia a decorrere dal 1980, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico, ovvero da agenti contaminanti di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché degli effetti e delle conseguenze derivanti dalle pratiche vaccinali e di profilassi a carico del personale civile e militare delle amministrazioni pubbliche e di quelli derivanti dall'impiego dei sistemi d'arma e dei materiali in dotazione alle Forze armate e alle Forze di polizia, con la partecipazione di almeno un componente in rappresentanza di ciascuna associazione regolarmente iscritta, ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383, nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali e di un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali delle Forze di polizia maggiormente rappresentative a livello nazionale; a istituire una giornata per commemorare le «Vittime del Dovero», senza alcuna distinzione di appartenenza o delle cause di morte o di malattia; a prevedere nel corso delle manifestazioni che si svolgeranno il prossimo 2 giugno un particolare momento di commemorazione per tutte le vittime del dovere riservando a coloro che sono stati colpiti da gravi malattie a causa dell'uranio impoverito o dei vaccini, per l'amianto o per altre patologie, ai parenti delle vittime di coloro che sono morti nell'adempimento del dovere, gli onori che spettano alle massime autorità dello Stato. 9/1441-*quater*-E/1

a valutare l'opportunità di adottare con urgenza le opportune iniziative normative con le quali si disponga che:

l'articolo 8, comma 11-bis, del decreto di cui al disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, si interpreta nel senso che il fondo appositamente istituito per gli anni 2011 e 2012 è utilizzato per il pagamento delle misure retributive di natura fissa e continuativa, compreso il trattamento accessorio, dell'assegno funzionale pensionabile, delle indennità operative delle forze armate, degli emolumenti spettanti conseguentemente a promozioni , anche in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 21 del medesimo decreto legge;

l'articolo 9, comma 1, del decreto di cui al disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, si interpreta nel senso che per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo erogato dalle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad eccezione delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, II. 165, non può superare, in ogni caso, il totale della spesa effettuato per l'anno 2010, al netto degli importi derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse, nonché, in ogni caso, quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio;

l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto di cui al disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, si interpreta nel senso che a decorrere dal 1^o gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle

amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, escluse quelle di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, salvo quanto previsto dalla norma di interpretazione autentica dell'articolo 9, comma 1, del medesimo decreto legge;

l'articolo 9, comma 21, del decreto di cui al disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, si interpreta nel senso che le disposizioni in esso contenute non si applicano al personale dei comparti difesa e sicurezza, nonché a quello del soccorso pubblico;

l'articolo 9, comma 30, del decreto di cui al disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, si interpreta nel senso che le somme accantonate per gli effetti dei provvedimenti normativi di cui all'articolo 3, comma 155, secondo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, sono rese disponibili a decorrere dal 1^o gennaio 2011 per provvedere alla necessaria copertura finanziaria di provvedimenti normativi in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale non direttivo e non dirigente delle Forze armate e delle Forze di polizia, da emanarsi entro il 31 dicembre 2011;

l'articolo 9, comma 34, del decreto legge allegato al disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, si interpreta nel senso che a decorrere dall'anno 2014, l'indennità di impiego operativo per reparti di campagna prevista dall'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 1^o maggio 1996, n. 360, è corrisposta nel limite di spesa determinato per l'anno 2008, ridotto del 30 per cento. Fatte salve le attribuzioni disposte entro il 31 dicembre 2010; a procedere, tramite opportune iniziative anche di carattere normativo, verso un riassetto ed una riorganizzazione delle progressioni economiche e delle carriere,

estesa a tutto il personale Forze armate e delle Forze di polizia, al fine di dare pieno significato alla "specificità delle funzioni e dei compiti ad essi assegnati dalla Costituzione e dai rispettivi Ordinamenti;

a sostenere il processo di reclutamento del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia, destinando adeguate risorse per accelerare l'attuazione del modello professionale, al fine di pervenire ad un ottimale bilanciamento della configurazione organica;

a valutare ogni possibile soluzione per attuare una sospensione, almeno fino al 1° gennaio 2014, del Programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma Joint Strike Fighter e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&Ue conseguentemente a valutare la possibile attuazione di una riduzione di almeno 50 dei velivoli programmati per l'acquisizione, al fine di reperire le indispensabili risorse economiche necessarie a garantire ai comparti Sicurezza e Difesa la piena operatività per il raggiungimento dei fini istituzionali.

9/3638/300.

- 7.** Atto Camera - Ordine del Giorno
9/3222-A/2 presentato da MAURIZIO
TURCO testo di mercoledì 7 settembre
2011, seduta n.514

La Camera,
premesso che:

l'articolo 19, comma 1, della legge 4 novembre 2010, n. 183, ha stabilito che «Ai fini della definizione degli ordinamenti, delle carriere e dei contenuti del rapporto di impiego e della tutela economica, pensionistica e previdenziale, è riconosciuta la specificità del ruolo delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dello stato giuridico del personale ad essi appartenente, in dipendenza della peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti;

la legge 29 maggio 1985, n. 294 riconosce al predetto personale, con esclusione di quello del Corpo dei vigili del fuoco, un premio di

disattivazione la cui attribuzione ha spesso ecceduto la previsione del legislatore con la conseguenza che lavorazioni anche non particolarmente complesse sono state protratte nel tempo o differite nell'esecuzione;

nell'ambito della discussione generale delle proposte di legge di «Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici (C. 3222 Moffa e C. 3481 Farina Coscioni)», anche a seguito delle audizioni di esperti del settore in rappresentanza del personale militare, delle organizzazioni sindacali delle Forze di polizia e delle associazioni di categoria, nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, è emersa la necessità di un intervento legislativo mirato ad attuare il pieno riconoscimento della specificità del lavoro del personale militare delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che opera prevalentemente nelle attività di bonifica degli ordigni bellici, impegna il Governo

a valutare la possibilità, compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica e con le riforme che si accinge a varare secondo gli impegni assunti in sede europea nell'ambito previdenziale, di istituire una speciale indennità di specializzazione per il personale militare e civile della Polizia di Stato e del Corpo dei vigili del fuoco operante prevalentemente nell'attività di bonifica degli ordigni bellici che nel corso dell'anno abbia prestato almeno 6 mesi di servizio nelle attività proprie della specializzazione posseduta e non abbia riportato valutazioni caratteristiche inferiori a «nella media» o giudizio equivalente.

9/3222-A/2. *(Testo modificato nel corso della seduta)*

- 8.** Atto Camera - Ordine del Giorno
9/3210/2 presentato da MAURIZIO
TURCO testo di mercoledì 24 febbraio
2010, seduta n.289

La Camera,
premessi che:
la legge finanziaria per il 2007 ha inserito nell'ordinamento norme finalizzate alla stabilizzazione del personale c.d. precario che ha prestato o presta servizio nelle forze armate;
in ragione di tali previsioni normative, a tutt'oggi, soltanto l'Arma dei carabinieri ha

provveduto a trattenere in servizio, per avviare successivamente le procedure di stabilizzazione, i propri ufficiali ausiliari; il Governo già si era impegnato a risolvere il problema della precarietà nella pubblica amministrazione, ma di fatto il Ministero della difesa rimane tra quelli con il maggior numero di lavoratori precari; la *ratio* di tali previsioni normative è, sostanzialmente, quella di porre rimedio alle situazioni irregolari determinatesi come effetto dell'utilizzo del lavoro flessibile per esigenze permanenti legate al fabbisogno ordinario, in quanto si tratta di situazioni ritenute poco compatibili con i principi che sono alla base dell'organizzazione e del funzionamento della pubblica amministrazione, impegna il Governo

a individuare adeguate misure, anche di carattere finanziario, a favore dei giovani che avendo completato il periodo di ferma volontaria nelle Forze armate e siano risultati idonei all'arruolamento nelle carriere iniziali delle Forze di polizia, ovvero vincitori di concorso, privilegiando, in particolare, le iniziative volte a favorire il loro transito nel servizio permanente nelle Forze armate, nelle Forze di polizia e, più in generale, il loro stabile inserimento nella pubblica amministrazione.

9/3210/2

- 9.** Atto Camera - Ordine del Giorno
9/3016/11 presentato da MAURIZIO
TURCO testo di giovedì 17 dicembre
2009, seduta n.260

La Camera,
premessi che:

attualmente l'Italia partecipa a 31 missioni a carattere multinazionale operanti a seguito di decisioni dell'ONU, della UE e della NATO. Le più impegnative, in termini di uomini e mezzi, si svolgono in Libano, in Afghanistan e nei Balcani;

l'Italia partecipa con un numero considerevole di uomini e mezzi alla missione ISAF (International Security Assistance Force), costituita a seguito della risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'ONU 1386/2001, poi prorogata ed estesa dalla risoluzione ONU 1510 del 13 ottobre 2003; il partito per la tutela dei diritti dei militari e delle forze di polizia (pdm) con diverse interrogazioni rivolte dai deputati radicali al Ministro della difesa (4-04607; 4-03761;

403685; 4-03439), alcune puntualmente sollecitate, ma tutte rimaste prive di risposta, ha formulato numerosi quesiti sugli incidenti che hanno causato la morte o il grave ferimento di alcuni militari italiani impegnati nella missione di pace in Afghanistan;

il tema della protezione del personale militare impegnato in varie missioni e scenari di guerra ha assunto, ancor più che nel passato, una connotazione di estrema priorità;

gli attentati, sempre più frequenti, ai danni non solo dei militari italiani impegnati in Afghanistan, mostrano chiaramente che il livello della potenza devastante degli esplosivi utilizzati dai ribelli talebani si è elevato; parallelamente, le dotazioni in uso dei nostri militari risultano al momento non più adeguate;

il titolare del Dicastero della difesa, nel corso della comunicazione del Governo, svoltesi nei mesi scorsi nei due rami del Parlamento, su strategia e sviluppi della partecipazione italiana a missioni internazionali, ha esplicitato la necessità di aggiornare periodicamente l'equipaggiamento a disposizione del nostro contingente e l'inadeguatezza di alcuni mezzi in dotazione al nostro esercito (soprattutto i l'inadeguatezza di alcuni mezzi di dotazione al nostro esercito (soprattutto i VTLM Lince, che non si sono dimostrati adatti a proteggere i nostri soldati dalle varie mine a fronte della recrudescenza degli attentati); risulta indifferibile l'esigenza di dotarsi di una dettagliata normativa riguardante dette importanti missioni internazionali, al fine di permettere una riflessione attenta e puntuale sulla situazione politica e diplomatica relativa ai Paesi in cui i nostri militari operano, nonché di prevedere con tempi e risorse certe le modalità ed i compiti con i quali i nostri soldati dovranno assolvere al loro impegno, evitando l'ormai usuale ricorso alla decretazione semestrale di rifinanziamento delle missioni stesse;

che sono all'esame delle competenti Commissioni parlamentari numerose proposte di legge finalizzate ad introdurre nuove norme sul finanziamento di dette missioni;

il 22 ottobre 2009, è stata presentata la proposta di legge n. 2848, annunciata il 26 ottobre 2009, per l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause della morte del caporal maggiore

<p>Alessandro Di Lisio, del tenente Antonio Fortunato, del primo caporal maggiore Matteo Mureddu, del primo caporal maggiore Davide Ricchiuto, del primo caporal maggiore Massimiliano Randino, del sergente maggiore Roberto Valente, del primo caporal maggiore Giandomenico Pistonami, nonché sulle cause del ferimento di altri militari del contingente italiano impegnato nella missione in Afghanistan negli anni tra il 2006 e il 2009, impegna il Governo:</p> <p>a riferire al Parlamento sull'attuale situazione dei mezzi e delle dotazioni di sicurezza impiegati nelle missioni a carattere multinazionale operanti a seguito di decisioni dell'ONU, della UE e della NATO;</p> <p>ad istituire una Commissione ministeriale di indagine finalizzata a fare luce sulle cause della morte del caporal maggiore Alessandro Di Lisio, del tenente Antonio Fortunato, del primo caporal maggiore Matteo Mureddu, del primo caporal maggiore Davide Ricchiuto, del primo caporal maggiore Massimiliano Randino, del sergente maggiore Roberto Valente, del primo caporal maggiore Giandomenico Pistonami, nonché sulle cause del ferimento di altri militari del contingente italiano impegnato nella missione in Afghanistan negli anni tra il 2006 e il 2009.</p> <p>9/3016/11</p>	
---	--

Presentati dal deputato radicale Maria Antonietta Farina Coscioni

Accolto/Acolto come raccomandazione	Respinto/Inammissibile
<p>1. Atto Camera- Ordine del Giorno 9/05569/011 presentato da FARINA COSCIONI Maria Antonietta testo di Martedì 11 dicembre 2012, seduta n. 732</p> <p>La Camera, premessi che: il disegno di legge recante «Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia» prevede che l'adozione, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore, due o più decreti legislativi per disciplinare la revisione, in senso riduttivo delle dotazioni organiche complessive del personale militare dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare e del personale civile del Ministero della difesa, nell'ottica della valorizzazione delle relative</p>	<p>8. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05256/025 presentato da FARINA COSCIONI Maria Antonietta testo di Mercoledì 27 giugno 2012, seduta n. 657</p> <p>La Camera, premessi che: le caratteristiche del contesto lavorativo assumono un'importanza speciale per riuscire a comprendere la sofferenza psicologica del singolo individuo che sia intenzionalmente sottoposto a relazioni umane disfunzionali e vessanti. L'esperienza di un centro per la Valutazione del danno biologico mobbing compatibile ha evidenziato, infatti, le specificità di vari contesti lavorativi dominati da arroganza, protervia e sopraffazione, caratterizzati dalla consistente presenza di emozioni negative, da elementi di</p>

<p>professionalità; è indispensabile che i decreti legislativi previsti dalla norma in argomento siano adottati previo il più ampio coinvolgimento, ad ogni livello, delle organizzazioni sindacali e delle rappresentanze militari, impegna il Governo</p> <p>a non emanare i decreti in premessa senza aver acquisito il parere che le organizzazioni sindacali e le rappresentanze militari saranno chiamate ad esprimere. 9/5569/11. (Testo modificato nel corso della seduta)</p> <p>2. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05369/004 presentato da FARINA COSCIONI Maria Antonietta testo di Martedì 31 luglio 2012, seduta n. 674</p> <p>La Camera, premessi che: i corsi di formazione generale, quelli di aggiornamento professionale, di perfezionamento e specialistici, frequentati dagli appartenenti ai ruoli non dirigenziali e non direttivi del personale della polizia di Stato e delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, il Corpo della guardia di finanza e il Corpo delle capitanerie di porto, sono fondamentali per il conseguimento dei compiti istituzionali; le mutate esigenze operative e il conseguimento degli obiettivi istituzionali impongono una formazione continua che per particolari categorie di personale, o per determinate specializzazioni, prosegue per tutta la durata del rapporto di impiego; gli elevati modelli di formazione garantiscono il raggiungimento di elevati standard qualitativi e operativi del personale, anche dal punto di vista della cultura generale riferita all'ambito di specializzazione e del settore di impiego, impegna il Governo:</p> <p>a prevedere con cadenza almeno biennale la verifica dell'equipollenza dei titoli conseguiti dal personale in premessa al termine dei corsi di formazione generale, di quelli di aggiornamento professionale e di quelli di perfezionamento e specialistici, con quelli rilasciati dagli istituti professionali statali; a valutare la possibilità di stabilire la equipollenza dei titoli conseguiti al termine dei corsi in premessa al diploma di secondo grado rilasciato dagli istituti tecnici industriali statali, qualora l'iter formativo degli</p>	<p>disgregazione sociale, da competitività esasperata ed, infine, limitati nelle proprie potenzialità da un'organizzazione disfunzionale non orientata primariamente al raggiungimento degli obiettivi; in un posto di lavoro caratterizzato, invece, da tolleranza, convivenza e accoglienza, l'emozionalità è considerata come un valore aggiunto ed un elemento centrale di progettazione: la coesione sociale che ne deriva, permette la presenza di una competitività leale e l'organizzazione può così esprimere al meglio la propria potenzialità; il contesto lavorativo è comunque il luogo in cui tutte le relazioni e le comunicazioni assumono il loro significato, ed il carattere individuale delle persone viene definito, permettendone la crescita a livello individuale e sociale; nell'ambito delle strutture delle aziende sanitarie dislocate sul territorio nazionale operano, con carattere regionale e interregionale, differenti Centri per la valutazione del danno biologico da patologie mobbing-compatibili; il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing del Ministero della difesa, istituito con decreto ministeriale del 18 gennaio 2008, si è insediato il 15 maggio 2008 presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della difesa ed in data 27 giugno 2008 ha approvato il regolamento sulla propria organizzazione ed attività; il Comitato opera per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del mobbing, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto reciproco; per garantirne la composizione paritetica, il Comitato è composto da 18 membri, designati in pari numero dall'Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali firmatarie dei CCNL. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente; il Presidente del Comitato è stato nominato dall'Amministrazione, mentre il Vicepresidente è stato designato dai componenti di parte sindacale; del Comitato sul fenomeno del mobbing fa parte anche un rappresentante del Comitato pari opportunità allo scopo di assicurare il raccordo delle attività dei due organismi; il Comitato rimane in carica per la durata di un quadriennio e, comunque, fino alla costituzione</p>
---	--

appartenenti ai ruoli non dirigenziali e non direttivi del personale della polizia di Stato e delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, il Corpo della guardia di finanza e il Corpo delle capitanerie di porto, sia stato uguale o superiore a cinque anni, anche non continuativi.
9/5369/4

- 3.** Atto Camera- Ordine del Giorno 9/4865-AR/10 presentato da MARIA ANTONIETTA FARINA COSCIONI testo di giovedì 26 gennaio 2012, seduta n.577

La Camera,
premessi che:

negli ultimi 31 anni Croce Rossa Italiana è stata commissariata per quasi 25 anni e in base a quanto rilevato dalla Corte dei Conti la situazione economica attuale, tutto sommato, non si discosta di molto da quella che il commissario straordinario, Avvocato Francesco Rocca, ha trovato al suo insediamento nel mese di novembre del 2008;
la relazione della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria dell'Associazione Croce Rossa Italiana per gli esercizi dal 2005 al 2010, di cui alla Determinazione n. 117/2011, evidenzia che «attualmente persistono criticità organizzative e gestionali» consistenti nell'inesistenza di una dotazione organica del personale militare i cui oneri sono aumentati nel 2009 rispetto al 2008, nella notevole complessità organizzativa e gestionale che determina discrasie gestionali, nella mancata istituzione in tutte le sedi periferiche della Tesoreria unica, nell'incidenza dei residui attivi provenienti dagli esercizi pregressi che condizionano il risultato di amministrazione, con la conseguenza che l'avanzo di amministrazione realmente disponibile (per l'esercizio finanziario 2010) non è completamente utilizzabile, nell'esistenza di convenzioni «in perdita» per i servizi di pronto soccorso e trasporto infermi e infine nell'impatto negativo che la questione della Siciliana Servizi Emergenza SpA posta in liquidazione e della quale la Croce Rossa Italiana è socio unico ha avuto sui medesimi bilanci;
l'evidente precarietà della situazione economica dell'Ente nel 2010 ha determinato un risultato finanziario complessivamente negativo per oltre 9 milioni di euro;
la «meritocrazia» che dovrebbe essere ormai

del nuovo,
impegna il Governo:

ad integrare il decreto 18 gennaio 2008 in modo da ricomprendere nelle attività del predetto Comitato anche la prevenzione, la rilevazione e il contrasto dei casi di mobbing i per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori che I rivestono lo status di militare, al fine di garantire anche ad essi un ambiente di lavoro I sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto reciproco;

ad integrare la composizione del predetto Comitato:

- a) con un membro designato dalle aziende sanitarie che abbiano nella propria struttura un «Centro per la valutazione del danno biologico da patologie mobbing-compatibili», effettivamente operante;
b) con un membro designato da ciascuna delle associazioni che svolgono concretamente azioni di tutela e formazione del personale militare, regolarmente iscritte, ai sensi legge 7 dicembre 2000, n. 383, nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali.
9/5256/25

- 9.** Atto Camera- Ordine del Giorno 9/3097-A/3 presentato da MARIA ANTONIETTA FARINA COSCIONI testo di martedì 9 febbraio 2010, seduta n.280

La Camera,
premessi che:

il Comitato paritetico sul fenomeno del *mobbing* del Ministero della difesa, istituito con decreto ministeriale del 18 gennaio 2008, si è insediato il 15 maggio 2008 presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della difesa ed in data 27 giugno 2008 ha approvato il regolamento sulla propria organizzazione ed attività;

il Comitato opera per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del *mobbing*, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto reciproco;
per garantirne la composizione paritetica, il Comitato è composto da 18 membri, designati

il principio cardine nella gestione delle pubbliche amministrazioni, e quindi degli enti da queste vigilati, imporrebbe, visto il tempo trascorso e i risultati ottenuti, che il compenso annuo lordo per il Commissario straordinario annualmente determinato in euro 229.489,43 sia ridotto nella misura del 50 per cento, anche al fine di evitare che questa nuova proroga, resasi necessaria per non lasciare l'Ente privo del vertice, possa rappresentare una misura premiale per non aver eliminato le criticità organizzative e gestionali poc'anzi citate; occorre che la proroga del mandato dell'attuale Commissario straordinario sia caratterizzata, con estrema chiarezza, dai compiti prioritari da assolvere entro scadenze temporali ben definite, consistenti nell'approvazione, entro il 30 marzo 2012, del bilancio complessivo dell'Ente relativo all'anno 2011 e delle convocazioni per l'elezione degli organi statutari ai vari livelli entro il 1^o giugno 2012, impegna il Governo

a porre in essere ogni utile azione affinché sia data completa e puntuale attuazione agli ultimi due capoversi della premessa.
9/4865-AR/10

- 4.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4551/8 presentato da MARIA ANTONIETTA FARINA COSCIONI testo di martedì 2 agosto 2011, seduta n.511

La Camera,
premessi che:
la legge 11 dicembre 1962, n. 1746, l'articolo 3 della legge 24 aprile 1950, n. 390 e l'articolo 1858 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, definiscono le condizioni ed i termini per il calcolo del beneficio della supervalutazione previdenziale del servizio prestato dai combattenti ONU, che consiste nell'aumento dell'intero anno solare in corso ove si permane almeno tre mesi in zona di intervento; tale supervalutazione non rientra tra quelle espressamente elencate all'articolo 5, comma 1, e all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 1997, che prevedono per esse un limite massimo di 5 anni, ed è quindi da calcolare senza alcuna limitazione di sorta; al personale impiegato in missioni estere non sotto il diretto comando ONU, ma ad

in pari numero dall'Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali firmatarie dei CCNL. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente; il Presidente del Comitato è stato nominato dall'Amministrazione, mentre il Vicepresidente è stato designato dai componenti di parte sindacale; del Comitato sul fenomeno del *mobbing* fa parte anche un rappresentante del Comitato pari opportunità allo scopo di assicurare il raccordo delle attività dei due organismi; il Comitato rimane in carica per la durata di un quadriennio e, comunque, fino alla costituzione del nuovo; ad oltre un anno dall'inizio delle sue attività non sono stati resi noti i risultati conseguiti dal predetto Comitato, impegna il Governo:

ad integrare il decreto 18 gennaio 2008 in modo da ricomprendere nelle attività del predetto Comitato anche la prevenzione, la rilevazione e il contrasto dei casi di *mobbing*, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori che rivestono lo *status* di militare, al fine di garantire anche ad essi un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto reciproco; ad integrare la composizione del predetto Comitato con i membri designati dalle associazioni che svolgono concretamente azioni di tutela e formazione del personale militare, regolarmente iscritte, ai sensi legge 7 dicembre 2000, n. 383, nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali.
9/3097-A/3

- 10.**Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3016/8 presentato da MARIA ANTONIETTA FARINA COSCIONI testo di giovedì 17 dicembre 2009, seduta n.260

La Camera
premessi che:
il Comitato paritetico sul fenomeno del *mobbing* del Ministero della difesa, istituito con decreto ministeriale del 18 gennaio 2008, s'è insediato il 15 maggio 2008 presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della difesa ed in data 27 giugno 2008 ha approvato il

<p>esempio nell'ambito di missioni internazionali NATO o a comando multinazionale, trova applicazione l'articolo 3, comma 4, della legge n. 108 del 2009 che a decorrere dal 1^o luglio 2009 riconosce l'aumento di un terzo del periodo di servizio prestato, impegna il Governo</p> <p>a valutare ogni opportuna iniziativa affinché il beneficio di cui in premessa sia applicato in modo omogeneo al personale militare impiegato in tutte le missioni internazionali in corso.</p> <p>9/4551/8. (Testo modificato nel corso della seduta)</p> <p>5. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4086/4 presentato da MARIA ANTONIETTA FARINA COSCIONI testo di venerdì 25 febbraio 2011, seduta n.440</p> <p>La Camera, premesso che: l'articolo 2268, comma 1, numero 258, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ha soppresso il decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 320, unica fonte normativa di rango legislativo esistente nel settore delle attività di bonifica degli ordigni e dei residuati bellici rinvenibili sull'intero territorio nazionale; è necessario ed urgente, al fine di garantire una corretta prosecuzione delle attività di lavoro nei cantieri temporanei o mobili, come definiti dall'articolo 89, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, interessati da attività di scavo, e fino al definitivo riordino della disciplina concernente le bonifiche da ordigni esplosivi, ai sensi dell'articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246, ripristinare la norma abrogata affinché il Ministero della difesa possa continuare legittimamente ad emanare le prescrizioni tecniche e ad assicurare le funzioni di vigilanza sulle attività di ricerca e scovimento di ordigni esplosivi residuati bellici svolte, su richiesta degli interessati, mediante ditte che impiegano personale specializzato, formato a cura del medesimo Ministero, la cui assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro continua ad essere a carico dello Stato, impegna il Governo</p> <p>a valutare l'opportunità di emanare nel più</p>	<p>regolamento sulla propria organizzazione ed attività;</p> <p>il Comitato opera per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del <i>mobbing</i>, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto reciproco;</p> <p>per garantirne la composizione paritetica, il Comitato è composto da 18 membri, designati in pari numero dall'Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali firmatarie dei CCNL. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente;</p> <p>il Presidente del Comitato è stato nominato dall'Amministrazione, mentre il Vicepresidente è stato designato dai componenti di parte sindacale;</p> <p>del Comitato sul fenomeno del <i>mobbing</i> fa parte anche un rappresentante del Comitato pari opportunità allo scopo di assicurare il raccordo delle attività dei due organismi;</p> <p>il Comitato rimane in carica per la durata di un quadriennio e, comunque, fino alla costituzione del nuovo;</p> <p>ad oltre un anno dall'inizio delle sue attività non sono stati resi noti i risultati conseguiti dal predetto Comitato, impegna il Governo:</p> <p>ad integrare il decreto ministeriale del 18 gennaio 2008 in modo da ricomprendere nelle attività del predetto Comitato anche la prevenzione, la rilevazione e il contrasto dei casi di <i>mobbing</i>, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori che rivestono lo <i>status</i> di militare, al fine di garantire anche ad essi un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto reciproco;</p> <p>ad integrare la composizione del predetto Comitato con i membri designati dalle associazioni che svolgono concretamente azioni di tutela e formazione del personale militare, regolarmente iscritte, ai sensi legge 7 dicembre 2000, n. 383, nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali.</p> <p>9/3016/8</p>
---	---

breve tempo consentito un provvedimento finalizzato a sopprimere l'articolo 2268, comma 1, numero 258, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. 9/4086/4. (*Testo modificato nel corso della seduta*)

- 6.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3996-A/5 presentato da MARIA ANTONIETTA FARINA COSCIONI testo di martedì 25 gennaio 2011, seduta n.423

La Camera,
premessi che:

il 22 ottobre 2009, è stata presentata la proposta di legge n. 2848, annunciata il 26 ottobre 2009, per l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause della morte del caporal maggiore Alessandro Di Lisio, del tenente Antonio Fortunato, del primo caporal maggiore Matteo Mureddu, del primo caporal maggiore Davide Ricchiuto, del primo caporal maggiore Massimiliano Randino, del sergente maggiore Roberto Valente, del primo caporal maggiore Giandomenico Pistonami, nonché sulle cause del ferimento di altri militari del contingente italiano impegnato nella missione in Afghanistan negli anni tra il 2006 e il 2009; giovedì 17 dicembre 2009, seduta n. 260 il Governo, accogliendo l'ordine del giorno n. 9/3016/11 (Maurizio Turco, Beltrandi, Bernardini, Farina Coscioni, Mecacci, Zamparutti, Luciano Rossi), si è impegnato tra le altre ad istituire una Commissione ministeriale di indagine finalizzata a fare luce sulle cause della morte del caporal maggiore Alessandro Di Lisio, del tenente Antonio Fortunato, del primo caporal maggiore Matteo Mureddu, del primo caporal maggiore Davide Ricchiuto, del primo caporal maggiore Massimiliano Randino, del sergente maggiore Roberto Valente, del primo caporal maggiore Giandomenico Pistonami, nonché sulle cause del ferimento di altri militari del contingente italiano impegnato nella missione in Afghanistan negli anni tra il 2006 e il 2009; il 26 febbraio 2010 a seguito di un attentato condotto con una grande quantità di esplosivo ed armi automatiche da parte di un commando composto da 8 *mujaheddin* talebani contro tre hotel nell'area di Shahr-i-Naw (Kabul), e che provoca un totale di 16 morti, rimane ucciso Pietro Antonio Colazzo, agente segreto dell'AISE, in servizio in Afghanistan da due

anni. Il 17 maggio, alle 9.15 locali, a seguito dello scoppio di un ordigno IED al passaggio di un convoglio partito da Herat e diretta alla base di Bala Murghab per portare rinforzi e composto da una colonna di ben 130 mezzi di spagnoli, americani, afgani ed italiani, per un numero complessivo di circa 400 militari, rimangono uccisi sul blindato Lince colpito dall'esplosione Massimiliano Ramadù,

sergente in forza al 32^o Reggimento genio guastatori «Torino» e Luigi Pascazio, primo caporale maggiore anch'egli del

32^o Reggimento genio guastatori «Torino». Il 23 giugno, alle 19,04 locali, a seguito di una caduta dal proprio mezzo nei pressi di Shindad muore Francesco Saverio Positano, caporal maggiore scelto in forza al

32^o Reggimento genio guastatori «Torino». Il 25 luglio, vittima di un suicidio: presso l'aeroporto di Kabul muore Marco Callegaro,

capitano in forza al 121^o Reggimento di artiglieria contraerei «Ravenna», operativo in un piccolo contingente italiano che supporta il comando della missione ISAF della NATO. Il 28 luglio, vittime di un attentato compiuto con un ordigno artigianale (IED), piazzato lungo la strada che stavano percorrendo con un blindato a 8 chilometri a sud di Herat, nel distretto di Injil muoiono Mauro Gigli, primo

maresciallo in forza al 32^o Reggimento genio guastatori alpini «Torino» e Pierdavide De Cillis, caporale maggiore capo in forza al

21^o Reggimento genio guastatori. Il 17 settembre, colpito a morte mentre cercava di catturare un gruppo di insorgenti che aveva appena piazzato un ordigno nella zona di Bakwah, nell'area a est di Farah, nella provincia di Herat muore Alessandro Romani,

tenente in forza al 9^o Reggimento d'assalto paracadutisti «Col Moschin» ed operativo presso la *Task Force 45*. Il 9 ottobre, sono rimasti vittime (4 caduti ed 1 ferito) di un esplosione di uno «IED», Gianmarco Manca, nato ad Alghero (Sassari) il 24 settembre 1978, caporal maggiore scelto in forza al

7^o Reggimento alpini, Francesco Vannozi, nato a Pisa (Pisa) il 27 marzo 1984, caporal

maggiore scelto in forza al 7^o Reggimento alpini, Sebastiano Ville, nato a Lentini (Siracusa) il 17 settembre 1983, caporal

maggiore scelto in forza al 7^o Reggimento alpini, Marco Pedone, nato a Gagliano del Capo (Lecce) il 14 aprile 1987, primo caporal

maggiore in forza al 7^o Reggimento alpini. Il 31 dicembre, colpito a morte da un cecchino mentre era in servizio all'interno della base di Buji, nel distretto di Gulistan (provincia di Farah) muore Matteo Miotto, nato a Thiene

(Vicenza) il 1^o aprile 1986, caporal maggiore

in forza al 7^o Reggimento alpini;
il 18 gennaio 2011 colpito a morte alla testa da un militare in uniforme dell'esercito afghano, nell'avamposto denominato «*Highlander*» situato nella cintura di sicurezza intorno alla base di Bala Morghab, nell'ovest dell'Afghanistan muore Luca Sanna, nato a Samugheo (Oristano) il 4 novembre 1978, caporale maggiore scelto in

forza all'8^o Reggimento alpini;
correttamente il ministro della difesa ha riferito al Parlamento sulla morte di ciascuno dei militari elencati affermando ogni volta solidarietà e vicinanza ai familiari delle vittime;

molti dei decessi meritano una più attenta valutazione in ordine alle cause e alle modalità con cui si sono verificati;
occorre dare tempestivamente attuazione all'ordine del giorno n. 9/3016/11, impegna il Governo

ad includere nell'ambito degli scopi della commissione ministeriale d'indagine anche quello di accertare le cause della morte di tutti i militari del contingente italiano impegnato nella missione in Afghanistan deceduti nel corso degli anni 2010 e 2011.
9/3996-A/5

- 7.** Atto Camera - Ordine del Giorno
9/3210/3 presentato da MARIA ANTONIETTA FARINA COSCIONI testo di mercoledì 24 febbraio 2010, seduta n.289

La Camera,
premessi che:

l'articolo 3, comma 7, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, ha stabilito la proroga dei Consigli della rappresentanza militare fino al 31 luglio 2011, spostando il termine dell'attuale decimo mandato di oltre un anno dalla data

della sua naturale scadenza;
la notizia della proroga degli attuali delegati COCER, COIR e COBAR, diffusa dagli organi di stampa già all'indomani della seduta del Consiglio dei ministri del 28 ottobre 2009, ha suscitato forti proteste da parte di tutti i militari che hanno visto nell'atto d'imperio esercitato dal Governo una effettiva preclusione nell'esercizio di un diritto/dovere, quale è quello di poter esprimere, tramite il proprio voto, il consenso o il dissenso verso l'operato degli attuali rappresentanti in carica, eletti nella primavera del 2006;
il provvedimento di proroga, inoltre, ha contribuito ad accrescere il già evidente malcontento ampiamente diffuso tra gli appartenenti ai differenti ruoli delle Forze armate che, in più occasioni, non hanno esitato, attraverso i delegati di base e dei Consigli intermedi, a manifestare la loro sfiducia nei confronti degli organismi centrali e delle decisioni assunte senza il preventivo confronto con il personale;
il Governo, nel motivare la concessione della proroga, ha sostenuto l'opportunità di proseguire i lavori attualmente all'esame delle Commissioni difesa del Senato e della Camera, sulla riforma della rappresentanza militare e sul riordino delle carriere, con gli attuali delegati COCER;
sono stati ignorati, ad avviso dei presentatori, i principi democratici sanciti dalla Costituzione, pur di evitare ogni possibile azione di protesta da parte dei COCER, in particolare di quello dei carabinieri, che già da tempo aveva manifestato l'intenzione di scendere in piazza assieme ai sindacati di polizia;
è anche evidente che le ragioni di giustizia e i principi democratici di cui devono godere indistintamente tutti i cittadini, militari compresi, non sembra abbiano interessato per le possibili e incontrollabili ricadute sul morale del personale militare;
si auspica, conseguentemente, una correzione di questa politica che, altrimenti, verrebbe a legittimare la sottrazione di un fondamentale diritto al personale delle Forze Armate, con l'ulteriore conseguenza di rendere palese, ad avviso dei presentatori, il disprezzo che un simile provvedimento normativo fa sorgere per la Costituzione ed i principi inalienabili in essa contenuti, impegna il Governo:
ad assumere ogni necessaria iniziativa legislativa volta a sopprimere il comma 7

<p>dell'articolo 3 del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, e conseguentemente a rendere effettivi i diritti sindacali per gli appartenenti alle Forze armate, tramite il riconoscimento agli stessi delle facoltà e dei diritti già riconosciuti al personale appartenente alla Polizia di Stato,</p> <p>dall'articolo 82 della legge 1^o aprile 1981, n. 121, attuando ogni possibile azione volta ad accelerare il processo di riforma dell'istituto della rappresentanza militare, già all'esame del Parlamento;</p> <p>ad emanare, in tempi rapidi, al fine di contenere la spesa pubblica ed evitare disparità di trattamento tra militari appartenenti alla medesima Forza armata, ovvero al medesimo Consiglio della rappresentanza militare, gli opportuni provvedimenti finalizzati ad adeguare e rendere omogeneo il trattamento di missione percepito dai delegati dei Consigli centrali della rappresentanza militare con quello, di aggregazione per vitto e alloggio presso le strutture militari, effettivamente percepito dal restante personale delle Forze armate;</p> <p>ad adottare le opportune iniziative, anche di carattere normativo, volte a prevedere che, nell'ambito delle audizioni dei COCER presso le competenti Commissioni parlamentari, l'organismo audito abbia preventivamente acquisito i pareri dei COIR e COBAR confluenti.</p> <p>9/3210/3</p>	
<p>Presentati dal deputato radicale Elisabetta Zamparutti</p>	
<p>Accolto/Acolto come raccomandazione</p> <p>1. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3210/6 presentato da ELISABETTA ZAMPARUTTI testo di mercoledì 24 febbraio 2010, seduta n.289</p> <p>La Camera, premessi che: già le leggi finanziarie per il 2003 e per il 2004 individuavano risorse necessarie a procedere ad un riordinamento delle carriere del personale delle Forze armate, della Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia di cui</p> <p>all'articolo 16 della legge 1^o aprile 1981, n. 121; tale esigenza è ravvisata soprattutto per la</p>	<p>Respinto/Inammissibile</p>

necessità di revisione delle attribuzioni e delle funzioni;
si evidenzia inoltre l'esigenza, nelle more, di una modifica agli ordinamenti del personale della Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia di cui all'articolo 16 della citata legge n. 121 del 1981, volta alla revisione delle attribuzioni e funzioni nonché dei trattamenti economici attualmente riconosciuti al menzionato personale, anche al fine di meglio omogeneizzarne l'impiego e quindi distinguerlo giuridicamente ed economicamente dal rimanente personale statale;

si ravvisa inoltre la necessità di procedere, nel più breve tempo possibile, alla soluzione della problematica dei sergenti arruolati ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, impegna il Governo:

ad adottare idonee iniziative volte a riorganizzare le carriere del personale soprattutto in relazione all'unificazione dei ruoli iniziali agenti assistenti e sovrintendenti, rideterminando la decorrenza giuridica di inquadramento nel ruolo dei sovrintendenti, al fine di sanare evidenti ed ineludibili sperequazioni economiche e giuridiche; eliminando talune qualifiche; studiando ipotesi concorsuali, in via transitoria, per sovrintendenti aventi titoli; procedendo alla unificazione del ruolo degli ispettori, previo riconoscimento delle funzioni direttive alla qualifica di sostituto commissario; studiando ipotesi di utilizzo della qualifica di commissario per consentire agli aventi titolo la progressione nelle attuali qualifiche direttive; procedendo alla rideterminazione della posizione giuridica e di progressione in carriera del personale dell'attuale ruolo direttivo e, per l'effetto, inquadrando gli stessi nell'area dirigenziale, con unificazione nell'ambito della carriera dirigenziale dei ruoli dei funzionari di Polizia di Stato ed equiparati; procedendo al già disciplinato processo di valorizzazione dirigenziale di cui all'articolo 33, comma 2, della legge 27 dicembre 2002 n. 289, alla revisione delle qualifiche dirigenziali e alla creazione di un'autonoma area contrattuale; a provvedere entro il 2010 affinché i vice sovrintendenti, ovvero i sergenti e gradi corrispondenti, in servizio alla data del 1^o settembre 1995, siano inquadrati nel ruolo degli ispettori e dei marescialli delle Forze armate.

9/3210/6.	
Presentati dal deputato radicale Rita Bernardini	
<p>Accolto/Acolto come raccomandazione</p> <p>1. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/05569/010 presentato da BERNARDINI Rita testo di Martedì 11 dicembre 2012, seduta n. 732</p> <p>La Camera, premessò che: il disegno di legge recante «Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia» attua una profonda revisione delle dotazioni organiche e dell'assetto strutturale e organizzativo del Ministero della difesa; nell'ambito della discussione sono state respinte tutte le proposte emendative volte a sopprimere o ridurre voci di spesa la cui permanenza si pone in evidente contrasto con la contrazione delle dotazioni organiche del personale militare, impegna il Governo</p> <p>a prevedere, nell'attuazione dei decreti legislativi di cui alla delega in premessa, ogni utile iniziativa idonea a sopprimere l'istituto dell'ausiliaria, i richiami in servizio, le promozioni all'ultimo giorno di servizio, l'omogeneizzazione stipendiale e le indennità antiesodo per i piloti e controllori di volo; ad adottare misure di assistenza in favore delle famiglie dei militari, prioritariamente di quelli impegnati nelle missioni internazionali; a valorizzare le professionalità del personale militare anche attraverso una adeguata revisione della progressione delle carriere dei ruoli non direttivi.</p> <p>9/5569/10. (Testo modificato nel corso della seduta)</p>	<p>Respinto/Inammissibile</p>
Presentati dal deputato radicale Matteo Mecacci	
<p>Accolto/Acolto come raccomandazione</p> <p>1. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4829-A/61 presentato da MATTEO MECACCI testo di venerdì 16 dicembre 2011, seduta n.562</p> <p>La Camera,</p>	<p>Respinto/Inammissibile</p> <p>4. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3097-A/2 presentato da MATTEO MECACCI testo di martedì 9 febbraio 2010, seduta n.280</p> <p>La Camera,</p>

premessi che:

le dichiarazioni del Ministro della difesa rese nel corso dell'audizione svoltesi presso le Commissioni difesa di Camera e Senato hanno fatto conoscere la volontà di ridurre il modello di difesa, che attualmente è fissato a 190.000 unità per adeguarlo alla effettiva e possibile sostenibilità economica;

da fonti di stampa è stato anche possibile apprendere che detta riduzione riguarderà innanzitutto le spese relative al personale e non anche quelle riferite all'acquisizione di sistemi d'arma;

il programma pluriennale di A/R n. SMD 02/2009, relativo all'acquisizione del sistema d'arma *Joint Strike Fighter* e realizzazione dell'associata linea FACO/MRO&U nazionale comporta una spesa valutata, in base all'attuale cambio USD/EURO, in 891,724 milioni di euro per l'anno 2012, in 997,931 milioni di euro per l'anno 2013, in 969,655 milioni di euro l'anno 2014 e in 4.384,138 milioni di euro per il periodo 2015-2026; appare indispensabile attuare la riduzione degli impegni di spesa per i programmi di acquisizione JSF e la rimodulazione della spesa destinata all'acquisizione di nuovi armamenti in rapporto alla sostenibilità dell'attuale modello Difesa, impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative volte a rivedere profondamente il programma pluriennale di acquisizione di sistemi d'arma. 9/4829-A/61. *(Testo modificato nel corso della seduta)*

2. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4551/6 presentato da MATTEO MECACCI testo di martedì 2 agosto 2011, seduta n.511

La Camera,
impegna il Governo:

ad emanare con urgenza e comunque non oltre il 30 settembre 2011 le opportune disposizioni al fine di dare compiuta attuazione all'impegno assunto nel corso della seduta n. 587 del 26 luglio 2011 dell'Assemblea del Senato ovvero ad abrogare gli articoli 1803, 1804, 1816, 1815, 2162, 2261, 2262, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nonché gli articoli 3 e 5 della legge 28 febbraio 2000, n. 42; ad emanare opportune disposizioni affinché i membri degli organi di rappresentanza dei militari di cui all'articolo 1476 del decreto del

premessi che:

l'articolo 3, comma 7, del decreto-legge numero 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n.197, ha stabilito la proroga dei Consigli della rappresentanza militare fino al 31 luglio del 2011, spostando il termine dell'attuale mandato di oltre un anno dalla data della sua naturale scadenza;

la notizia della proroga degli attuali delegati Cocer, Coir e Cobar, diffusa dagli organi di stampa già all'indomani della seduta del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2009, ha suscitato forti proteste da parte di tutti i militari che hanno visto nell'atto d'imperio esercitato dal Governo una effettiva preclusione nell'esercizio di un diritto/dovere, quale è quello di poter esprimere, tramite il proprio voto, il consenso o il dissenso verso l'operato degli attuali rappresentanti in carica, eletti nella primavera del 2006;

il provvedimento di proroga, inoltre, ha contribuito ad accrescere il già evidente malcontento ampiamente diffuso tra gli appartenenti ai differenti ruoli delle Forze armate che, in più occasioni, non hanno esitato, attraverso i delegati di base e dei consigli intermedi, a manifestare la loro sfiducia nei confronti degli organismi centrali e delle decisioni assunte senza il preventivo confronto con il personale;

il Capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare, già in data 2 ottobre scorso, rispondendo alla delibera n. 2 allegata al Verbale n. 198/2009/X del Cocer Sezione Aeronautica, ha affermato che «Pur comprendendo le ragioni che in ambito parlamentare ed interforze sono state poste a base della richiesta di proroga dell'attuale mandato di rappresentanza militare, concordo con codesto Consiglio nel ritenere che una simile iniziativa, oltre a costituire una deroga al principio democratico della elettività dei delegati, sancito dall'articolo 18 della legge n. 382 del 1978, comporterebbe comprensibili perplessità e malumore tra il personale che intenda candidarsi per tale delicata funzione rappresentativa. Il predetto orientamento di F.A., peraltro, è stato partecipato nelle appropriate sedi di carattere interforze»; è evidente che l'autorevole parere del generale Capo di stato maggiore dell'Aeronautica militare non è stato tenuto in alcuna considerazione dal Governo, il quale ha preferito ignorarlo, come del resto ha ignorato l'esistenza di ogni principio democratico sancito dalla Costituzione pur di evitare ogni

decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, inviati in missione isolata per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1478 del medesimo decreto legislativo, ovvero al seguito e per collaborare con dipendenti di qualifica o grado più elevato o facente parte di delegazione ufficiale dell'amministrazione, siano tenuti ad assolvere il loro mandato utilizzando, ogni volta che sia possibile, le strutture di forza armata.
9/4551/6. (Testo modificato nel corso della seduta)

3. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3210/4 presentato da MATTEO MECACCI testo di mercoledì 24 febbraio 2010, seduta n.289

La Camera,
premessi che:

nel quadro generale della questione delle norme riferite al personale non direttivo delle Forze armate, di cui si dibatte da lungo tempo nelle sedi parlamentari, non può non tenersi conto dei negativi effetti che l'incertezza degli attuali procedimenti di valutazione hanno sul personale militare interessato;

le aspettative di una giusta ed equa valutazione, al grado superiore, sono troppo spesso offuscate dalla ingiustificata lungaggine dei procedimenti, caratterizzati, questi, dalla assoluta mancanza di regole certe e privi di ogni pubblicità degli atti che coinvolga e renda partecipe il valutando; la possibilità di cui attualmente gode ogni singolo membro delle Commissioni di avanzamento, nell'assegnazione di questo o quel punteggio all'elemento valutato, a parità di condizioni può, in astratto, consentirgli di eccedere dai limiti della discrezionalità che le norme gli impongono nella più assoluta riservatezza e con la totale esclusione del soggetto nei cui confronti l'azione dell'amministrazione andrà ad incidere; gli articoli 33, 34 e 35 della legge 10 maggio 1983, n. 212, prescrivono i compiti, le modalità e gli elementi che le apposite Commissioni, istituite internamente ad ogni singola Forza armata, devono osservare e considerare ai fini del procedimento di valutazione del personale militare delle carriere non direttive;

la recente giurisprudenza del Consiglio di Stato ha evidenziato che le norme in materia di avanzamento dei militari consentono a dette Commissioni di avvalersi dell'ampia

possibile azione di protesta da parte dei Cocer, in particolare di quello dei carabinieri che già da tempo aveva manifestato l'intenzione di scendere in piazza assieme ai sindacati di polizia;

è anche evidente che le ragioni di giustizia e i principi democratici di cui devono godere indistintamente tutti i cittadini, militari compresi, brutalmente violentati, non sembra abbiano interessato per le possibili e incontrollabili ricadute sul morale del personale militare;

i giudici del TAR del Lazio con l'ordinanza n. 1106 del 18 febbraio 2002 avevano già annullato la proroga dei Cocer costringendo il Ministro della difesa a disporre il regolare svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organi della rappresentanza militare; notizie riportate dalle agenzie di stampa hanno sottolineato che tra coloro che hanno chiesto al Governo di emanare un provvedimento di proroga del mandato rappresentativo in corso, vi sono quegli stessi delegati dei Cocer carabinieri che nel 2002 ricorsero al giudice amministrativo per sostenere l'illegittimità della proroga del mandato dei Cocer, ed oggi, invece, sembra che ne siano i promotori; si auspica, conseguentemente, una correzione di questa politica che, altrimenti, verrebbe a legittimare la sottrazione di un fondamentale diritto al personale delle Forze Armate, con la ulteriore conseguenza di rendere palese il disprezzo che un simile provvedimento normativo fa sorgere per la Costituzione ed i principi inalienabili in essa contenuti, impegna il Governo:

a porre in essere ogni iniziativa legislativa idonea a sopprimere gli effetti del comma 7 dell'articolo 3 del decreto legge n. 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n.197, e conseguentemente a rendere effettivi i diritti sindacali per gli appartenenti alle Forze armate, tramite il riconoscimento agli stessi delle facoltà e dei diritti già riconosciuti al personale appartenente Polizia di Stato,

dall'articolo 82 della legge 1^o aprile 1981, n. 121, attuando ogni possibile azione volta ad accelerare il processo di riforma dell'Istituto della rappresentanza militare, già all'esame del Parlamento, in tal modo ristabilendo il rispetto dei diritti previsti dalla Costituzione; al fine di contenere la spesa pubblica ed evitare disparità di trattamento tra militari appartenenti alla medesima Forza armata,

discrezionalità che è propria della pubblica amministrazione e di operare in assenza di precisi e puntuali criteri di valutazione da adottare nei confronti dei valutandi; tuttavia, gli atti e le procedure adottate dalle Commissioni di avanzamento si sono, nel tempo, rilevati non esenti da vizi di legittimità, tanto da far divenire la materia in esame oggetto di un ampio contenzioso amministrativo, i cui risvolti economici hanno inciso ed incideranno in maniera significativa sui bilanci dell'amministrazione interessata; le procedure fino ad oggi adottate all'interno di ogni singola Commissione permanente di avanzamento non garantiscono, nei confronti del personale sottoposto alla valutazione, l'osservanza di quegli inalienabili principi dettati dall'articolo 97 della Costituzione, secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità dell'azione amministrativa, impegna il Governo

ad adottare idonei provvedimenti normativi finalizzati a modificare gli articoli 32, 33, 34 e 35 della citata legge n. 212 del 1983, nel senso che al presidente ed ai membri ordinari delle Commissioni permanenti di avanzamento sia imposto l'obbligo di astenersi dal compiere atti nei confronti del personale militare sottoposto al loro giudizio quando ricorra una delle cause di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile; nonché, in accordo con gli organismi della rappresentanza militare per la categoria interessata, l'emanazione di uno o più decreti finalizzati a stabilire i criteri che le Commissioni dovranno adottare per l'assolvimento del loro incarico, con particolare riguardo all'individuazione dei punteggi numerici da assegnare ad ogni singola voce od elemento di cui si compone la documentazione caratteristica di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2002, n. 213, e le relative forme di pubblicità.
9/3210/4

ovvero al medesimo Consiglio della rappresentanza militare, ad emanare con la richiesta urgenza uno o più atti normativi, anche delegando il Ministro competente, finalizzati ad adeguare e rendere omogeneo il trattamento di missione percepito dai delegati dei consigli centrali della rappresentanza militare con quello, di aggregazione per vitto e alloggio presso le strutture militari, effettivamente percepito dal restante personale delle Forze armate; a voler assicurare che nell'ambito delle audizioni dei rappresentanti del Consiglio centrale della rappresentanza militare (Cocer), presso le competenti Commissioni parlamentari siano stati preventivamente acquisiti i pareri dei Coir e Cobar confluenti.
9/3097-A/2

5. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3016/12 presentato da MATTEO MECACCI testo di giovedì 17 dicembre 2009, seduta n.260

La Camera, premesso che: presso la Brigata Folgore si è verificata negli ultimi anni una serie di incidenti relativi ad atti di nonnismo, omicidi e morti misteriose, tra i quali i seguenti, riportati da diverse fonti di stampa: 16 settembre 1999, viene ritrovato il corpo di Emanuele Scieri di Siracusa, deceduto tre giorni prima in seguito ad una caduta da una torretta di ferro destinata all'«asciugatura» dei paracadute. Un altro episodio aveva coinvolto Emanuele Scieri insieme ad altri militari, durante il trasferimento dalla caserma di Firenze a quella di Pisa, nel corso del quale le reclute sono state obbligate dai «nonni» a viaggiare rimanendo immobili con la schiena staccata dal sedile, la testa dritta e le mani sulle ginocchia, nella posizione cosiddetta della «sfinge»; 7 maggio 1999, Carlo Franceschini del nono reggimento d'assalto colonnello Moschin muore in circostanze misteriose all'interno del magazzino dove stava lavorando; 18 marzo 1995, Andrea Oggiano, di Celle Ligure, stanco di essere perseguitato e picchiato, fugge dalla caserma Vannucci di Livorno e si butta sotto un treno alla stazione di Sestri Levante; 15 giugno 1995, il maresciallo Marco Mandolini di Castelfidardo viene ritrovato morto sulla scogliera di Romito a Livorno, massacrato a coltellate. Marco Mandolini era stato in Somalia

	<p>ai tempi del generale Loi; 26 ottobre 1995, Fabrizio Falcioni viene pestato, preso a pugni e calci e costretto a «pompare» ovvero a fare flessioni, con indosso tutta l'attrezzatura prima di salire sull'aereo, per il suo ultimo lancio. Le responsabilità della sua morte e di quella di altri due parà uccisi in seguito a un lancio effettuato con la tecnica cosiddetta «ad uscita rapida», introdotta nel 1994 dal generale Bruno Loi ed abbandonata il 4 dicembre del 1996, non sono mai state chiarite. Durante il periodo in cui questa tecnica è stata utilizzata sono stati però registrati 8.977 incidenti; 4 dicembre 1996, durante un'esercitazione ad Altopascio muore appunto Claudio Capellini di Cesena, strangolato dalla fune del suo paracadute. Il primo a morire durante il periodo in cui era in uso la tecnica del lancio rapido era stato Claudio Triches, il 15 luglio 1994; 4 aprile 1997, Marco Cordone di Pineto, mentre è in servizio presso le cucine della caserma Vannucci di Livorno, ingerisce un detergente per lavastoviglie da una bottiglia che credeva di acqua minerale prelevata dallo scaffale delle vivande. Ha avuto la gola corrosa e lo stomaco bruciato dall'acido e non è più in grado di alimentarsi normalmente; nell'aprile del 1988 un ragazzo viene colpito ai testicoli durante una lite nelle camerate ed è stato ricoverato e operato all'ospedale di Bologna. In seguito alla denuncia di questi due episodi Enrico Ansano Nardi, il comandante della Scuola militare di paracadutismo di Pisa venne rimosso dall'incarico; nel luglio del 1998, nelle campagne del pisano viene trovato morto il capitano Andrea Vannozzi della scuola militare di paracadutismo di Pisa. Si è parlato di presunto suicidio; tra il dicembre 1992 e il marzo 1994, durante la missione Ibis in Somalia, sono stati irrogati 517 provvedimenti disciplinari, mentre altri 7 provvedimenti di Corpo e 5 provvedimenti di Stato sono stati irrogati successivamente alla conclusione della missione, in relazione a quei casi divenuti pubblici sono state avviate numerose inchieste in diverse procure d'Italia in relazione a varie ipotesi di reato, come risulta dagli atti dell'indagine conoscitiva portata avanti dalla Commissione difesa del Senato; i fatti citati furono oggetto dell'atto di sindacato ispettivo n. 2-00894 presentato al Senato della Repubblica il 14 settembre 2009, successivamente trasformato nell'atto n. 3-03642, cui non è stata data risposta;</p>
--	--

	<p>peraltro è stata presentata una proposta di legge per l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte dei signori Roberto Garro, Giovanni Lombardo, Andrea Cordori, Mirco Berganzini, Emanuele Scieri (A.C. 2705), ciò rende evidente l'urgenza di rendere conto di quanto risulta agli atti del Governo con riferimento alle vicende sopra ricordate, impegna il Governo</p> <p>ad istituire una Commissione ministeriale di indagine finalizzata a fare luce sulla morte di cittadini italiani in servizio di leva nel periodo dal 1985 al 2005, con particolare riferimento alla morte dei signori Roberto Garro, Giovanni Lombardo, Andrea Cordori, Mirco Bergonzini, Emanuele Scieri. 9/3016/12</p>
--	--

Presentati dal deputato radicale Marco Beltrandi

Accolto/Acolto come raccomandazione	Respinto/Inammissibile
<p>1. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/4551/7 presentato da MARCO BELTRANDI testo di martedì 2 agosto 2011, seduta n.511</p> <p>La Camera, premessi che: nel corso dell'esame in sede referente, riguardo alle proposte emendative nn. 5.3 e 5.4 presentate dal deputato radicale Maurizio Turco il relatore della IV Commissione permanente (Difesa), on. Edmondo Cirielli, si è espresso favorevolmente qualora fossero state recepite in un apposito ordine del giorno; martedì 25 gennaio 2011 il Governo ha accolto l'ordine del giorno 9/3996-A/6 al quale, nonostante i buoni propositi del Governo, non risulta essere stata data una compiuta attuazione; alla luce delle numerose attestazioni di assidua vicinanza alle Forze armate e al personale militare fatte da numerosi esponenti politici e quindi diffuse copiosamente dai mezzi di informazione, appare necessario e urgente porre in essere ogni utile iniziativa per consentire al Ministero della difesa di effettuare il pagamento delle indennità e dei relativi arretrati a tutto il personale della Marina militare partecipante alla missione <i>Active Endeavour</i>, adottando le opportune iniziative</p>	<p>4. Atto Camera - Ordine del Giorno 9/1441-QUATER-E/2 presentato da MARCO BELTRANDI testo di mercoledì 28 aprile 2010, seduta n.313</p> <p>La Camera, premessi che: le caratteristiche del contesto lavorativo assumono un'importanza speciale per riuscire a comprendere la sofferenza psicologica del singolo individuo che sia intenzionalmente sottoposto a relazioni umane disfunzionali e vessanti. L'esperienza di un centro per la valutazione del danno biologico <i>mobbing</i> compatibile ha evidenziato, infatti, le specificità di vari contesti lavorativi dominati da arroganza, protervia e sopraffazione, caratterizzati dalla consistente presenza di emozioni negative, da elementi di disgregazione sociale, da competitività esasperata ed, infine, limitati nelle proprie potenzialità da un'organizzazione disfunzionale non orientata primariamente al raggiungimento degli obiettivi; in un posto di lavoro caratterizzato, invece, da tolleranza, convivenza e accoglienza, l'emozionalità è considerata come un valore aggiunto ed un elemento centrale di progettazione: la coesione sociale che ne deriva, permette la presenza di una competitività leale e l'organizzazione può così esprimere al meglio la propria potenzialità;</p>

normative volte a prevedere che l'indennità di missione di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941, sia corrisposta oltre che al personale impegnato nelle acque territoriali e nello spazio aereo dei paesi interessati dalle missioni internazionali, anche a quello impegnato nelle zone di intervento stabilite ai sensi della legge 11 dicembre 1962, n. 1746, impegna il Governo

ad approfondire e ad individuare ogni utile iniziativa volta a dare completa attuazione a quanto auspicato in premessa.
9/4551/7. (Testo modificato nel corso della seduta)

- 2.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3996-A/6 presentato da MARCO BELTRANDI testo di martedì 25 gennaio 2011, seduta n.423

La Camera,
premessi che:

il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, all'articolo 4, comma 5 dispone che «È

autorizzata, a decorrere dal 1^o gennaio 2011 e fino al 30 giugno 2011, la spesa di euro 12.935.084 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione nel Mediterraneo denominata *Active Endeavour*, di cui all'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2010, n. 126.»;

il successivo articolo 5, comma 1 dispone «1. Al personale che partecipa alle missioni internazionali di cui al presente decreto si applicano l'articolo 3, commi da 1 a 9, della legge 3 agosto 2009, n. 108, l'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, e l'articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2010, n. 126.»;

con il messaggio n. SMM/10038235/A/4 del 27 aprile 2006, lo Stato Maggiore della Marina militare ha diramato agli enti dipendenti il contenuto di una delibera della sezione del consiglio centrale della rappresentanza militare e la relativa risposta del capo di Stato Maggiore secondo cui il problema del mancato pagamento delle indennità spettanti al personale che partecipa alla missione *Active Endeavour* è

il contesto lavorativo è comunque il luogo in cui tutte le relazioni e le comunicazioni assumono il loro significato ed il carattere individuale delle persone viene definito, permettendone la crescita a livello individuale e sociale;

il Comitato paritetico sul fenomeno del *mobbing* del Ministero della difesa, istituito con decreto ministeriale del 18 gennaio 2008, si è insediato il 15 maggio 2008 presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della difesa ed in data 27 giugno 2008 ha approvato il regolamento sulla propria organizzazione ed attività;

il Comitato opera per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del *mobbing*, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto reciproco;

per garantirne la composizione paritetica, il Comitato è composto da 18 membri, designati in pari numero dall'Amministrazione e dalle organizzazioni sindacali firmatarie dei CCNL. Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente;

il Presidente del Comitato è stato nominato dall'Amministrazione, mentre il Vicepresidente è stato designato dai componenti di parte sindacale;

del Comitato sul fenomeno del *mobbing* fa parte anche un rappresentante del Comitato pari opportunità allo scopo di assicurare il raccordo delle attività dei due organismi; il Comitato rimane in carica per la durata di un quadriennio e, comunque, fino alla costituzione del nuovo;

ad oltre un anno dall'inizio delle sue attività non sono stati resi noti i risultati conseguiti dal predetto Comitato, impegna il Governo:

ad integrare il decreto 18 gennaio 2008 in modo da ricomprendere nelle attività del predetto Comitato anche la prevenzione, la rilevazione e il contrasto dei casi di *mobbing*, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori che rivestono lo *status* di militare, al fine di garantire anche ad essi un ambiente di lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto reciproco;

ad integrare la composizione del predetto

all'attenzione della direzione generale per il personale militare la quale con il foglio Prot n. M-D/GMIL-05 IV 12 1/74509 indirizzato allo Stato Maggiore della Difesa ha chiesto chiarimenti «Ai fini della concreta applicazione della norma in oggetto, considerato che, per quanto noto, l'operazione coinvolge non meglio precisate aree del Mediterraneo, si rende necessario definire i "Paesi interessati" e i connessi termini di natura operativa atti a consentire l'univoca individuazione della "data di uscita dagli stessi per il rientro in territorio nazionale".»;

a distanza di oltre quattro anni il problema in argomento non sembra essere stato risolto con conseguente grave demotivazione per il personale militare e una difficilmente giustificabile disparità di trattamento fra soggetti impiegati nelle medesime condizioni operative e di servizio;

appare opportuno porre in essere ogni utile iniziativa per consentire allo Stato Maggiore della difesa di effettuare il pagamento delle indennità e dei relativi arretrati a tutto il personale della Marina militare partecipante alla missione *Active Endeavour*, adottando le opportune iniziative normative volte a prevedere che l'indennità di missione di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941 sia corrisposta oltre che al personale impegnato nelle acque territoriali e nello spazio aereo dei paesi interessati dalle missioni internazionali, anche a quello impegnato nelle zone di intervento stabilite ai sensi della legge 11 dicembre 1962 n. 1746, impegna il Governo

a valutare eventuali iniziative normative volte a dare completa attuazione a quanto auspicato, in particolare, nell'ultimo capoverso delle premesse.

9/3996-A/6. (Testo modificato nel corso della seduta)

- 3.** Atto Camera - Ordine del Giorno 9/3210/9 presentato da MARCO BELTRANDI testo di mercoledì 24 febbraio 2010, seduta n.289

La Camera,
premessi che:
il Consiglio Centrale, sezione Aeronautica, della rappresentanza militare con le delibere: n. 2 allegata al verbale n. 24/X/2007, n. 1 allegata al verbale n. 100/X/2009 e n. 2 allegata al verbale n. 118/X/2009, rappresentava al Capo di Stato maggiore

Comitato con i membri designati dalle associazioni che svolgono concretamente azioni di tutela e formazione del personale militare, regolarmente iscritte, ai sensi legge 7 dicembre 2000, n. 383, nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per il volontariato, l'associazionismo e le formazioni sociali.
9/1441-quater-E/2

aeronautica (S.M.A.) una palese criticità nel sistema degli avanzamenti a scelta del ruolo marescialli e contestualmente chiedeva una maggiore trasparenza nei lavori preparatori della Commissione di avanzamento dei sottufficiali con una predeterminazione e partecipazione ai valutandi dei criteri per la attribuzione dei punteggi di merito e soprattutto di valutare con un peso specifico significativamente più rilevante l'anzianità di servizio tanto da acclarare che essa è una ricchezza in termini di esperienza e competenza;

con il 12^o messaggio al personale lo S.M.A.

in data 1^o aprile 2008 ha analizzato attraverso un «*excursus*» storico la tematica, semplicemente da un punto di vista formale, senza sostanziali proposte di soluzioni o almeno di elementi correttivi strutturali. Addirittura, nella conclusione del messaggio si paventava il timore che soluzioni tampone come riallineamenti ulteriori avrebbero potuto arrecare ulteriori criticità finanche alla struttura stessa delle Forze armate; con le risposte alle delibere sopra citate, il Capo di SMA, di fatto, pur comprendendo l'amarrezza del personale interessato, ha confermato la positività dell'impostazione attuale;

diversamente dallo SMA, altre amministrazioni hanno dato seguito concretamente alla valorizzazione delle anzianità tanto da rendersi necessaria un'ulteriore delibera (delibera 02, verbale n. 118/X/09 del 22 aprile 2009) del Cocer A.M., al fine di conoscere i motivi di simili differenziazioni tra FF.AA. A sua volta, la tematica è stata oggetto di delibera al Co.Ce.R. Comparto Difesa per investire direttamente il Capo di Stato maggiore difesa di un'esigenza di omogeneità di carriera nell'ambito di Esercito, Marina ed Aeronautica. Di fatto, il procedere in modo separato dello S.M.A., S.M.E. e S.M.M. ha ampliato la criticità scontentando due porzioni di personale, figli delle stesse leggi di arruolamento e avanzamento: il giovane e l'anziano; dove si valuta in maggior misura l'anzianità di servizio, il militare più giovane si sente scavalcato nel «merito», viceversa, laddove il «merito» diventa motivo principale di valore resta profondamente mortificato l'anziano;

il problema non è semplicemente amministrativo, ma politico-sociale poiché

figlio di mutazioni legislative strutturali dovute al *Nuovo Modello di Difesa* e al Sistema di avanzamento;

nelle audizioni delle Commissioni Difesa di Camera e Senato è stato riconosciuto da parte dei Presidenti e dei Commissari l'aspetto critico e l'esigenza politica di porre rimedio alla questione che la criticità in argomento non può essere attenuata attraverso la sola carriera amministrativa che peraltro non incide ancora significativamente sulla dinamica retributiva, poiché resta nell'animo del personale l'aspettativa di raggiungere il grado apicale come previsto dal modello di difesa e dalle leggi di avanzamento esistenti all'atto dell'arruolamento e fino al 1995.

vi è il concreto timore che si sia entrati nella logica del «teniamo i nervi saldi tanto tra 13-15 anni il fenomeno sarà totalmente scomparso»;

dalle aliquote di avanzamento dei marescialli di 1^o Cl. per la promozione a 1^o maresciallo degli anni 2005 e 2006 e le relative graduatorie, dopo un esame oggettivo dei dati numerici, si evince che su circa 850 promossi la stragrande maggioranza era iscritta nei quadri di valutazione per la prima volta andando in controtendenza con ogni logica rispettosa delle norme e delle procedure previgenti;

la legge n. 186 del 2004 (riallineamento delle posizioni di carriera del personale appartenente ai ruoli marescialli dell'esercito, della marina e dell'aeronautica con quelle del personale del ruolo ispettori dell'arma dei carabinieri), che all'articolo 18 prevedeva che nel caso in cui si verificassero ulteriori disallineamenti si sarebbe proceduto con le risorse finanziarie previste dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350, articolo 3, comma 155, ovvero 184 milioni di euro appostati esclusivamente per sanare, appunto, eventuali ed ulteriori disallineamenti;

le risultanze delle audizioni, presso le Commissioni Difesa di Senato e Camera, dei rappresentanti del Co.Ce.R. interforze sono state sostanzialmente tutte concordi nel riconoscere il problema e di darne risoluzione legislativamente;

è opportuno sottolineare, ancora una volta ed in maniera inequivocabile, come la problematica di cui in oggetto è causa di malessere, frustrazione e malcontento nel personale interessato che induce altresì una pericolosa demotivazione;

unitamente «all'*excursus*» storico sin qui evidenziato, analoga problematica, che per il momento non trova alcuna attenzione politica ed istituzionale, è quella relativa agli arruolati con la legge n. 958 del 1986, sergenti e volontari, i quali sono vittime di leggi stratificate e di un modello di difesa cambiato in corso d'opera, impegna il Governo

a procedere con appositi atti normativi ad una organica ridefinizione ordinamentale delle carriere del personale militare delle Forze armate e delle Forze di Polizia ad ordinamento militare da porre come base di un più ampio provvedimento di riordino delle carriere del personale militare.
9/3210/9